



Comune di Bagnacavallo

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2018 – 2020

Indice

PREMESSA.....	4
INTRODUZIONE.....	6
SEZIONE STRATEGICA.....	7
SEZIONE STRATEGICA.....	8
CONDIZIONI ESTERNE.....	8
LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE E ITALIANO E GLI OBIETTIVI GENERALI DEL GOVERNO.....	8
LA SITUAZIONE ECONOMICA NELLA PROVINCIA DI RAVENNA.....	13
Le imprese in provincia di Ravenna.....	14
Le imprese a Bagnacavallo.....	17
POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA DEL COMUNE DI BAGNACAVALLO.....	20
Popolazione suddivisa per fasce di età ed età media.....	21
Popolazione straniera.....	22
SEZIONE STRATEGICA.....	23
CONDIZIONI INTERNE.....	23
LE MISSIONI E I PROGRAMMI.....	23
Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	23
Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza.....	26
Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio.....	27
Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.....	29
Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	31
Missione 07 – Turismo.....	32
Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	33
Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	34
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità.....	35
Missione 11 – Soccorso Civile.....	36
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	36
Missione 13 – Tutela della salute.....	41
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività.....	43
Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.....	43

GLI OBIETTIVI STRATEGICI.....	44
PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO.....	60
LE MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE.....	61
IL PERSONALE.....	62
LA PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE.....	65
LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INCARICHI.....	66
CONSIDERAZIONI E PROGRAMMAZIONE.....	67
SEZIONE OPERATIVA.....	68
NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	69
GLI INDICATORI FINANZIARI, I PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ, IL TASSO DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	105
OBIETTIVI AREA TECNICA.....	106
OBIETTIVI AREA CULTURA COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE.....	116
OBIETTIVI AREA SERVIZI GENERALI.....	126
SINTESI DEGLI INVESTIMENTI E PIANO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO.....	131
SINTESI DEI PRINCIPALI INVESTIMENTI DI PROSSIMO AVVIO E PROGRAMMATI.....	131
PIANO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO.....	133

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), costituisce il “presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”. Rappresenta infatti il principale strumento per poter verificare, in concreto, la “compatibilità” dei programmi e degli indirizzi strategici individuati, rispetto ai mezzi ed alle risorse umane, finanziarie e strumentali necessari per darvi effettiva esecuzione. Il DUP descrive gli obiettivi e le strategie di governo dell’Amministrazione Comunale da realizzare nel corso del mandato ed indica le misure economiche, finanziarie e gestionali con le quali si potranno realizzare tali obiettivi e costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e per l’approvazione del Bilancio.

Il DUP si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il compito di un’amministrazione è quello di sviluppare il proprio territorio e di migliorare il benessere dei propri cittadini, nel rispetto delle regole e dei ruoli istituzionali che il nostro ordinamento ha stabilito. Questo compito, assai difficile oggi a causa del contesto economico ancora critico e della scarsità di risorse a disposizione per soddisfare i bisogni fondamentali della comunità, diventa impossibile senza una efficace attività di programmazione in grado di mettere a fuoco gli obiettivi che, all’interno dei principi e dei valori da cui siamo mossi, riteniamo strategici.

Programmare significa quindi fare delle scelte, nella consapevolezza che le risorse sono limitate rispetto ai bisogni e che nell’individuare le priorità “irrinunciabili”, altre esigenze vengonoificate. Programmare significa anche stringere un patto di trasparenza e di lealtà con i cittadini, perché nel dichiarare preventivamente quelli che sono gli obiettivi che si intendono raggiungere entro la fine del mandato amministrativo, ci si espone al “giudizio” finale sui risultati che saranno conseguiti.

In questi anni abbiamo lavorato affinché l’Unione dei Comuni della Bassa Romagna diventasse il luogo in cui coordinare e mettere a sistema le politiche di sviluppo territoriale dei singoli Comuni, nella consapevolezza che solo la dimensione sovra comunale potesse garantire adeguati investimenti e le professionalità necessarie per realizzare progetti significativi. Pensiamo al grande lavoro fatto sui temi del welfare, della sicurezza, della semplificazione, delle politiche energetiche che ci ha consentito di avere una strategia di promozione complessiva del territorio in grado di sfruttare le sinergie derivanti dalla massa critica dell’Unione. Oggi si è raggiunto un diffuso consenso sull’utilità dello strumento sovra comunale per reperire risorse e realizzare attività non possibili a livello locale, affrontando al contempo la sfida di come coniugare la centralità dell’Unione con l’esigenza di valorizzare le singole identità locali, coinvolgendo i cittadini, le rappresentanze e gli amministratori.

Per questa nuova fase di discussione abbiamo scelto di parlare di “patto” e non più di “piano” strategico per sottolineare la centralità che vogliamo dare alla co-progettazione e co-implementazione con i principali attori pubblici e privati: associazioni di categoria, sindacati, ordini professionali, scuole, imprese, terzo settore. Vogliamo costruire una visione dei nostri territori nella quale ogni soggetto si senta realmente coinvolto in quanto parte attiva del progetto e non semplice portatore di istanze che altri devono tradurre in azioni concrete.

Il contesto economico nazionale nel quale si inserisce questo patto è ancora caratterizzato da criticità ed incertezze e da una ripresa che stenta a decollare. In questo scenario la Regione Emilia-Romagna si distingue comunque per una maggiore capacità di agganciare questa ripresa: la produzione industriale delle delle

piccole e medie imprese nel secondo trimestre 2017 segna un +3,1%, un risultato trainato in particolare dal comparto meccanico, elettrico e dei mezzi di trasporto. Significativo anche l'incremento dell'industria alimentare (+2,7%) alimentato prevalentemente dalla crescita del mercato interno. Continua, seppur con minor intensità, il calo delle imprese attive sul territorio nazionale e regionale con una sofferenza particolare sui settori legati all'edilizia. Questa tendenza ad un rallentamento della "mortalità" delle imprese attive si conferma anche sul piano provinciale e sulla Bassa Romagna.

INTRODUZIONE

Il DUP (Documento Unico di Programmazione) sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica e rappresenta lo strumento che permette la guida strategica e operativa dell'ente.

Il Documento si compone di due sezioni:

- la **sezione strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee strategiche di mandato, individuando gli indirizzi strategici dell'ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguitamento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea. In particolare, la sezione individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne.

- la **sezione operativa (SeO)** contiene la programmazione operativa dell'ente, con un orizzonte temporale coincidente con quello del bilancio di previsione. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La redazione del DUP del Comune di Bagnacavallo è strettamente connessa a quella del DUP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, al quale si rimanda per completare il quadro operativo di riferimento.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

SEZIONE STRATEGICA

SEZIONE STRATEGICA

CONDIZIONI ESTERNE

LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE E ITALIANO E GLI OBIETTIVI GENERALI DEL GOVERNO

Tra gli elementi previsti dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne all'ente. Si ritiene pertanto opportuno rappresentare, in modo sintetico, lo scenario economico internazionale, italiano e locale, in cui il Comune di Bagnacavallo si trova a operare, oltre che gli obiettivi generali del Governo.

Le informazioni che seguono sono tratte dalla Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza approvato dal Consiglio dei Ministri il 23 settembre 2017.

LO SCENARIO MACROECONOMICO INTERNAZIONALE

La congiuntura economica del primo semestre del 2017 è stata positiva sia nei paesi emergenti sia nelle economie avanzate. Nel complesso, la crescita mondiale è diventata più diffusa e solida e il commercio internazionale ha accelerato trainato dalla ripresa dei mercati emergenti. In base ai più recenti dati del Central Planning Bureau i primi sei mesi del 2017 hanno mostrato una buona dinamica degli scambi di merci (la crescita acquisita fino a giugno è del 3,9 per cento), con il commercio mondiale che a giugno ha registrato un ulteriore incremento congiunturale dello 0,5 per cento dopo il robusto 1,9 per cento del mese precedente. Le indicazioni fornite dagli indici PMI mondiali di agosto, inoltre, suggeriscono che il trend positivo della prima parte dell'anno proseguirà anche nel secondo semestre.

L'economia statunitense sta nel complesso mantenendo un buon dinamismo nonostante una temporanea decelerazione all'inizio dell'anno. Nel secondo trimestre, il PIL è cresciuto del 3 per cento t/t annualizzato, dall'1,2 per cento del periodo precedente. La crescita è stata trainata prevalentemente dalla spesa per consumi delle famiglie e dagli investimenti fissi non residenziali, dalle esportazioni e dalle scorte mentre gli investimenti residenziali hanno fornito un contributo negativo. Nella riunione del FOMC di metà giugno la Fed ha alzato di 25 punti base il tasso di policy e la futura condotta di politica monetaria sarà influenzata dall'andamento dei prezzi. I dati di agosto hanno segnalato un lieve rimbalzo dei prezzi al consumo, ma il tasso di inflazione tendenziale rimane al di sotto del 2 per cento sia per l'indice totale sia per quello core. Gli indicatori anticipatori e i dati a frequenza mensile suggeriscono che l'evoluzione dell'economia statunitense nei prossimi mesi si attesterà su ritmi di crescita analoghi a quelli del primo semestre. L'uragano Harvey che ha riguardato lo stato del Texas e i successivi disastri naturali che hanno coinvolto la Florida avranno probabilmente un impatto negativo sui dati economici, ma è prevedibile che si tratti di un fenomeno temporaneo, seguito da un rimbalzo. Le principali organizzazioni internazionali prevedono che la crescita media dell'economia USA sarà lievemente superiore nel 2018 rispetto a quest'anno. Per quanto riguarda la politica monetaria, la Fed nell'ultimo FOMC ha deciso di iniziare una graduale riduzione del suo portafoglio titoli e pare intenzionata a continuare una politica di lento aumento dei tassi ufficiali. Il mercato dei Fed Funds attualmente sconta che la Fed effettuerà al più due rialzi da qui a fine 2018. La crescita dell'economia giapponese è prevista accelerare quest'anno, malgrado alcuni segnali di temporaneo indebolimento nei dati più recenti. Il range di previsione del PIL reale per il 2017 è compreso, per quanto riguarda le organizzazioni internazionali, fra l'1,6 e l'1,8 per cento, in salita dall'1,0 dell'anno scorso. E' attesa tuttavia una decelerazione nel 2018, con un tasso di crescita che alcuni previsori pongono anche al disotto dell'1,0 per cento data l'aspettativa di una restrizione fiscale. I tentativi della banca centrale di far ripartire l'inflazione non hanno ancora sortito gli effetti desiderati, anche a causa di una crescita salariale che rimane molto moderata malgrado il bassissimo tasso di disoccupazione. Le stime della Banca del Giappone sull'inflazione per l'anno che terminerà nel marzo 2018 sono state riviste al ribasso, all'1,1 per cento dall'1,4 per cento. Conseguentemente sono stati mantenuti invariati i tassi di interesse e si è

allungato l'orizzonte temporale per il raggiungimento dell'obiettivo sull'inflazione. L'economia cinese nella prima metà dell'anno ha continuato a mostrare una buona dinamica, nonostante le problematiche legate al settore bancario e a quello immobiliare. Il PIL del secondo trimestre è cresciuto più di quanto atteso (6,9 per cento a/a), confermando la dinamica del primo trimestre. I profitti delle imprese nei primi sette mesi dell'anno sono cresciuti del 42 per cento, in netta accelerazione rispetto al 2016, soprattutto grazie alle componenti dell'immobiliare e delle infrastrutture. Gli indicatori anticipatori suggeriscono un proseguimento della crescita nella seconda metà dell'anno con un ruolo particolarmente dinamico del settore dei servizi. Recentemente la Banca Centrale cinese ha rimosso parte delle misure varate nel 2015 per contenere la debolezza del cambio e frenare la fuga di capitali, onde aggiustare la politica monetaria alle mutate condizioni internazionali. Nel secondo trimestre è proseguita la ripresa del PIL nell'Area dell'Euro, evidenziata sia dalle variazioni rispetto al trimestre precedente (0,6 per cento t/t dopo lo 0,5 per cento nei primi tre mesi dell'anno), sia dalle variazioni rispetto allo stesso periodo del 2016 (2,3 per cento a/a dopo il 2,0 per cento a/a del trimestre precedente). Il miglioramento congiunturale è stato dovuto principalmente al contributo dei consumi delle famiglie (0,3 punti percentuali) e degli investimenti fissi (0,2 punti percentuali); in termini tendenziali, invece, oltre al contributo dei consumi delle famiglie (1,0 punti percentuali) e degli investimenti fissi (0,4 punti percentuali), va menzionato l'apporto del settore estero (0,4 punti percentuali). Dal dettaglio nazionale, pur in presenza di una crescita diffusa a tutti i paesi dell'area, si constata il permanere di una forte eterogeneità, con i paesi baltici, i Paesi Bassi e la Spagna caratterizzati da una maggiore dinamicità. Nel complesso, gli indicatori per l'Eurozona suggeriscono un ulteriore rafforzamento della crescita per i prossimi mesi. Nelle sue previsioni più recenti, la Banca Centrale Europea (BCE) a settembre ha innalzato dall'1,9 al 2,2 per cento la stima del PIL per il 2017, ma continua ad anticipare una decelerazione nei prossimi due anni, all'1,8 per cento nel 2018 e all'1,7 per cento nel 2019. Nella nuova previsione della BCE, il ritmo di crescita delle esportazioni dell'Area euro rallenta nel 2018, per poi riprendere solo lievemente nel 2019. Anche gli investimenti risultano meno dinamici di quest'anno, soprattutto nel 2019. Il previsto rallentamento delle esportazioni è spiegato almeno in parte dall'apprezzamento dell'euro. Nel frattempo, la linea prudente sinora adottata dalla BCE nel prospettare la possibilità di una graduale uscita dalla politica di accomodamento quantitativo (QE), fintanto che le condizioni economiche lo richiederanno, ha rassicurato i mercati. Sembrano inoltre essersi ridotti i timori circa gli effetti della Brexit. Infine, appare superato il rischio di un processo deflazionistico nell'area dell'euro. Il tasso di inflazione dell'area in agosto ha infatti raggiunto l'1,5 per cento, mentre l'indice core (che esclude alimentare ed energia) cresce dell'1,2 per cento in termini tendenziali. Poiché l'inflazione core si trovava allo 0,8 per cento a fine 2016, si può affermare che la crescita dei prezzi si stia muovendo nella direzione auspicata dalla banca centrale dato il suo obiettivo di portare l'inflazione stabilmente in prossimità del 2 per cento. Tuttavia, poiché l'impulso proveniente dai prezzi energetici rimane relativamente modesto e il tasso di cambio dell'euro si è notevolmente apprezzato, un'ulteriore salita dell'inflazione verso l'obiettivo non è affatto scontata, anzi, appare probabile che la crescita tendenziale dei prezzi rallenti a fine anno. La BCE stessa prevede attualmente un tasso medio di inflazione nel 2018 inferiore a quello di quest'anno (1,2 contro 1,5 per cento), pur con un tasso medio core che salirebbe all'1,3 per cento dall'1,1 di quest'anno. Sul fronte del mercato dei prodotti energetici, la serie di eventi naturali che ha colpito duramente zone ad alta attività di estrazione e raffinazione petrolifera della costa est del Nord America alimenta i timori di un calo sostanziale della produzione degli Stati Uniti, dopo mesi in cui si è a lungo discusso dell'eccesso di offerta sui mercati internazionali. Nel breve-medio periodo, tuttavia, la curva del future sul Brent lascia dedurre che le quotazioni resteranno sostanzialmente stabili intorno ai 55\$/b. Per quanto riguarda il tasso di cambio dollaro/euro, la curva dei tassi forward suggerisce un moderato e costante apprezzamento dell'euro nel corso del prossimo triennio fino a superare 1,28 €/\$ a fine 2020. L'ipotesi tecnica adottata nelle nuove previsioni di crescita per l'Italia prevede la costanza del livello dell'euro pari alla media dei dieci giorni lavorativi precedenti la cut-off date delle esogeni internazionali. Nell'insieme, il quadro internazionale sottostante la Nota di Aggiornamento è più favorevole rispetto a quello presentato del DEF (Tavola II.1). In particolare, rispetto alle tendenze del prossimo triennio, si rileva una revisione al rialzo della crescita ipotizzata per il commercio mondiale di 1,3 punti percentuali nel 2017 (al 4,7 per cento) e di 0,4 punti percentuali nel 2018 (al 3,9 per cento). Per il petrolio, si assume un prezzo medio annuo di 51,4 dollari al barile nel 2017, che salirebbe a 52,2 dollari al barile nel 2018, in entrambi i casi si ha una lieve revisione al ribasso rispetto alle ipotesi del DEF. Si assume, infine, un marginale apprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro da 1,13 nel 2017 a 1,19 nel 2018¹. Tale apprezzamento potrà comportare un'attenuazione delle previsioni di crescita del prezzo del petrolio e dei prodotti raffinati espressi in euro, con effetti lievemente positivi sulla crescita del PIL reale nell'area dell'euro.

Per il periodo 2019-2020 sono riviste marginalmente al rialzo le previsioni per il commercio mondiale rispetto al DEF, sempre in linea con i principali previsori internazionali, mentre il prezzo del petrolio, sebbene previsto in graduale aumento nel biennio, si attesta su valori inferiori a quelli ipotizzati nel Documento di Economia e Finanza.

Nel complesso, il rafforzamento del ciclo economico dei primi sei mesi del 2017 è stato supportato dal ridimensionamento del rischio politico europeo. Si sono, inoltre, attenuati i timori legati agli esiti del referendum sulla Brexit e delle elezioni americane. Le politiche monetarie caute e graduali hanno mitigato le tensioni sui mercati internazionali e le condizioni finanziarie mondiali sono migliorate. Permangono alcuni rischi al ribasso rappresentati principalmente da crescenti tendenze protezionistiche e dalle numerose tensioni geopolitiche. A queste si sono aggiunti di recente gli effetti ancora non quantificabili dei numerosi disastri naturali e l'apprezzamento dell'euro. Il cambio euro dollaro ha infatti modificato il suo trend conseguentemente al rafforzamento della congiuntura europea e alle politiche annunciate dalla nuova amministrazione USA.

L'ECONOMIA ITALIANA, RECENTI ANDAMENTI

A partire dalla fine del 2016, l'economia italiana ha mostrato una accelerazione più spiccata rispetto alle previsioni formulate in occasione della pubblicazione del DEF di aprile. Le stime ISTAT per il primo trimestre, che inizialmente indicavano una crescita moderata, hanno infatti subito una revisione al rialzo in giugno (a 0,44 per cento t/t da 0,23 per cento t/t) e gli ultimi dati trimestrali confermano una crescita del PIL a ritmi soddisfacenti anche nel secondo trimestre. Inoltre, le modifiche apportate al profilo di crescita del 2016 hanno migliorato l'effetto trascinamento sul 2017. La variazione acquisita al secondo trimestre è pari all'1,2 per cento. La dinamica del PIL è stata sostenuta dalla domanda interna, incluse le scorte, con andamenti divergenti tra le componenti, mentre la domanda estera netta ha fornito un contributo lievemente positivo nel primo e nullo nel secondo trimestre. I dati relativi ai primi sei mesi dell'anno confermano la dinamica di crescita dei consumi privati, nonostante il rallentamento registrato nel secondo trimestre. Tra le categorie di consumo è proseguita l'espansione dei servizi (che pesano più del 50 per cento del totale) mentre nel secondo trimestre la spesa per le varie tipologie di beni ha subito una battuta d'arresto. Gli investimenti in macchinari sono stati oggetto di una revisione sostanziale a partire dal 2016 e, secondo i più recenti dati trimestrali, paiono aver decelerato nel primo semestre di quest'anno. Tuttavia, questo rallentamento è probabilmente temporaneo alla luce di una serie di evidenze che mostrano una notevole salita degli ordinativi e delle aspettative di produzione di beni capitali (cfr. il quadro L'andamento degli investimenti fissi lordi nella prima metà del 2017). Inoltre, le indagini presso le imprese mostrano tendenze positive sia per i piani di investimento complessivi sia per gli ordinativi domestici e le importazioni di beni strumentali, segno di una risposta positiva alle misure di incentivazione agli investimenti adottate dal Governo tramite le ultime leggi di bilancio. Per quanto riguarda gli investimenti in mezzi di trasporto, questi hanno proseguito su un sentiero di crescita sostenuta mentre quelli relativi al settore delle costruzioni progrediscono più lentamente.

Nel corso dell'anno è proseguito il processo di graduale miglioramento dell'offerta di credito. Le indicazioni più favorevoli provengono ancora una volta dai prestiti alle famiglie, in crescita dalla metà del 2015. Per quanto riguarda i prestiti concessi alle società non finanziarie, il dato corretto per le cartolarizzazioni mostra una dinamica sostanzialmente stabile a livello tendenziale. In merito alla qualità del credito, le evidenze più recenti indicano una caduta del rapporto tra le sofferenze e l'ammontare complessivo dei prestiti.

Le esportazioni sono cresciute più del previsto in termini di volumi, favorite dalla ripresa della domanda mondiale. Nei primi sette mesi del 2017 l'avanzo commerciale è sceso a 25,6 miliardi (rispetto a 31,1 nello stesso periodo del 2016) e il surplus è salito a circa 45,3 miliardi al netto della componente energetica.

Nello stesso periodo, le partite correnti della bilancia dei pagamenti hanno mostrato un andamento favorevole (surplus di 28,4 miliardi, in aumento di 5,4 miliardi rispetto allo stesso periodo del 2016).

In linea con la crescita economica, anche il mercato del lavoro è migliorato, in misura maggiore delle attese, beneficiando delle riforme introdotte negli ultimi anni. L'occupazione nei primi due trimestri dell'anno ha continuato a crescere sospinta da quella dipendente: secondo i dati della Rilevazione delle Forze di lavoro, in luglio il numero degli occupati ha superato il livello di 23 milioni di unità, oltrepassato solo nel 2008, vale a dire prima dell'inizio della grande recessione. Sono

proseguiti i segnali di miglioramento della domanda di lavoro da parte delle imprese ed ha continuato a ridursi il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni. La produttività del lavoro (misurata sulle unità di lavoro) è risultata lievemente positiva nella prima parte dell'anno con andamenti difformi tra settori. Nella prima parte del 2017 è proseguita la moderazione salariale, il costo del lavoro è cresciuto poco sopra il mezzo punto percentuale su base annua e le retribuzioni contrattuali hanno mantenuto un profilo sostanzialmente piatto. Nonostante la debole dinamica della produttività, l'evoluzione del costo del lavoro per unità di prodotto resta piuttosto contenuta. Il tasso di inflazione è attualmente pari all'1,2 per cento secondo i dati di agosto, dopo il picco registrato in aprile (1,9 per cento). Nel corso dell'anno l'inflazione totale ha mantenuto un profilo superiore alla componente core, che è rimasta sotto l'1 per cento. Il deflatore del PIL si è ridotto nel primo trimestre per poi aumentare lievemente nel secondo. Nel primo trimestre l'andamento divergente tra deflatore del PIL e deflatore dei consumi privati è legato al peggioramento delle ragioni di scambio verificatosi a seguito dell'aumento del prezzo del petrolio nei primi mesi dell'anno. Tenuto conto dell'apprezzamento dell'euro e dell'andamento del prezzo del petrolio, la crescita del deflatore del PIL dovrebbe accelerare nella seconda parte dell'anno. Per quanto riguarda la seconda metà del 2017, si prevede che l'espansione economica continui, trainata dal settore manifatturiero e dai servizi. Dal lato dei consumi, si rafforzano le indicazioni incoraggianti emerse nei ultimi mesi: anche in agosto il clima di fiducia delle famiglie aumenta grazie al miglioramento di tutte le componenti. Gli indicatori disponibili forniscono segnali molto positivi anche per gli investimenti, specie in chiave prospettica; l'informazione qualitativa proveniente dalle inchieste ISTAT evidenzia valutazioni favorevoli riferite agli ordini e alle attese sulla produzione, il che consente di ipotizzare per i prossimi trimestri tassi di crescita sostenuti rispetto alla prima parte dell'anno. Per la domanda estera, i livelli degli ordini desumibili dalle indagini PMI risultano elevati; tuttavia l'effetto dell'apprezzamento del tasso di cambio effettivo nominale implica una stabilizzazione della crescita delle esportazioni in volume. Per quanto riguarda il lato dell'offerta, vi sono segnali positivi per il settore industriale e per quello dei servizi. A luglio l'indice di produzione industriale ha segnato una crescita oltre le attese, seppure di lieve entità (in particolare ha sorpreso al rialzo la produzione di beni di investimento). La crescita acquista della produzione industriale resta alta (1,1 per cento) e in linea con quanto registrato nel primo trimestre. Le indagini congiunturali riferite al mese di agosto evidenziano un miglioramento del clima di fiducia delle imprese (IESI) che si è collocato sui valori medi del 2007 (pre-crisi). Gli orientamenti delle imprese si rivelano positivi soprattutto nel settore manifatturiero grazie ad aspettative più ottimistiche sulla produzione. Sulla stessa linea anche l'indice PMI, che tocca il valore più elevato degli ultimi sei anni e mezzo. Più incerte le prospettive del settore delle costruzioni: dopo il lieve recupero mostrato nel 2016 e all'inizio del 2017 la produzione è calata nei mesi primaverili per aumentare lievemente in luglio. Anche gli indicatori di fiducia del settore risultano meno ottimistici. Resta positivo il quadro del settore dei servizi per la seconda parte dell'anno dopo la crescita sostenuta del valore aggiunto e del fatturato avvenuta nei primi due trimestri dell'anno. Le più recenti rilevazioni effettuate dall'ISTAT mostrano un aumento del livello di fiducia; puntano nella stessa direzione i risultati delle indagini presso i direttori degli acquisti che rilevano un altro forte incremento dell'attività nel mese di agosto. Anche i dati del turismo¹⁶ sono incoraggianti e in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, come pure le indicazioni sul traffico autostradale. In sostanza le informazioni disponibili suggeriscono che nei prossimi mesi dovrebbe proseguire la crescita del valore aggiunto dei servizi di mercato. In conclusione, nella seconda parte dell'anno la crescita sarà sostenuta e quantomeno in linea con il ritmo del primo semestre. Conseguentemente, la previsione di crescita del 2017 è rivista al rialzo a 1,5 per cento, sostenuta principalmente dal contributo positivo della domanda interna, comprese le scorte, mentre le esportazioni nette sottrarranno circa 1 decimo di punto alla crescita del PIL.

Scenario tendenziale

Gli scenari presentati nella Nota di Aggiornamento sono due: il primo viene definito "tendenziale" e il secondo "programmatico". I due scenari sono formulati sulla base delle stesse variabili esogene internazionali, descritte nel paragrafo precedente, e delle informazioni di contabilità nazionale¹⁷. A partire dal 2018, l'impatto delle future misure di politica fiscale comporta delle differenze tra i due scenari. Lo scenario tendenziale si basa sulla legislazione vigente e tiene conto anche degli effetti sull'economia degli aumenti di imposte indirette per il 2018-2020. Nel determinare il tendenziale sono naturalmente incluse le disposizioni del DL n. 50/2017 approvato lo scorso aprile. La revisione al rialzo della crescita 2017 ha un effetto positivo di trascinamento sulla previsione per il 2018. Anche le prospettive per il

triennio successivo migliorano, grazie in parte a variazioni del quadro internazionale e agli effetti delle riforme strutturali e delle misure di sostegno alla crescita già prese dal Governo (si veda il riquadro La revisione delle stime di crescita tendenziali rispetto al DEF e analisi di rischio).

Scenario programmatico Il quadro macroeconomico programmatico incorpora gli effetti sull'economia delle misure che il Governo intende presentare al Parlamento con il disegno di legge di bilancio 2018. Per quanto riguarda il 2018, vengono meno gli aumenti di imposta connessi all'attivazione delle clausole di salvaguardia. Saranno introdotte misure a favore della crescita attraverso l'incentivazione degli investimenti delle imprese. Inoltre si intende promuovere la crescita occupazionale in particolare dei giovani attraverso la riduzione degli oneri contributivi. Altri interventi dal lato della spesa sono volti a sostenere i redditi delle famiglie più povere. Per quanto riguarda le coperture, la manovra per il 2018-2020 consiste grosso modo in un terzo di tagli strutturali alla spesa pubblica e due terzi di misure sul versante delle entrate , come illustrato nel capitolo III. L'insieme di questi interventi produce un impatto positivo sulla crescita rispetto alla previsione tendenziale nel biennio 2018-19. La crescita programmatica risulta invece sostanzialmente pari a quella tendenziale nel 2020. Il processo di riduzione dell'indebitamento netto nello scenario programmatico è infatti più graduale nei primi due anni e più accentuato nell'ultimo anno del periodo, ma la stance fiscale più restrittiva nel 2020 è largamente compensata dagli effetti di stimolo su investimenti e esportazioni delle misure programmatiche introdotte anche negli anni precedenti. Le previsioni programmatiche sono basate su simulazioni effettuate con il modello econometrico del Tesoro (ITEM). La tavola seguente mostra l'impatto stimato delle misure della manovra raggruppate per tipologia di intervento espresso come differenziale di crescita rispetto allo scenario tendenziale. Sulla base di una valutazione prudenziale delle simulazioni econometriche, si stima un incremento del tasso di crescita del PIL di 0,3 punti percentuali all'anno nel 2018-19 e un impatto prossimo a zero nel 2020.

LA SITUAZIONE ECONOMICA NELLA PROVINCIA DI RAVENNA

(Dati Camera di Commercio 30 settembre 2017)

DI SEGUITO SONO PUBBLICATI GLI ULTIMI DATI DISPONIBILI

1. Andamento negli ultimi dodici mesi

Al 30 settembre 2017 le imprese iscritte nel Registro delle Imprese di Ravenna sono 39.508, 887 in meno rispetto alla stessa data dell'anno passato. Negli ultimi 12 mesi sono state registrate 2.026 nuove iscrizioni a fronte di 2.739 cancellazioni, il che ha determinato un saldo negativo di 713 unità. Nel corso del 2016 si è osservata una crescita anomala delle cessazioni dovuta ad una operazione straordinaria di ripulitura del Registro che ha comportato la cancellazione nel mese di novembre di 543 imprese fallite da oltre dieci anni. Prima della riforma del 2006 non sussisteva, infatti, l'obbligo da parte del curatore di comunicare la cessazione dell'impresa alla Camera di commercio all'atto della chiusura del fallimento. Tali cancellazioni sono state disposte dal Conservatore del Registro per soddisfare l'interesse pubblico costituito dall'esigenza di assicurare una informazione corretta in merito alle unità economiche effettivamente operanti sul territorio. Tenendo conto di questo intervento sul Registro, il tasso di variazione su base annua risulta molto negativo, pari al -1,77%. Il tasso regionale è influenzato dal dato negativo di Ravenna e di alcune altre province dell'Emilia Romagna, e risulta dello 0,0%. All'opposto, a livello nazionale nel periodo settembre 2016 settembre 2017 si conferma la crescita del numero delle imprese con un tasso di variazione positivo pari al +0,62%.

2. Andamento nell'ultimo trimestre

Nel terzo trimestre 2017 il saldo tra iscrizioni e cessazioni in provincia di Ravenna, sempre al netto delle cessazioni di ufficio, è risultato positivo: le iscrizioni superano le cancellazioni di 72 unità, producendo un tasso di crescita trimestrale pari al +0,18%.

Confrontando il terzo trimestre 2017 con i corrispondenti trimestri degli anni precedenti emerge una flessione sia del numero delle cancellazioni (-60 rispetto al 2016, -37 rispetto al 2015) che del numero delle iscrizioni (-14 rispetto al 2016 e -23 rispetto al 2015).

Anche a livello regionale e nazionale i tassi di variazione registrati su base trimestrale sono positivi, pari al +0,15% in Emilia-Romagna e +0,30% in Italia.

3. Territorio

Negli ultimi dodici mesi, tutti i territori della provincia registrano una flessione. In particolare nell'area della Bassa Romagna si registrano -244 imprese, pari al -2,4%; nella Romagna faentina -212 unità (-2,4%) e nell'area di Ravenna -431 unità, pari al -2,0%).

Nel comprensorio di Ravenna, che raccoglie oltre la metà delle imprese provinciali (il 52,5%), la diminuzione interessa principalmente il comune di Ravenna che perde 364 imprese (-2,3%), va meglio per il comune di Cervia le cui imprese si riducono di 44 unità (-1,1%).

Tra i comuni della Bassa Romagna, che rappresentano in termini di imprese il 25,3%, quello di Lugo vede una riduzione di 95 unità (-2,7%).

Mentre per i comuni della Romagna Faentina, che pesano complessivamente per il 22,2%, quello di Faenza mostra una flessione di 170 imprese (-2,8%).

LE IMPRESE IN PROVINCIA DI RAVENNA

Sedi di Impresa 1°, 2° e 3° trimestre 2017

Provincia RAVENNA

Settore	Registrate	Attive	Comp. % Attive	Iscrizioni	Totale	Cessazioni		Saldo*
							di cui non d'ufficio	
A Agricoltura, silvicolture pesca	7.187	7.137	20,3%	156	298	298	0	-142
B Estrazione di minerali da cave e miniere	9	8	0,0%	0	1	0	0	0
C Attività manifatturiere	3.122	2.725	7,7%	74	123	116	-42	
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	110	100	0,3%	2	3	3	0	-1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione delle acque	69	58	0,2%	0	3	1	0	-1
F Costruzioni	5.803	5.343	15,2%	201	291	270	-21	-69
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	8.351	7.748	22,0%	253	453	416	-37	-163
H Trasporto e magazzinaggio	1.347	1.207	3,4%	8	54	54	0	-46
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.474	2.855	8,1%	96	149	141	-8	-45
J Servizi di informazione e comunicazione	618	563	1,6%	24	27	24	0	0
K Attività finanziarie e assicurative	724	706	2,0%	25	28	28	0	-3
L Attività immobiliari	2.114	1.853	5,3%	19	88	77	-11	-58
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.283	1.175	3,3%	51	72	66	-6	-15
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	949	889	2,5%	74	55	50	-4	24
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale e sanitaria	2	2	0,0%	0	0	0	0	0
P Istruzione	124	118	0,3%	9	3	2	0	7
Q Sanità e assistenza sociale	307	286	0,8%	13	7	7	0	6
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	867	753	2,1%	31	21	18	-3	13
S Altre attività di servizi	1.681	1.633	4,6%	59	72	70	-2	-11
X Imprese non classificate	1.367	9	0,0%	502	62	48	-4	454
Grand Total	39.508	35.168	100,0%	1.597	1.810	1.689	-92	

* Saldo= Iscrizioni - Cessazioni non d'ufficio

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Camera di Commercio di Ravenna su dati Stockview

Sedi di Impresa anno 2016
Provincia RAVENNA

Settore	Registrate	Attive	Comp. % Attive	Iscrizioni	Cessazioni			Saldo*
					Totale	di cui non d'ufficio		
A Agricoltura, silvicoltura pesca	7.294	7.244	20,6%	181	316	313		-132
B Estrazione di minerali da cave e miniere	10	8	0,0%	0	2	2		-2
C Attività manifatturiere	3.148	2.744	7,8%	79	268	265		-186
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	111	101	0,3%	1	4	4		-3
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	69	58	0,2%	0	3	3		-3
F Costruzioni	5.862	5.387	15,3%	246	407	390		-144
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	8.442	7.838	22,3%	365	770	676		-311
H Trasporto e magazzinaggio	1.367	1.230	3,5%	12	83	77		-65
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.420	2.790	7,9%	124	301	293		-169
J Servizi di informazione e comunicazione	614	561	1,6%	38	40	39		-1
K Attività finanziarie e assicurative	717	699	2,0%	33	33	32		1
L Attività immobiliari	2.110	1.832	5,2%	36	126	124		-88
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.293	1.172	3,3%	56	111	103		-47
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	910	841	2,4%	63	89	86		-23
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	2	2	0,0%	0	0	0		0
P Istruzione	116	107	0,3%	6	5	5		1
Q Sanità e assistenza sociale	285	267	0,8%	7	15	15		-8
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	846	734	2,1%	25	57	51		-26
S Altre attività di servizi	1.657	1.603	4,6%	76	119	118		-42
X Imprese non classificate	1.431	4	0,0%	739	142	139		600
Grand Total	39.704	35.222	100,0%	2.087	2.891	2.735		-648

* Saldo= Iscrizioni - Cessazioni non d'ufficio

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Camera di Commercio di Ravenna su dati Stockview

Sedi di Impresa ANNO 2015

Provincia di RAVENNA

FONTE: Bancadati Stockview

IMPRESE REGISTRATE, ATTIVE, ISCRITTE, CESSATE, CESSATE NON D'UFFICIO – PROVINCIA DI RAVENNA – 31 DICEMBRE 2015 (1° + 2° + 3° + 4° TRIMESTRE)

Settori Ateco 2007	Registrate	Attive	Comp. % Attive	Iscrizioni	CESSAZIONI		Saldo *
					Totali	Di cui Cessazioni non d'ufficio	
A Agricoltura, silvicoltura pesca	7.414	7.360	20,63%	190	354	348	-158
B Estrazione di minerali da cave e miniere	12	10	0,03%	1	1	1	0
C Attività manifatturiere	3.283	2.795	7,83%	104	182	178	-74
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore, aria condizionata	107	99	0,28%	2	14	14	-12
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attivitá immobiliari	70	59	0,17%	1	3	3	-2
F Costruzioni	5.984	5.474	15,34%	275	422	419	-144
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, ristorazione, hotel	8.707	7.984	22,37%	418	649	547	-129
H Trasporto e magazzinaggio	1.413	1.261	3,53%	14	78	72	-58
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.478	2.828	7,93%	128	212	204	-76
J Servizi di informazione e comunicazione	610	555	1,56%	37	48	46	-9
K Attività finanziarie e assicurative	706	688	1,93%	41	36	34	7
L Attività immobiliari	2.101	1.839	5,15%	27	88	87	-60
M Attività professionali, scientifiche e tecnologiche	1.312	1.171	3,28%	67	82	79	-12
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di informazione	917	846	2,37%	78	75	74	4
O Amministrazione pubblica e difesa; istruzione	2	2	0,01%	0	0	0	0
P Istruzione	110	101	0,28%	8	4	4	4
Q Sanità e assistenza sociale	276	261	0,73%	15	11	11	4
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento, di ricreazione	858	733	2,05%	30	29	28	2
S Altre attività di servizi	1.670	1.610	4,51%	78	105	104	-26
X Imprese non classificate	1.468	7	0,02%	704	83	81	623
TOTALE	40.498	35.683	100,00%	2.218	2.476	2.334	-116

Saldo * = Iscrizioni – Cessazioni non d'ufficio

LE IMPRESE A BAGNACAVALLO

Sedi di Impresa 1°, 2° e 3° trimestre 2017

Comune BAGNACAVALLO

Settore	Registrate	Attive	Comp. % Attive	Iscrizioni	Cessazioni			Saldo*
					Totale	di cui non d'ufficio		
A Agricoltura, silvicoltura pesca	498	496	32,2%	7	17	17	-10	
C Attività manifatturiere	178	150	9,8%	7	4	3	4	
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	3	3	0,2%	0	0	0	0	
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	1	1	0,1%	0	0	0	0	
F Costruzioni	227	215	14,0%	6	7	7	-1	
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	326	313	20,4%	13	15	12	1	
H Trasporto e magazzinaggio	47	40	2,6%	2	1	1	1	
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	97	77	5,0%	2	2	2	0	
J Servizi di informazione e comunicazione	18	16	1,0%	0	0	0	0	
K Attività finanziarie e assicurative	23	23	1,5%	0	0	0	0	
L Attività immobiliari	47	38	2,5%	0	5	5	-5	
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	40	39	2,5%	1	1	1	0	
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	43	38	2,5%	3	2	2	1	
P Istruzione	3	3	0,2%	1	0	0	1	
Q Sanità e assistenza sociale	8	7	0,5%	0	0	0	0	
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	15	9	0,6%	1	0	0	1	
S Altre attività di servizi	71	69	4,5%	4	5	5	-1	
X Imprese non classificate	40	1	0,1%	17	3	3	14	
Grand Total	1.685	1.538	100,0%	64	62	58	6	

* Saldo= Iscrizioni - Cessazioni non d'ufficio

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Camera di Commercio di Ravenna su dati Stockview

Sedi di Impresa anno 2016
Comune BAGNACAVALLO

Settore	Registrate	Attive	Comp. % Attive	Iscrizioni	Cessazioni		Saldo*
					Totale	di cui non d'ufficio	
A Agricoltura, silvicolture pesca	507	505	32,7%	8	17	17	-9
C Attività manifatturiere	173	147	9,5%	4	17	17	-13
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3	3	0,2%	0	0	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione delle acque	1	1	0,1%	0	1	1	-1
F Costruzioni	226	216	14,0%	8	13	13	-5
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	327	314	20,4%	14	24	24	-10
H Trasporto e magazzinaggio	46	41	2,7%	0	1	1	-1
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	95	76	4,9%	0	3	3	-3
J Servizi di informazione e comunicazione	19	17	1,1%	0	2	2	-2
K Attività finanziarie e assicurative	22	22	1,4%	1	1	1	0
L Attività immobiliari	51	40	2,6%	0	4	4	-4
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	39	37	2,4%	3	4	3	0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	40	35	2,3%	1	2	2	-1
P Istruzione	2	2	0,1%	0	0	0	0
Q Sanità e assistenza sociale	8	7	0,5%	1	1	1	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	14	8	0,5%	1	2	2	-1
S Altre attività di servizi	73	71	4,6%	4	2	2	2
X Imprese non classificate	35	0	0,0%	18	2	1	17
Grand Total	1.681	1.542	100,0%	63	96	94	-31

* Saldo= Iscrizioni - Cessazioni non d'ufficio

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Camera di Commercio di Ravenna su dati Stockview

Sedi di Impresa ANNO 2015

Comune di BAGNACAVALLO

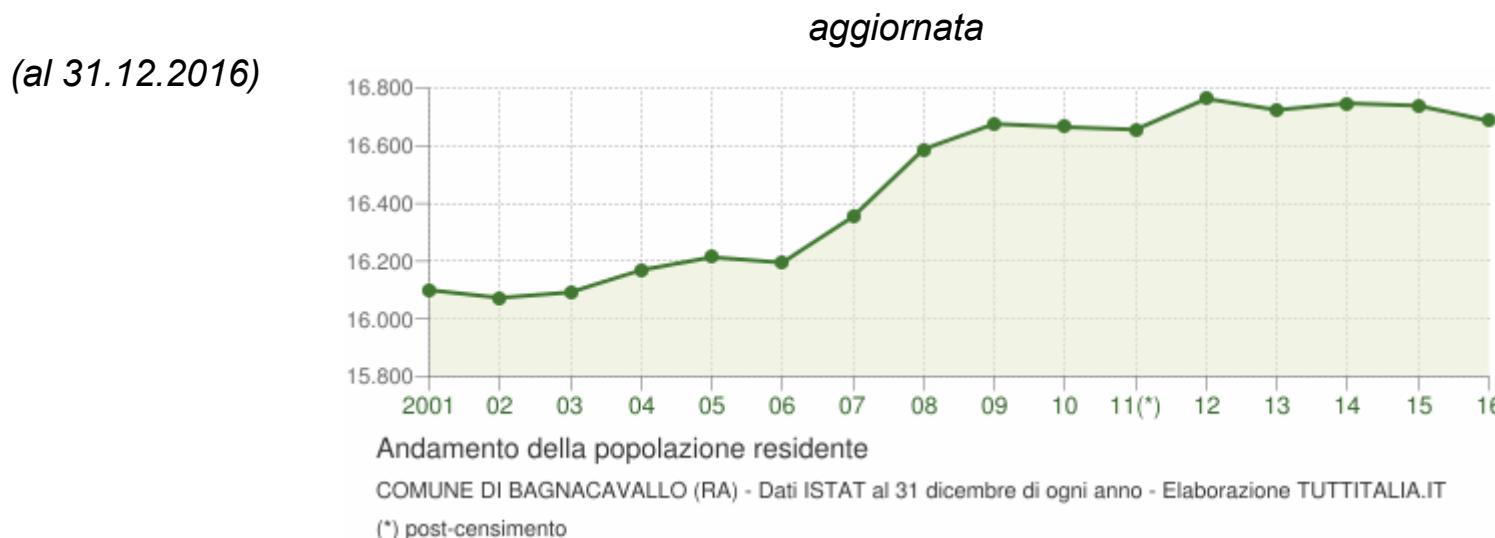
FONTE: Bancadati Stockview

IMPRESE REGISTRATE, ATTIVE, ISCRITTE, CESSATE, CESSATE NON D'UFFICIO – COMUNE DI BAGNACAVALLO – 31 DICEMBRE 2015 (1° + 2° + 3° + 4° Trimestre)

Settori Ateco 2007	Registrate	Attive	Comp.% Attive	Iscrizioni	CESSAZIONI		Saldo *
					Totali	Di cui Cessazioni non d'ufficio	
A Agricoltura, silvicoltura pesca	514	512	32,67%	11	22	22	-11
C Attività manifatturiere	186	155	9,89%	3	9	9	-6
D Fornitura di energia elettrica, gas,	3	3	0,19%	0	0	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, at	2	2	0,13%	0	0	0	0
F Costruzioni	223	210	13,40%	7	13	13	-6
G Commercio all'ingrosso e al dettagl	334	320	20,42%	22	31	24	-2
H Trasporto e magazzinaggio	45	41	2,62%	1	3	3	-2
I Attività dei servizi di alloggio e di ris	96	80	5,11%	4	4	3	1
J Servizi di informazione e comunicaz	20	17	1,08%	4	2	2	2
K Attività finanziarie e assicurative	22	22	1,40%	0	3	3	-3
L Attività immobiliari	52	42	2,68%	0	4	4	-4
M Attività professionali, scientifiche e	40	38	2,43%	5	1	1	4
N Noleggio, agenzie di viaggio, serviz	40	36	2,30%	3	4	4	-1
P Istruzione	2	2	0,13%	1	0	0	1
Q Sanità e assistenza sociale	7	7	0,45%	1	1	1	0
R Attività artistiche, sportive, di intra	15	10	0,64%	0	1	0	0
S Altre attività di servizi	71	70	4,47%	4	4	4	0
X Imprese non classificate	39	0	0,00%	24	0	0	24
Totale	1.711	1.567	100,00%	90	102	93	-3

Saldo * = Iscrizioni – Cessazioni non d'ufficio

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA DEL COMUNE DI BAGNACAVALLO

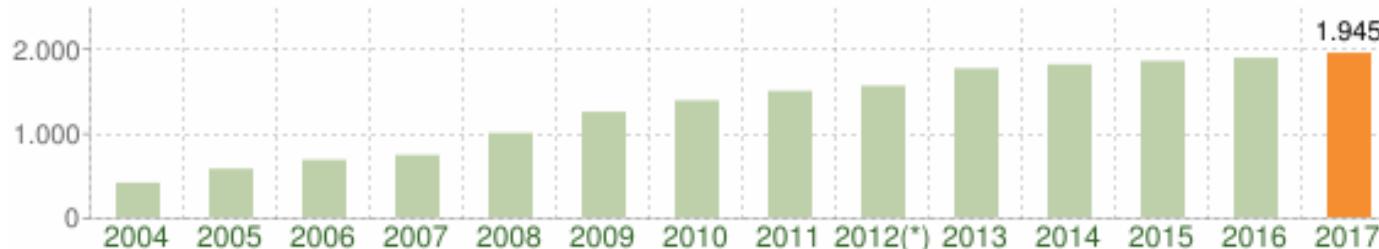


Il dato ultimo della popolazione è di 16.783 residenti al 30.9.2017

POPOLAZIONE SUDDIVISA PER FASCE DI ETÀ ED ETÀ MEDIA

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	1.597	10.237	4.266	16.100	46,8
2003	1.645	10.126	4.302	16.073	46,9
2004	1.652	10.099	4.341	16.092	47,1
2005	1.680	10.097	4.392	16.169	47,1
2006	1.712	10.082	4.420	16.214	47,1
2007	1.746	10.057	4.392	16.195	47,2
2008	1.819	10.144	4.391	16.354	47,1
2009	1.908	10.268	4.412	16.588	47,0
2010	1.973	10.319	4.384	16.676	47,0
2011	1.969	10.361	4.335	16.665	47,2
2012	2.003	10.305	4.348	16.656	47,1
2013	2.062	10.351	4.350	16.763	47,0
2014	2.058	10.218	4.448	16.724	47,2
2015	2.070	10.205	4.472	16.747	47,3
2016	2.067	10.193	4.479	16.739	47,4
2017	2.022	10.243	4.535	16.800	47,7
30.09.2017	2.015	10.244	4.524	16.783	/

POPOLAZIONE STRANIERA



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2017

COMUNE DI BAGNACAVALLO (RA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2017 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento



I dati del grafico e delle torte si riferiscono all'1 gennaio 2017. Al 30 settembre 2017 il dato della popolazione straniera è di 2.010 persone con percentuale dell'11,97% sul totale dei residenti.

SEZIONE STRATEGICA

CONDIZIONI INTERNE

LE MISSIONI E I PROGRAMMI

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA STAFF – PARTECIPAZIONE – GOVERNANCE COMUNICAZIONE - ORGANI ISTITUZIONALI

PROGRAMMA SEGRETERIA, FUNZIONI GENERALI

PROGRAMMA SERVIZI FINANZIARI E SERVIZI INTERNI: PROTOCOLLO, INFORMATICA, SEGRETERIA, SERVIZI DEMOGRAFICI, RISORSE UMANE

PROGRAMMA SERVIZI FINANZIARI

PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE

Trasparenza, innovazione, partecipazione e chiarezza nel rapporto con il cittadino sono tra gli obiettivi prioritari dell'Amministrazione. In questa ottica, con il Piano della comunicazione 2016 sono stati migliorati gli strumenti di comunicazione e informazione, anche tramite un maggior utilizzo delle nuove tecnologie e dei social network, per favorire l'accesso ai servizi comunali e la partecipazione alla vita della comunità e alle scelte amministrative.

L'attività di comunicazione e informazione, realizzata tramite l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico e l'Ufficio Stampa, è stata incrementata con l'introduzione di nuovi strumenti quali: la creazione della pagina Facebook "Comune di Bagnacavallo" per diffondere, attraverso i social network, informazioni utili alla cittadinanza sulle attività, i servizi e le iniziative promosse e sostenute dall'Amministrazione e l'attivazione di un servizio newsletter, con cadenza mensile, per l'invio agli iscritti di aggiornamenti periodici sui servizi e le attività dell'ente. Inoltre è stato creato un Google Calendar, accessibile dall'homepage del sito istituzionale, dove sono inseriti tutti gli eventi presenti sul territorio comunale organizzati o patrocinati dal Comune. Per migliorare la comunicazione interna è stata riorganizzata la "Rete dei Referenti" che si riunisce periodicamente per fare il punto sulle attività da promuovere.

È emersa inoltre l'esigenza di ripristinare la pubblicazione del Notiziario comunale, per evitare che una parte della cittadinanza che non ha facile accesso alla rete resti esclusa dai flussi informativi. Nel 2017 sono state realizzate due uscite, a luglio e a novembre, mentre dal 2018 la pubblicazione avrà cadenza trimestrale.

Particolare attenzione è dedicata alla promozione di nuove occasioni di partecipazione. A metà del proprio mandato la Giunta ha deciso di coinvolgere il più possibile la cittadinanza in un esame di quanto fatto finora e delle questioni che si stanno affrontando, favorendo la partecipazione diretta in ogni fase del percorso. Il progetto dal titolo "Corpo comune" ha previsto cinque incontri tematici, fra gennaio e marzo 2017, dedicati a: Cultura e istruzione; Partecipazione, associazionismo e

decentralmento; Innovazione e attività economiche; Politiche sociali e integrazione; Infrastrutture, viabilità e vivibilità. Ora entra nel vivo la seconda fase di Corpo Comune, con un confronto periodico con i cittadini: da novembre 2017 incontri mensili a Bagnacavallo e a turno nelle varie frazioni, dove portare all'attenzione dell'Amministrazione i temi di principale interesse e l'Amministrazione potrà condividere le scelte e le questioni che via via sarà chiamata ad affrontare.

“Più per Bagnacavallo” è il titolo del progetto finanziato dalla Regione Emilia-Romagna (legge regionale n. 3/2000) per individuare nuove forme di partecipazione per la collaborazione attiva fra cittadini e pubblica amministrazione nella cura condivisa dei beni comuni. Il progetto si è concluso ad aprile 2017 e ha portato all'adozione di un primo patto di collaborazione sperimentale per la gestione condivisa del Parco delle Cappuccine, mentre altri sono in corso di elaborazione. Nei primi mesi del 2018 il Consiglio comunale sarà chiamato a condividere un percorso per l'adozione di un regolamento che disciplini queste forme di collaborazione.

Momenti di condivisione con l'associazionismo, la cittadinanza attiva e i vari organismi ed enti presenti sul territorio sono inoltre previsti in vari ambiti dell'azione Amministrativa, con una particolare attenzione alla gestione del territorio e alle politiche abitative. Per quanto riguarda istruzione e lavori pubblici, poi, il progetto di adeguamento sismico della scuola media Graziani di Bagnacavallo è seguito da un tavolo di lavoro con l'Istituto comprensivo che si riunisce periodicamente per seguire l'avanzamento dei lavori e concordare questioni logistiche e organizzative.

Prosegue infine l'esperienza dei Consigli di Zona. Sarà avviata nel 2018 una riflessione su questo importante istituto di partecipazione in previsione delle elezioni per il rinnovo nel 2019.

AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO, INFORMATICA E GESTIONE DEL PERSONALE

La normativa in vigore e il rispetto del patto di stabilità pongono forti vincoli in tema di assunzioni per sostituire il personale che è andato in pensione e sarà possibile continuare a garantire ai cittadini del nostro Ente gli stessi servizi solo attraverso una continua attenzione ai processi di razionalizzazione, attuati sia internamente al Comune sia nell'ambito dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. L'Unione, infatti, è uno strumento che deve consentire di realizzare economie di scala, risparmi di spese, miglior impiego delle risorse, maggiore efficienza della pubblica amministrazione. Quest'ultimo, in particolare, resta un obiettivo prioritario da perseguire anche attraverso lo sviluppo dei sistemi informativi e l'estensione dei servizi on line, continuando l'attività di dematerializzazione dei procedimenti amministrativi e degli atti.

Nell'ambito della normativa inerente il protocollo informatico, il nostro ufficio Protocollo continuerà a essere impegnato nell'ottimizzazione dell'utilizzo della casella di posta elettronica certificata e nell'implementazione dei fascicoli d'archivio, oltre a verificare le procedure e problematiche propedeutiche al completamento della digitalizzazione degli atti con particolare riferimento alle comunicazioni all'interno e all'esterno e alla conservazione dei documenti digitali presso il PARER (Polo archivistico regionale dell'Emilia-Romagna). Il processo di digitalizzazione dei flussi documentali vede la struttura comunale coinvolta a supporto e attuazione del piano intrapreso dall'Unione (vedere anche il Patto per lo Sviluppo Economico e Sociale della Bassa Romagna e il Nuovo Decalogo della Governance territoriale, anche in attuazione dell'Agenda Digitale Italiana (AGID).

Si stanno valutando modalità di pagamento dei servizi più moderne rispetto a quelle tradizionalmente adottate e si prevede l'introduzione del pagamento tramite POS.

Successivamente all'arrivo del nuovo Segretario generale, è stato intrapreso un percorso volto alla razionalizzazione dell'Area organizzativa Servizi Generali, finalizzato alla valorizzazione e responsabilizzazione del personale assegnato e alla focalizzazione dell'attività dell'Area nell'ambito amministrativo (assistenza e supporto agli organi istituzionali, affari legali, ceremonie ed eventi istituzionali, contratti).

Per quanto concerne la gestione del personale si fa rinvio allo specifico paragrafo contenuto nella presente Sezione Strategica.

SERVIZI FINANZIARI E FINANZA LOCALE

Con l'entrata a regime delle innovazioni in tema di armonizzazione dei bilanci, i Servizi Finanziari dell'Unione sono impegnati in particolare in un percorso di omogeneizzazione e semplificazione degli atti amministrativi e dei regolamenti, oltre che di revisione organizzativa per migliorare l'efficacia e l'efficienza della propria attività. Prosegue l'impegno per la lotta all'evasione, per una maggiore equità fiscale.

Il contesto impositivo nazionale, nonostante il clima di incertezza, è orientato all'alleggerimento della tassazione sui beni patrimoniali e all'incentivazione alla

formazione di Unioni e fusioni che possano razionalizzare l'utilizzo delle finanze pubbliche. Sarà sempre più importante attivare sinergie con i privati per accedere alle opportunità di finanziamento europee anche andando gradualmente a rafforzare l'apposito Ufficio dell'Unione, per supportare i Comuni a tal proposito. Per il dettaglio delle ricadute della normativa nazionale sulla finanza locale, si fa riferimento alla sezione "Normativa di riferimento".

SERVIZI DEMOGRAFICI

I Servizi Demografici sono al centro delle più importanti riforme e dei progetti nazionali e comunitari intesi a sviluppare l'uso delle tecnologie digitali nei rapporti fra le pubbliche amministrazioni e fra queste e i cittadini. La regia dei vari progetti che vedono i servizi demografici in prima linea è affidata al Ministero dell'interno e all'AGID che ha il compito di realizzare la cosiddetta Agenda Digitale.

L'Agenda Digitale Italiana rappresenta l'insieme di azioni e norme per lo sviluppo delle tecnologie, dell'innovazione e dell'economia digitale. L'Agenda Digitale è una delle sette iniziative faro della strategia Europa 2020, che fissa gli obiettivi per la crescita nell'Unione europea da raggiungere entro il 2020.

Il comune di Bagnacavallo ha raggiunto un importante primato: è il comune che per primo a livello nazionale, nell'ottobre 2016, è subentrato ed è operativo nel sistema ANPR - Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente - che prenderà il posto delle anagrafi dei 7.987 Comuni italiani, costituendo un riferimento unico per la Pubblica Amministrazione, le società partecipate e i gestori di servizi pubblici.

Con l'ANPR si realizza un'unica banca dati con le informazioni anagrafiche della popolazione residente a cui faranno riferimento non solo i Comuni, ma l'intera Pubblica amministrazione e tutti coloro che sono interessati ai dati anagrafici, in particolare i gestori di pubblici servizi. Naturalmente, gli effetti concreti di questo progetto saranno pienamente apprezzabili solo al momento in cui tutti i comuni avranno completato il trasferimento della loro banca dati anagrafica comunale.

Il Comune di Bagnacavallo ha già attivato anche la carta di identità elettronica (CIE); il nuovo documento è in grado di garantire un rilevante incremento dei livelli di sicurezza dell'intero sistema di emissione sia attraverso la centralizzazione della personalizzazione del supporto sia attraverso un adeguamento delle caratteristiche del medesimo ai più avanzati standard internazionali di sicurezza in materia di documenti elettronici.

In applicazione di un altro importante progetto dell'Agenzia delle Entrate e dell'Agenzia del Territorio, oltre che dell'Istat, sono stati allineati i dati toponomastici, permettendo di concretizzare l'Anagrafe nazionale dei numeri civici e delle strade urbane (ANNCSU), strumento necessario a completare la riforma del Catasto e, prima ancora, per una migliore gestione del territorio del comune anche per fini di giustizia fiscale. E' in atto e sarà proseguito per i prossimi anni, un progetto di revisione e aggiornamento della numerazione civica esterna e interna, in collaborazione con il servizio di gestione del SIT (Sistema Informatico Territoriale) che si trova in capo all'Unione.

Il comune prosegue il suo impegno per una corretta gestione anagrafica e un controllo puntuale dei progetti di accoglienza dei rifugiati e richiedenti protezione internazionale che necessitano del supporto del Servizio Anagrafe per la corretta gestione dei cittadini stranieri presenti sul nostro territorio. Una corretta gestione anagrafica dei cittadini stranieri da una parte favorisce l'integrazione di chi è regolarmente soggiornante, dall'altra contribuisce all'allontanamento degli irregolari.

GEMELLAGGI E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L'Europa vive oggi più che mai un momento particolarmente difficile da molti punti di vista. Il risultato del referendum sulla "Brexit" segnala una crisi nel processo di integrazione comunitaria e deve stimolare l'Unione europea a un maggiore impegno sui temi dello sviluppo economico, della politica estera, della lotta alla povertà, dell'integrazione e della gestione del fenomeno migratorio.

Tramite i gemellaggi i Comuni europei hanno una grande opportunità e al contempo una grande responsabilità, quella di creare dal basso un'Europa dei cittadini stimolando la partecipazione attiva di tutti i cittadini europei.

Grazie ai gemellaggi si è creata una fitta rete di relazioni, scambi, occasioni di conoscenza reciproca, in grado di contribuire a dare vita a un'Europa dei popoli e delle comunità locali. In questo momento così difficile, le nostre relazioni, che coinvolgono tanti cittadini dimostrando quanto possono essere forti i legami di solidarietà e vicinanza tra realtà diverse e distanti, devono diventare ancora più solide per dare maggiore robustezza al sentire europeo. Per questo, il nostro Comune continuerà a impegnarsi, insieme all'associazione dei gemellaggi "Amici di Neresheim", per promuovere annualmente programmi di soggiorni-studio linguistici, di scambio culturale e di incontri fra cittadini europei, coinvolgendo in particolare il mondo della scuola e l'associazionismo locale.

In occasione della Festa di San Michele 2017 delegazioni dei paesi amici e gemelli sono stati ospiti in città per partecipare a numerose occasioni di scambio e confronto. Si proseguirà inoltre nella collaborazione con l'associazione dei gemellaggi "Amici di Neresheim" per la promozione di progetti che riguardano gli scambi giovanili e per il progetto Chernobyl. Sono poi numerosi gli incontri della Giunta con i "Bagnacavallesi nel mondo" nell'ambito di un progetto della stessa associazione "Amici di Neresheim".

Le relazioni internazionali rappresentano anche importanti occasioni per promuovere il territorio e i prodotti tipici, con particolare riferimento alle attività del Consorzio "il Bagnacavallo".

Si intende proseguire infine il rapporto di conoscenza e scambio di esperienze con il Comune di Pollutri, in provincia di Chieti. Sono inoltre in corso rapporti con la città di Radauti in Romania grazie anche ad associazioni locali che si occupano di progetti per l'infanzia disagiata.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA SICUREZZA e POLIZIA MUNICIPALE

La sicurezza è uno dei fondamentali principi di cittadinanza ed è al centro dell'attenzione dell'Amministrazione comunale che ha lavorato in questi anni, in stretto raccordo con il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, istituito presso la Prefettura, per migliorare il coordinamento e la collaborazione fra le forze dell'ordine dello Stato e la Polizia Municipale, nell'ambito dei servizi congiunti per rafforzare il controllo del territorio. A questo scopo, oltre ai servizi ordinari, vengono programmati anche servizi straordinari congiunti in orario serale/notturno.

Proseguirà l'impegno dedicato ai controlli sulla legalità, contro l'abusivismo, finalizzati alla tutela dei consumatori e degli imprenditori che operano nel rispetto delle norme. Oltre a questo aspetto più operativo, si è posta molta attenzione all'informazione e al coinvolgimento dei cittadini tramite l'organizzazione di una serie di assemblee informative, a Bagnacavallo e in tutte le frazioni, che hanno coinvolto l'Amministrazione, i Carabinieri, la Polizia Municipale e le associazioni di categoria per affrontare in generale il tema sicurezza e fornire suggerimenti per una miglior difesa da truffe e furti. In particolare si è messa in evidenza l'importanza della collaborazione dei cittadini per fornire tempestive segnalazioni alle forze dell'ordine ai fini del controllo del territorio e della prevenzione. Specifiche campagne informative sono state promosse anche dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Ravenna, in collaborazione con i Comuni. Inoltre, alcuni Consigli di Zona hanno promosso incontri informativi sul "Controllo di vicinato".

A Bagnacavallo, come in altri Comuni della Bassa Romagna, sono in corso alcune esperienze di presidio sociale/controllo del vicinato con modalità diverse, ma tutte con la medesima caratteristica di essere attività volontarie, auto-organizzate da gruppi di cittadini, preventivamente condivise con le Amministrazioni e le forze dell'ordine.

Un'ulteriore opportunità tesa a promuovere un sistema integrato di sicurezza dove i cittadini, in forma volontaria, possono essere partecipi del progetto è il servizio degli Assistenti civici che a Bagnacavallo ha preso il via alla fine del 2015. Gli assistenti civici volontari prestano la propria opera gratuitamente, con funzioni di supporto alla Polizia Municipale, senza poteri di accertamento o sanzionatori e svolgono attività in particolare nei seguenti ambiti: sicurezza stradale davanti alle scuole; presidio di parchi e aree verdi; eventi e manifestazioni culturali, ricreative e sportive.

In questi anni sono state inoltre investite importanti risorse per rinnovare e migliorare la pubblica illuminazione e per consolidare il sistema di videosorveglianza, che sarà ulteriormente potenziato grazie agli interventi in programma per l'estensione della banda larga.

Una città sicura è prima di tutto una città vissuta, ricca di iniziative e di attività commerciali e culturali, di opportunità aggregative e associative. L'Amministrazione comunale e le associazioni di volontariato del territorio organizzano annualmente calendari di appuntamenti per promuovere incontri e iniziative nel centro e nelle frazioni per rendere vivi e vissuti gli spazi pubblici. In questo contesto va segnalata anche l'esperienza delle feste di vicinato tese a promuovere le relazioni e la conoscenza fra vicini di casa.

Il termine sicurezza può essere declinato in tanti modi: sicurezza dei propri beni (materiali, economici); sicurezza del/sul posto di lavoro; sicurezza delle persone (incolumità fisica, affettiva, relazionale); sicurezza sulle strade. Particolare attenzione è posta alla sicurezza della viabilità sulle strade provinciali che attraversano i centri abitati delle frazioni. È stato realizzato un progetto - frutto di un percorso che ha visto coinvolti i Consigli di Zona - di installazione, in diversi punti del territorio comunale, di box atti a contenere la strumentazione (velox e targa system) utilizzata dalla PM per svolgere controlli periodici.

Nell'ambito dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna si rafforzerà l'impegno sulla sicurezza del territorio attraverso un progetto integrato di collocazione dei varchi per il controllo degli accessi lungo le principali direttrici del traffico stradale.

Il tema della sicurezza si intreccia inevitabilmente con quello dei servizi. Laddove il territorio è ben fornito di servizi alla persona e la qualità degli stessi è percepita positivamente dai cittadini, allora ci sono maggiori possibilità per quella comunità di attrarre investimenti, creare occupazione, e quindi maggior benessere, più relazioni interpersonali e coesione sociale.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

PROGRAMMA ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE

PROGRAMMA SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La crescita e lo sviluppo di un territorio devono avere come costante supporto un cospicuo investimento sulla scuola e sulla cultura. È dunque fondamentale continuare a seguire politiche educative volte a mantenere servizi per l'infanzia e scolastici di qualità, nonché diffusi nel nostro territorio. Le nostre realtà educative e scolastiche vanno sempre più affermandosi come luoghi di prevenzione, di condivisione ed elaborazione di valori e saperi educativi. Tramite il coordinamento pedagogico dei nostri servizi vengono messi in atto strumenti di aggiornamento, di scambio e confronto tra educatori. I servizi educativi hanno bisogno di mettersi in collegamento, con punti di vista e approcci metodologici diversi, per elaborare insieme strategie di conoscenza più efficaci. La linea educativa dei nostri servizi da sempre è volta a coltivare fin dalla più tenera età il senso positivo di appartenenza a una comunità e a un territorio, con le finalità di costruire una società più giusta, più aperta al nuovo e più attenta al bene comune.

Obiettivo prioritario è quello di individuare strategie capaci di ampliare e diversificare ulteriormente nel suo complesso l'offerta dei servizi pubblici, convenzionati e privati rivolti all'utenza 0-6 anni, predisponendo e avviando un piano che consenta di arrivare in ogni struttura all'unitariedad gestionale distinguendo tra gestione pubblica diretta e indiretta.

Nella consapevolezza dell'importanza di mantenere in capo al sistema pubblico la gestione diretta di alcuni servizi per garantire il know-how indispensabile per definire caratteristiche, qualità e capacità di verifica e di controllo, occorre predisporre un piano pluriennale comprensivo, oltre che delle esternalizzazioni, delle necessità assunzionali. Durante l'estate è stato espletato il bando di selezione pubblica per la copertura con contratto a tempo indeterminato di n. 3 posti di istruttore insegnante Scuola per l'infanzia presso l'area Welfare dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. Tre docenti risultate idonee e inserite nella graduatoria stilata a seguito del suddetto concorso hanno preso servizio con contratto a tempo indeterminato presso la scuola dell'infanzia di Villanova fin dall'avvio del corrente anno scolastico.

Si continua a ritenere strategico il coinvolgimento di tutte le iniziative promosse dal privato e dal privato sociale, integrando la rete dei servizi destinati alla prima infanzia, in particolare dagli 0 ai 3 anni, per diversificare l'offerta e aggiungere maggiore flessibilità rispetto alle esigenze delle famiglie.

Sul piano organizzativo e amministrativo si sta proseguendo il percorso di gestione associata dei servizi, potenziando l'attività di accentramento del back-office,

superando le difformità amministrative ancora presenti nei territori, attribuendo maggiori funzioni operative e di responsabilità ai servizi che compongono il Settore Servizi Educativi (Nido e Scuola dell'infanzia, Gestione Giuridico Amministrativa, Comunicazione – Semplificazione e Accesso).

Accanto all'attività di recupero delle pregresse morosità, è necessario procedere con l'introduzione di strumenti di riscossione delle rette dei servizi che, senza penalizzare la funzionalità per le famiglie, limitino il rischio di morosità e garantiscano maggiormente la certezza dell'entrata. In primo luogo l'incentivazione dell'utilizzo dell'addebito su c/c (RID) in alternativa al pagamento mediante avviso (MAV). Il progetto vede la partecipazione del Settore Entrate dell'Unione. Fondamentali nel processo di contenimento della morosità sono: una maggiore tempestività nella rilevazione e nell'invio dei solleciti e regole che prevedano, quale estremo provvedimento, la sospensione dell'iscrizione al servizio in attesa della regolarizzazione della situazione debitoria, così come previsto dai regolamenti in via di approvazione.

Si è avviato un percorso di riflessione progettuale circa le modalità di rapporto con i centri estivi convenzionati/patrocinati, in particolare per agevolare e supportare l'inserimento dei bambini che necessitano di sostegno e accompagnamento assistenziale.

In definitiva, la revisione dei modelli gestionali e organizzativi è volta al perseguimento della sostenibilità economico finanziaria del sistema educativo, nel mantenimento della più efficace risposta ai bisogni della comunità locale.

SERVIZI EDUCATIVI E SCUOLA

Sono confermati i servizi a domanda individuale su richiesta delle famiglie, sia per le strutture educative comunali come per le sezioni e le classi dell'Istituto comprensivo Berti di Bagnacavallo, ai fini di sostenere le famiglie nel difficile compito di conciliare tempi di lavoro e cura della vita familiare Tali opportunità vertono essenzialmente sull'assistenza pre e post orario per le scuole dell'infanzia di Bagnacavallo e Villanova, di pre e post scuola per la scuola primaria di Bagnacavallo e Villanova, sul servizio di refezione scolastica come di trasporto scolastico. È nostra intenzione continuare a garantire questi servizi anche per gli anni successivi valutando di volta in volta le reali esigenze dei nuclei familiari. Sono stati attivati, e si prevede di farlo anche in futuro, i centri estivi che da anni connotano positivamente l'offerta educativa del nostro territorio, integrando momenti ludico/riconoscimenti a validi percorsi di apprendimento.

L'Amministrazione comunale garantisce all'Istituto comprensivo statale Berti, tramite un protocollo d'intesa, le risorse necessarie affinché sia dotato delle attrezzature e degli strumenti necessari al suo funzionamento e possa realizzare un qualificato piano di offerta formativa. Inoltre l'Amministrazione sostiene la realizzazione di numerosi progetti di qualificazione culturale e laboratoriale, voltati in particolare alle tematiche della memoria storica, dell'ambiente, della lettura, della cultura della legalità.

Si intende inoltre mantenere l'attuale contributo economico annuale all'Istituto comprensivo, continuando il proficuo rapporto instaurato con il corpo docente per arricchire l'offerta formativa per gli alunni. Il Comune attribuisce alla scuola un interesse culturale prioritario nella comunità, garantendo l'erogazione dei servizi previsti dalla normativa vigente e il sostegno economico-finanziario per programmi di iniziative comuni, promuovendo e/o concordando con l'istituzione scolastica la collaborazione con le scuole comunali d'arte e di musica, il Centro culturale "Le Cappuccine" e l'Ecomuseo delle Erbe Palustri di Villanova, il Ceas dell'Unione. L'istituzione scolastica e il Comune pertanto cooperano per il raggiungimento di obiettivi comuni tendenti ad assicurare il diritto all'istruzione, il rispetto e la valorizzazione dell'infanzia e dell'adolescenza, individuando le strategie adeguate per il benessere psicofisico delle alunne e degli alunni.

Nell'ambito del protocollo tra l'Istituto Scolastico regionale e gli Enti e le Associazioni imprenditoriali della Provincia di Ravenna si incentiverà ulteriormente l'importanza dell'alternanza tra percorsi di apprendimento in ambiente scolastico e in ambiente lavorativo (alternanza scuola-lavoro) per l'apprendimento e la valorizzazione delle competenze individuali degli studenti.

INCLUSIONE

Il Comune e l'Istituto comprensivo si impegnano a favorire l'integrazione/inclusione delle persone con diversa abilità (bambini, ragazzi, lavoratori della scuola, adulti), anche con opportune iniziative di sensibilizzazione e si impegnano inoltre nella valorizzazione delle reti di scuole del territorio per l'integrazione degli alunni/allievi con diversa abilità.

Verrà dato prosieguo alle iniziative per prevenire il disagio giovanile e a quelle volte alla facilitazione dell'inserimento/inclusione dei cittadini stranieri (corsi di

alfabetizzazione in Lingua Italiana per alunni e adulti di recente immigrazione, organizzati dal Coordinamento per la Pace di Bagnacavallo, in collaborazione con il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti).

LA CONSULTA DEI RAGAZZI

Prosegue la proficua esperienza della Consulta dei ragazzi, per promuovere la partecipazione diretta dei ragazzi alle scelte territoriali, elaborate attraverso specifici gruppi di lavoro impegnati anche nell'organizzazione di iniziative per il tempo libero dei giovani. La Consulta contribuisce a costruire una vera cultura civica degli studenti attraverso il loro diretto coinvolgimento. Tramite questo organo elettivo, i ragazzi possono segnalare problematiche che stanno loro a cuore, fornire alle istituzioni il loro punto di vista, proporre e suggerire miglioramenti e attività per la città. È un luogo di discussione e riflessione sul proprio territorio, in cui poter fare domande e capire i meccanismi che lo reggono. La Consulta del corrente anno scolastico parteciperà, come gli scorsi anni, al percorso di cittadinanza attiva "ConCittadini", progetto dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna. Ricordiamo che quello appena trascorso è stato un anno di grandi risultati, il progetto delle consulte dei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna è stato premiato come uno dei più interessanti e meritevoli ed è divento occasione di crescita e di stimolo per la diffusione della cultura della cittadinanza.

GLI INVESTIMENTI NEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

Gli interventi per la messa in sicurezza degli edifici scolastici continuano a essere una delle priorità dell'Amministrazione comunale. Si è costituito nel 2016 un tavolo di lavoro incaricato di seguire il percorso che porterà alla realizzazione dell'intervento di adeguamento sismico della scuola media Graziani di Bagnacavallo, tavolo formato da rappresentanti della Giunta comunale, da referenti dell'Ufficio Tecnico e dell'Ufficio Decentramento e Partecipazione, da rappresentanti degli insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo grado, del personale non docente, del Consiglio d'Istituto, del Comitato Genitori e dell'associazione Tutti per la scuola. Obiettivo condiviso del tavolo è quello di seguire tutto il progetto di adeguamento sismico della scuola Graziani, condividendo mensilmente informazioni, domande, esigenze, proposte ed eventuali criticità che si dovessero riscontrare, in un'ottica di massima trasparenza e collaborazione. Per consentire a tutti i cittadini di essere informati sullo stato di avanzamento dei lavori e avere notizie sulle attività in programma, è stata istituita un'apposita sezione nel sito istituzionale del Comune di Bagnacavallo, dove sono scaricabili anche i verbali del tavolo di lavoro. Il progetto di adeguamento sismico dei due plessi della scuola media di Bagnacavallo è possibile grazie al finanziamento di oltre un milione e 200mila euro stanziato esclusivamente a questo scopo dal Ministero tramite la Regione Emilia-Romagna. Alle risorse statali si aggiungeranno 300mila euro previsti in bilancio dal Comune. A Villanova è in via di conclusione un intervento di adeguamento alle norme antincendio del polo scolastico e dell'Ecomuseo delle Erbe Palustri attraverso la realizzazione di un anello idrico antincendio a servizio dell'edificio della scuola elementare e media che andrà inoltre ad alimentare l'esistente anello idrico dell'asilo nido, della scuola dell'infanzia e dell'Ecomuseo.

Vogliamo anche continuare a investire sui nostri servizi educativi, mantenendo il loro ruolo di strutture moderne ed efficienti in grado di qualificare ulteriormente l'offerta formativa. Accanto a questi interventi straordinari, intendiamo mantenere un rapporto costante con l'Istituto comprensivo per gestire al meglio gli interventi quotidiani di piccola manutenzione, privilegiando quelli sulla sicurezza degli spazi.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

PROGRAMMA VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

PROGRAMMA ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

L'investimento in cultura, in musei, mostre, spettacoli, attività formative, centri ricreativi è importante per stimolare l'intelligenza e la curiosità delle persone per promuovere un territorio, creare lavoro, attrarre turisti, migliorare la qualità della vita dei cittadini. Per questo l'Amministrazione comunale intende continuare a

investire in cultura.

Per quanto riguarda il Teatro Goldoni i risultati registrati in termini di presenze e di abbonamenti sono molto positivi. Nel triennio 2017-2019 sono confermate le risorse correnti per le stagioni teatrali organizzate attraverso una convenzione con Accademia Perduta Romagna Teatri. Dopo la prima positiva edizione della stagione musicale Bagnacavallo Classica, curata dall'ensemble di musica barocca di fama internazionale Accademia Bizantina, il cartellone del Goldoni vede anche nella stagione 2017-2018 affiancarsi prosa, dialettale, teatro ragazzi, teatro scuola e la seconda stagione di Bagnacavallo Classica. Sempre nel campo teatrale continueranno le iniziative a sostegno dell'attività di produzione con particolare riferimento al teatro per ragazzi.

Nel campo museale si sono registrati risultati positivi. Le mostre organizzate dal Museo Civico hanno incontrato l'apprezzamento di migliaia di visitatori. Grande successo e attenzione ha ottenuto nel 2016 la mostra di incisioni di Marc Chagall, risultato superato dalla mostra dedicata nel 2017 ai quattro grandi cicli di incisioni di Francisco Goya.

Si è concluso a ottobre 2017 il progetto "Leo Longanesi, impronte digitali", che per un intero mese ha coinvolto tutti i servizi culturali del Comune ed è stato pensato per celebrare il 60° anniversario della morte del celebre intellettuale di origini bagnacavallesi.

Indirizzo di questa Amministrazione è quello di valorizzare i personaggi illustri locali e, nel corso del 2018, si prevede di ricordare il botanico Pietro Bubani, nel 130° anniversario della sua morte.

È stata inaugurata la nuova ala dedicata all'arte moderna e contemporanea all'interno del Museo Civico delle Cappuccine, i cui lavori di riallestimento sono stati finanziati in parte dalla Regione Emilia-Romagna (legge regionale n.18/2000), e ci si prepara a inaugurare la seconda edizione della Biennale d'incisione, che sarà anche l'occasione per concludere il progetto di digitalizzazione del Repertorio del Gabinetto delle Stampe. Oltre all'attività espositiva si continueranno a promuovere esperienze di promozione, quali le notti bianche rivolte a bambini e adulti.

L'Ecomuseo delle Erbe Palustri di Villanova si distingue per un alto numero di presenze e per l'importante progetto Lamone Bene Comune, nell'ambito del quale si sta portando avanti un tavolo di coordinamento degli enti locali dalla sorgente alla foce per la possibile attivazione di un contratto di fiume. A questo scopo, nel 2017 il Consiglio comunale di Bagnacavallo ha approvato il Manifesto delle Terre del Lamone propedeutico alla redazione del contratto di fiume, che ha ottenuto il supporto della Regione Emilia-Romagna. Per il biennio 2017-2018 è stata rinnovata la convenzione con l'associazione culturale "Civiltà delle Erbe Palustri" al fine di continuare e migliorare l'attività di valorizzazione del patrimonio ecomuseale e in generale di promozione del territorio, delle tradizioni, dei prodotti tipici e delle peculiarità locali.

In Biblioteca continueranno le iniziative di promozione del patrimonio librario riproponendo iniziative quali "Intervallo", un ciclo di incontri dedicato alla valorizzazione della storia locale attraverso le fonti contenute nell'archivio storico e i rinnovati "Bibliocaffè" e "Il racconto in 10 righe", concorso regionale. Verranno mantenuti gli investimenti per la promozione alla lettura rivolta alla fascia dei bambini in età pre-scolare con letture in biblioteca e si parteciperà alle iniziative promosse a livello di Unione quali il progetto di educazione all'immagine "Senza Parole".

Per quanto riguarda il Fondo Antico Manoscritti e Rari si sta concludendo il restauro di due incunaboli e cinque cinquecentine, esemplari di grandissimo pregio e valore che necessitavano di interventi urgenti, grazie alla convenzione con l'IBC della Regione Emilia-Romagna. Questa prevede una quota di cofinanziamento da parte dell'Istituto per il restauro. Al termine dei lavori si prevede di realizzare una mostra per l'esposizione di questi volumi restaurati e, più in generale, un programma di valorizzazione anche attraverso un coinvolgimento delle scuole.

Nel 2016 è stata approvata una convenzione pluriennale, per la gestione delle rassegne cinematografiche invernali ed estive. L'arena estiva, con le sue ottanta serate di proiezione e un pubblico che varca i confini provinciali, rappresenta una particolarità nel panorama nazionale delle arene d'essai. La rassegna Cinema di Palazzo Vecchio costituisce un'importante opportunità per animare il centro storico anche nei mesi invernali, con oltre 100 giornate di proiezione fra seconde visioni, documentari, film evento e cinema per famiglie.

La scuola comunale d'Arte è un'agenzia formativa di grande spessore culturale, in grado di riscuotere un diffuso apprezzamento che va ben oltre i confini del territorio comunale. Da tempo svolge un ruolo molto importante per far conoscere l'arte e le diverse tecniche artistiche organizzando anche conferenze e incontri con artisti. Per quanto riguarda la sua gestione, nel 2018 dovranno essere attivate delle azioni per la revisione della modalità di funzionamento sia per quanto riguarda i corsi per bambini sia per quelli destinati agli adulti.

Allo stesso modo, anche per quanto riguarda la Scuola comunale di musica nel 2018 sarà necessario definire le modalità pluriennali di affidamento della gestione e di funzionamento.

Infine, per quanto riguarda le attività culturali in generale, si conferma la disponibilità dell'Amministrazione a valutare ed eventualmente sostenere nuove iniziative e progetti proposti da associazioni locali, regionali e nazionali.

Per quanto riguarda il reperimento dei finanziamenti, è stato attivato con successo lo strumento dell'Art Bonus, grazie al quale sono già stati finanziati il progetto di pubblicazione del libro dedicato all'antico gioco del pallone a bracciale, il progetto di recupero del ponticello storico di Villa Prati e, per ora parzialmente, il progetto di recupero del Ridotto del Teatro Goldoni.

Il 2018 vedrà il pensionamento di personale in forza all'Area Cultura, Comunicazione e Partecipazione e per quanto riguarda la Biblioteca comunale si ritiene di esternalizzare una parte di servizi già a partire dalla prima parte del 2018.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA GIOVANI

SPORT

La pratica sportiva riveste una grande importanza per la nostra comunità, come, del resto, avvalorato dalla preziosa e multiforme attività portata avanti dalle associazioni sportive operanti sul territorio. Per questo continueremo a sostenere le nostre associazioni sportive cercando di promuovere ulteriori occasioni di reciproca collaborazione, tenendole il più possibile collegate col mondo della scuola.

L'Amministrazione conferma i contributi per le associazioni sportive, con particolare attenzione al sostegno all'avviamento allo sport per la fascia di età 5-16 anni che coinvolge annualmente centinaia di bambini e ragazzi. Inoltre verranno organizzati periodicamente incontri e riunioni con le associazioni al fine di ottimizzare l'utilizzo delle strutture sportive comunali.

È in programma l'intervento di adeguamento sismico del Palazzetto dello Sport (che è anche palestra scolastica). L'opera viene finanziata attraverso un rilevante contributo statale assegnato nell'ambito del piano di prevenzione del rischio sismico di cui al D.L. 39/2009. Al momento, si è provveduto all'affidamento di un incarico specialistico per la progettazione strutturale definitiva ed esecutiva dell'intervento in oggetto, la cui realizzazione si svilupperà nel corso dell'anno 2018 e 2019, ipotizzandosi la sua conclusione entro il primo semestre dell'anno 2019.

GIOVANI

È necessario consolidare e rafforzare un contesto sociale positivo e accogliente che permetta ai giovani di esprimere la propria creatività. Questa capacità di elaborare innovazione culturale, artistica e più in generale "di dare senso" non è sostituibile. Occorre investire sull'innovazione tecnologica, sull'incubazione e lo start-up d'impresa, l'associazionismo, lo sport e gli spazi di aggregazione. Verrà data continuità ai diversi progetti gestiti a livello di Unione della Bassa Romagna, come Radio Sonora, Eroi d'impresa, Ingranaggi musicali e Volontari all'arrembaggio.

Radio Sonora, la cui redazione ha sede a Bagnacavallo, è un progetto che vuole favorire il processo di aggregazione tra i giovani e permettere il potenziamento degli strumenti per accrescere il dialogo e la partecipazione dei giovani in tutte le loro dimensioni. Inoltre favorisce un percorso di cittadinanza attiva inserendo i giovani al centro dei processi di cambiamento del territorio, potenziandone le capacità e le risorse già disponibili. Radio Sonora favorisce un processo di partecipazione all'avanguardia che crea diritti e opportunità per tutti, in quanto vuole essere la voce dei giovani, il luogo di ritrovo e di discussione.

Ingranaggi musicali ed Eroi d'impresa valorizzano, attraverso la musica, oppure attraverso il gioco, le imprese nelle loro molteplici forme espressive, idealizzate

come valore antico da preservare, ma anche come punto di partenza per innovare. Realizzano occasioni di scoperta di luoghi che racchiudono prospettive di vita, di lavoro, ma anche storie di genti e di comunità, per cercare di creare un senso di scambio, di comunicazione e di appartenenza al territorio e di crescita professionale. Inoltre i due progetti diffondono e valorizzano contenuti legati alla cultura d'impresa, declinandoli attraverso linguaggi come la musica, l'arte, la narrazione e il gioco cercando di fornire ai giovani strumenti e idee per valutare la potenzialità di successo della loro idea di impresa, oltre a favorire l'accesso ai servizi di informazione e consulenza per avviare un'impresa attraverso gli strumenti specifici di accompagnamento.

Volontari all'arrembaggio vuole incentivare i giovani a investire parte del proprio tempo e del proprio impegno in progetti di volontariato. Per realizzare questo obiettivo, condizione fondamentale è quella di creare una rete delle associazioni, cooperative e istituzioni interessate a sviluppare progetti ad hoc, dove i giovani siano protagonisti e dove possano mettere alla prova le proprie competenze, acquisendone di nuove, oltre a offrire un po' del proprio tempo e del proprio impegno per la crescita e lo sviluppo della comunità. Associazioni, cooperative sociali ed enti locali dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna possono presentare progetti della durata compresa tra le 25 e le 75 ore complessive, da svolgersi in un periodo massimo di quattro settimane.

Infine verrà data continuità alle esperienze nell'ambito del Servizio Civile Nazionale che, per quanto riguarda il Comune di Bagnacavallo, sono riconducibili ai settori della promozione culturale.

MISSIONE 07 – TURISMO

PROGRAMMA SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Il settore turistico rappresenta un'opportunità per il nostro territorio. La posizione strategica (asse Venezia-Firenze e Ravenna-Bologna), il patrimonio artistico, naturalistico e paesaggistico e i prodotti tipici dell'enogastronomia locale possono rappresentare, se adeguatamente valorizzati, elementi di attrattività per il turismo interno ed esterno.

Le politiche turistiche sono sviluppate a livello di Unione dei Comuni della Bassa Romagna, che nel 2017 ha prodotto la mappa "Nel cuore della Bassa Romagna", in italiano e inglese.

In seguito all'approvazione della nuova legge sull'Ordinamento turistico regionale (L. R. n. 4 del 25 marzo 2016), l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e di conseguenza anche il Comune di Bagnacavallo hanno aderito alla Destinazione Turistica Romagna.

La Destinazione Turistica, la cui missione è la valorizzazione dei territori in chiave di marketing turistico, integrando al meglio i prodotti di qualità con le possibilità e le opportunità offerte dal territorio, permetterà di affrontare il mercato con tematiche variabili di prodotto e destinazione e dovrà inoltre svolgere il ruolo di sintesi fra la promozione turistica pubblica e l'attività di promo - commercializzazione privata, rappresentandone l'anello di congiunzione.

A Bagnacavallo ha sede il servizio di promozione turistica dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, con le funzioni attinenti l'accoglienza, l'informazione e la promozione. L'ufficio UIT, in piazza della Libertà, è anche la redazione locale del sistema informativo regionale per il turista. L'ufficio, oltre agli orari ordinari di apertura al pubblico, effettua aperture straordinarie durante gli eventi più partecipati in coordinamento con le aperture commerciali, organizza e promuove visite e percorsi guidati con servizio di prenotazione e accompagnamento in vari periodi dell'anno, rivolti a target diversi e con proposte a tema: visite d'arte, visite naturalistiche, itinerari cicloturistici, enogastronomici, ecc.

Per quanto riguarda in specifico il nostro territorio, le politiche di promozione sono strettamente connesse ai progetti di riqualificazione del centro storico e di recupero dei principali edifici di interesse storico-artistico. Da evidenziare la conclusione della procedura a evidenza pubblica per l'affidamento della gestione dell'ex ostello del convento di San Francesco, che ha riaperto a Pasqua 2017 con il nome di Albergo Antico Convento San Francesco grazie a una nuova società di due giovani imprenditori forlivesi. L'albergo rappresenterà uno snodo cruciale per l'accoglienza turistica nel territorio della Bassa Romagna e, per quanto riguarda Bagnacavallo, nel rapporto con il mondo imprenditoriale e dell'associazionismo per la promozione di eventi. In convenzione con Bagnacavallo fa Centro

è stato organizzato a giugno negli spazi del convento Vinessum, grande evento dedicato al vino, e a ottobre è stato organizzato il primo Wedding Day, per la promozione di servizi dedicati agli sposi. L'ottimo impatto della riapertura dell'albergo è dimostrato dai dati turistici, che per Bagnacavallo hanno visto nei primi sette mesi del 2017 un incremento di presenze del 36,1% rispetto allo stesso periodo del 2016. Ora l'obiettivo è un'ulteriore valorizzazione delle potenzialità del luogo.

Nell'ottica di proseguire nella valorizzazione del territorio e nella sua promozione turistica, nel 2018 verrà realizzato un progetto di revisione della cartellonistica di indicazione turistica nel centro storico di Bagnacavallo.

Sono da ricordare poi la valorizzazione delle risorse ambientali come il Podere Pantaleone e i percorsi ciclabili lungo le vie d'acqua (ciclabile del Naviglio e percorso del Lamone), la valorizzazione del Museo Civico e dell'Ecomuseo delle Erbe Palustri nell'intensa attività di organizzazione di eventi, mostre, manifestazioni, rassegne teatrali, vetrine d'arte e rassegne cinematografiche che si svolgono durante tutto l'anno e coinvolgono un pubblico regionale e nazionale definendo un ambiente culturale in perenne movimento, grazie anche alla collaborazione con le imprese e le associazioni del territorio.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA URBANISTICA E ASSETTO TERRITORIALE

PROGRAMMA EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

URBANISTICA

Attraverso gli strumenti urbanistici (RUE – PSC – POC) un'amministrazione comunale può incidere sulle scelte di urbanizzazione del suo territorio. Uno degli obiettivi prioritari è quello di privilegiare la manutenzione e la riqualificazione del patrimonio pubblico con l'obiettivo di perseguire il più possibile l'efficientamento energetico delle nostre strutture.

Nel mese di ottobre è stato adottato il POC (Piano Operativo Comunale) che conferma la scelta di ridurre il consumo del suolo e di investire nel tessuto produttivo del territorio.

È poi giunta al termine la revisione degli strumenti urbanistici del nostro Comune e i contenuti degli strumenti adottati confermano il contenimento del consumo del territorio, la salvaguardia del paesaggio rurale e la riqualificazione energetica.

QUALITÀ URBANA

Il centro storico è una grande ricchezza ereditata dal passato che Bagnacavallo ha saputo conservare e trasmettere alle nuove generazioni. L'obiettivo è di renderlo sempre più accogliente e vivibile e di valorizzarne le potenzialità commerciali, abitative e turistiche. Dopo il significativo intervento di riqualificazione, che ha riguardato diverse vie e piazze del centro interessate da rifacimenti di sottoservizi, ripavimentazioni, realizzazione di nuova illuminazione a led, potenziamento della videosorveglianza, estensione della rete wireless, l'attenzione è ora dedicata ad alcuni dei più importanti edifici storici comunali.

Un importante intervento, finanziato in parte dalla Regione, riguarda le facciate di Palazzo Vecchio e del Palazzo Comunale (i cui lavori sono in conclusione), il piano terra di Palazzo Vecchio e in parte il Teatro Comunale, nel quale interverremo poi nei prossimi mesi con il recupero completo del Ridotto, finanziato anche attraverso un contributo europeo ottenuto nell'ambito del POR FESR 2014-2020. Poi, grazie all'acquisizione dell'area di via Redino, oltre a mettere in sicurezza idraulica la zona, abbiamo ampliato il patrimonio del verde pubblico.

Una delle priorità resta la valorizzazione del Convento di san Francesco, la cui attività sta conoscendo un nuovo impulso a seguito dell'affidamento in gestione dello stesso, decorrente dal febbraio 2017. Il progetto di gestione presentato dall'aggiudicatario comprende l'intero complesso oggetto di gara, costituito dall'ex ostello, dall'ex ristorante e da una porzione di chiostro ed è mirato a promuovere il patrimonio rappresentato dall'ex Convento, mettere al centro un'offerta turistica di qualità e a interagire con il tessuto socio-culturale della città.

Le frazioni rappresentano una delle ricchezze del Comune di Bagnacavallo. La pianificazione urbanistica, anche nelle frazioni, manterrà come obiettivi prioritari il contenimento del consumo di territorio e la riqualificazione energetica. Inoltre sarà importante proseguire il lavoro di individuazione di percorsi ciclo-pedonali di collegamento tra le frazioni, il centro di Bagnacavallo e i comuni limitrofi. In generale il miglioramento della qualità urbana del territorio sarà sempre più legato alla manutenzione e alla valorizzazione del patrimonio edilizio e ai collegamenti sia ciclabili che viari.

POLITICHE PER LA CASA

Le politiche abitative rappresentano uno dei punti di maggiore criticità del sistema di welfare, da affrontare con azioni differenziate per corrispondere a bisogni sempre più diversificati. Anche nel nostro territorio purtroppo il fenomeno dell'emergenza abitativa è divenuta una realtà problematica e si intende avviare una progettualità nell'ambito del welfare generativo, nell'intento di supportare nuclei familiari in disagio sul piano economico, sociale e abitativo. In particolare si sta attuando, in via sperimentale, un'esperienza di housing temporaneo, allargando l'offerta di alloggi per gli utenti del Settore Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. Tale progetto, oltre a soddisfare il fabbisogno dell'emergenza abitativa, grazie alla guida degli operatori sociali, intende favorire lo sviluppo della autonomia personale e generare indipendenza socio-economica per coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità sociale.

Anche la pianificazione urbanistica dovrà tenere conto di questa problematica cercando di favorire, in collaborazione con i privati, nuove forme di housing sociale o convenzionato che possano essere una risposta sia alla domanda di abitazioni sia alla necessità di individuare nuove forme di utilizzo di spazi a oggi inutilizzati o da riqualificare.

Anche Bagnacavallo, come gli altri Comuni della provincia di Ravenna, ha adottato un regolamento per la "Definizione dei canoni Erp e limiti per l'accesso e la permanenza", al fine di recepire le nuove direttive della Regione Emilia-Romagna. Si tratta di una riforma che riguarda soprattutto le condizioni necessarie per mantenere il diritto a risiedere nell'alloggio pubblico assegnato e che punta a creare le condizioni per un'equa rotazione degli ingressi.

I cardini intorno ai quali si snoda questa deliberazione della Giunta regionale (atto n. 894 del 13 giugno 2016 e successiva delibera n. 739 del 31 maggio 2017), sono assicurare un sistema omogeneo e trasparente in tutto il territorio regionale, costruire un meccanismo di calcolo caratterizzato da una forte componente di oggettività, con un canone più legato alle caratteristiche dell'alloggio rispetto ai criteri precedenti, inoltre creare le condizioni per un'equa rotazione degli alloggi per garantire il diritto alla casa ai nuclei maggiormente in difficoltà. È in via di definizione un progetto di housing first, che prevede il reperimento di alloggi nel mercato immobiliare locale privato secondo una linea progettuale volta ad accompagnare verso l'autonomia gli utenti che si trovino in una condizione di emergenza abitativa. Su questa problematica molteplici sono inoltre gli interventi di sostegno all'affitto o di supporto all'ingresso in nuovi appartamenti, finanziati attraverso il fondo "Morosità incolpevole", misura statale e regionale che prevede un sostegno economico volto, previo un accordo siglato con il proprietario dell'alloggio, sia a saldare le rate scadute dell'affitto sia per far fronte ad alcune mensilità future, in modo da non mettere la famiglia nelle condizioni di ricadere nella morosità.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE (CAVE)

PROGRAMMA RIFIUTI

PROGRAMMA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

La sostenibilità ambientale di tutti gli interventi, la riduzione dei consumi energetici, la produzione di energia da fonti rinnovabili, sono i punti principali sui quali puntare con l'attuazione del piano energetico comunale. Al tempo stesso occorre limitare il consumo di suolo, lavorare sulla riqualificazione urbana, investire sulla manutenzione e la sicurezza degli edifici e del territorio, sul miglioramento delle reti idriche e fognarie, per preservare l'assetto idrogeologico. Il lavoro di studio svolto sulla microzonazione sismica e le direttive regionali sulle zone di rischi idrogeologico sono parte integrante della nuova programmazione e saranno una valida

base di conoscenze per lo sviluppo sostenibile.

Per quanto riguarda il Piano Energetico Comunale - Piano per l'Energia Sostenibile proseguirà l'impegno nei seguenti ambiti:

- attività di informazione e sensibilizzazione di cittadini, tecnici e imprese e iniziative rivolte alle scuole per incidere sugli stili di vita e promuovere il risparmio energetico;
- riqualificazione della pubblica illuminazione attraverso la sostituzione dei vecchi corpi illuminanti con lampade a basso consumo: l'ultimo intervento ha riguardato il comparto via Garibaldi-via Farini;
- promozione della riqualificazione energetica degli edifici privati e dell'edilizia sostenibile negli strumenti di pianificazione urbanistica ed edilizia per la limitazione del consumo di suolo e un orientamento alla sostenibilità (oltre agli incentivi statali sono previsti sconti sugli oneri di urbanizzazione per demolizioni, ricostruzioni o ristrutturazioni, con l'obiettivo di realizzare edifici con prestazioni energetiche elevate; inoltre le normative urbanistiche-edilizie comunali e sovraordinate fissano vincoli per le nuove edificazioni e per le ristrutturazioni edilizie che obbligano a migliorare la classe energetica degli immobili che si costruiscono ex novo o sui quali si interviene);
- consegna delle targhe green (riconoscimento per coloro che hanno operato interventi di riqualificazione energetica sul proprio edificio o realizzato nuove costruzioni nel rispetto di alcuni principi etici e culturali e delle buone prassi);
- riqualificazione energetica e certificazione energetica degli edifici pubblici;
- raccolta differenziata dei rifiuti: ampliamento del porta a porta e prosecuzione delle attività di promozione di buone pratiche ambientali, per una corretta raccolta differenziata. Nel 2018 è prevista la gara per l'individuazione del nuovo gestore del servizio di raccolta rifiuti, con l'obiettivo di raggiungere entro il 2020 la tariffazione puntuale e gli obiettivi della legge regionale.

Siamo in attesa dell'accordo con l'Università per il monitoraggio del PAES, che produrrà i primi risultati entro l'inizio del 2018.

In generale la gestione del territorio deve essere volta ad affrontare la criticità idrogeologica, con l'obiettivo di mitigare gli effetti della subsidenza e dei cambiamenti climatici che si ripercuotono sul territorio stesso. Entro l'anno concluderemo lavori e investimenti per la messa in sicurezza dell'area urbana del bacino del Redino. Seppure non di stretta competenza comunale, bisognerà continuare a prestare attenzione alla cura e alla manutenzione degli alvei del Senio e del Lamone, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica e le Autorità di bacino. Va promosso uno sviluppo diffuso ed equilibrato dei servizi pubblici locali che intervengono sul territorio (nei settori acqua, gas e rifiuti), assicurando e rafforzando il ruolo pubblico di programmazione, indirizzo e controllo, per garantire la qualità sociale della loro missione e l'interesse pubblico nella loro gestione.

Le prossime gare per l'affidamento dei servizi relativi alla distribuzione del gas e alla gestione dei rifiuti dovranno essere orientate a raggiungere un equilibrio fra miglioramento, sostenibilità economica e qualità dei servizi stessi.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMA TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

PROGRAMMA VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Rendere più semplice e più sicura la viabilità è uno degli investimenti più significativi su cui un'amministrazione può impegnarsi. La competitività di un territorio non può prescindere da un sistema viario efficiente, da infrastrutture moderne finalizzate allo sviluppo economico e al miglioramento della qualità della vita.

Uno degli interventi più rilevanti in questo ambito è rappresentato dal nuovo svincolo autostradale sulla San Vitale, in località Borgo Stecchi, che sarà realizzato dalla Provincia. Il progetto preliminare è stato sottoposto alla Società Autostrade che ha espresso parere positivo alla realizzazione dell'opera. L'opera è stata inserita nei bilanci di Provincia e Regione. È in corso la progettazione definitiva da parte della Provincia, per poi dare avvio al percorso autorizzativo. Stiamo lavorando con la

Provincia e la Regione per definire a breve gli aspetti relativi al cronoprogramma dell'intervento e confrontarci con il mondo produttivo che lo sostiene. L'altra opera infrastrutturale, necessaria per migliorare la sicurezza e garantire maggiore fluidità al traffico, è la realizzazione del sottopasso ferroviario di via Bagnoli Superiore. Il progetto preliminare, predisposto da RFI (Rete Ferroviaria Italiana), è stato presentato ad ARPAE (Agenzia Ambientale della Regione Emilia-Romagna) e attualmente è in fase di conclusione la procedura di screening tesa alla valutazione di impatto ambientale dell'intervento. All'interno del percorso ciclabile del Lamone prevedere un intervento di manutenzione sul ponte in centro a Traversara per migliorarne la funzionalità. Inoltre, prosegue l'impegno per promuovere la mobilità sostenibile a misura d'uomo e l'utilizzo di percorsi ciclabili, sia attraverso realizzazione di nuove piste, sia attraverso l'adeguamento e messa in sicurezza delle infrastrutture viabilistiche. Ogni intervento in questo campo sarà caratterizzato da un'attenzione dedicata alle esigenze delle categorie più deboli, con l'obiettivo di promuovere una migliore fruizione della nostra città da parte di tutti.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Un altro aspetto legato alla sicurezza dei nostri territori riguarda la gestione delle emergenze legate agli eventi calamitosi. Sono stati redatti i Piani Comunali di Protezione Civile che prevedono dettagliati percorsi e procedure da attivare in caso di emergenze dovute ad eventi calamitosi. Attraverso l'Ufficio di Piano dell'Unione sono stati realizzati i relativi piani di emergenza per le aziende a rischio rilevante presenti sul nostro territorio (PEE), elaborati insieme alla Prefettura, alla Provincia, alle Forze di Polizia e alla Protezione Civile. Oltre a informare i soggetti interessati, i piani sono stati pubblicati nel sito del Comune.

È stata inoltre recepita, nell'ambito della variante di PSC e RUE, l'analisi della condizione limite di emergenza e Micro Zonazione Sismica.

Bagnacavallo si è dotata di un proprio Gruppo comunale di Protezione civile che collabora alle attività di monitoraggio e tutela del territorio e di gestione delle emergenze, in coordinamento con le relative strutture statali, provinciali e regionali. Anche quest'anno si sono svolte varie attività di informazione alla cittadinanza, oltre a vari servizi di supporto all'organizzazione di eventi. Buona parte dell'attività dei volontari e dei tecnici è volta alla cura e alla manutenzione delle attrezzature e dei mezzi in dotazione. È in programma, entro il prossimo anno, il completamento dei lavori di ristrutturazione e adeguamento dell'edificio di via Stradello sede del magazzino sia del gruppo comunale di Bagnacavallo sia dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Attualmente i Piani di Protezione Civile sono in fase di revisione alla luce della Direttiva dell'Unione Europea sulla valutazione e gestione dei rischi alluvionali e delle "Mappe del rischio" predisposte dalla Regione Emilia-Romagna.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER L'ASILO NIDO

PROGRAMMA POLITICHE PER LA DISABILITÀ – SERVIZI SOCIO-SANITARI

PROGRAMMA SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

DIRITTI E POLITICHE SOCIALI

La risposta alla domanda di salute e benessere dei cittadini è la condizione prioritaria per rendere attrattivo e competitivo un territorio. Capacità di lettura, di

innovazione, di fare rete, sono alcune delle condizioni per continuare a fornire un accesso ai servizi competente e adeguato rispetto ai bisogni delle persone.

La valorizzazione della centralità della persona è l'elemento fondamentale che guida la programmazione integrata tra sociale e sanitario e tra il socio - sanitario e le altre politiche che riguardano la persona. Per continuare a sostenere il sistema di welfare come elemento identitario della nostra comunità, occorre evitare che la riduzione di risorse si traduca in un taglio dei servizi. La regola principale per l'accesso ai servizi è il principio dell'equità basato sul fatto che ciascun cittadino contribuisca ai servizi e alla vita della comunità in funzione delle proprie reali possibilità economiche. L'Amministrazione si sta altresì impegnando nella promozione della solidarietà comunitaria, valorizzando la partecipazione responsabile dei cittadini allo sviluppo e al rafforzamento della rete di sostegno sociale del territorio.

I temi strategici che riassumono le priorità di intervento sono legati in particolare al contrasto alla povertà e all'emergenza abitativa, alle politiche di sostegno alla genitorialità, infine al sostegno all'inclusione attiva ovvero all'attuazione di progetti di attivazione sociale e lavorativa. Fronteggiare queste problematiche non significa solo rafforzare le politiche sociali destinando nuove risorse al settore, ma soprattutto rafforzare gli strumenti con cui queste politiche sono costruite.

Occorre proseguire il lavoro già avviato di programmazione integrata con il terzo settore, con l'intera area del no-profit e promuovere il coinvolgimento dei cittadini, delle imprese e delle forze della società civile per generare nuove risorse, con un imprescindibile ruolo di regia del pubblico, visto non solo come gestore ma con il ruolo di accompagnare la crescita di nuove risposte all'interno di un sistema co-costruito e co-gestito da pubblico, privato sociale, cittadini attivi e imprese.

Il Servizio Interarea Socio-Educativo è prioritariamente coinvolto, in collaborazione con l'Asp, nell'attività di verifica e controllo dei progetti inerenti l'accoglienza delle persone richiedenti asilo. Il referente proseguirà la partecipazione al tavolo interistituzionale "Accoglienza Profughi" istituito dalla Prefettura di Ravenna e al tavolo permanente di verifica composto dai rappresentanti dei gruppi consiliari dell'Unione e dei Comuni per favorire la circolazione delle informazioni e il coinvolgimento più ampio nel programma di accoglienza.

Ai richiedenti asilo ospitati presso le strutture situate nel territorio dell'Unione della Bassa Romagna è stata data l'opportunità di un impiego volontario e gratuito in lavori socialmente utili, con lo scopo non secondario di favorire la loro integrazione nel tessuto sociale ospitante.

ASILO NIDO

La rete dei servizi dedicati all'infanzia costituisce l'impegno economico più consistente da parte dell'Amministrazione, nella consapevolezza che l'istruzione, a partire dai primi anni di vita, rappresenta una risorsa importante per sostenere lo sviluppo e l'accompagnamento alla crescita dei bambini e, al tempo stesso, facilitare la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura delle famiglie.

L'effettuazione di una gara unica per i nove Comuni dell'Unione della Bassa Romagna, con l'individuazione di una sola ditta aggiudicataria, sta consentendo una sempre maggiore flessibilità nell'organizzazione dei servizi (compresi gli orari), al contempo permette di rispondere alle esigenze dell'utenza e delle realtà locali, prevedendo una flessibilità gestionale, in grado di rispondere ai diversificati bisogni delle famiglie e in modo da consentire eventuali adattamenti (es. aumento o diminuzione del numero di posti bambino previsti in un nido, trasformazione di posti previsti a tempo parziale in posti a tempo pieno e viceversa). La corrente organizzazione consente altresì stabilità educativa e ottimizzazione dei costi, ricavando economie sia dal punto di vista delle spese che gestionali.

SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ

In collaborazione con il Coordinamento pedagogico e il Centro per le famiglie dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna intendiamo continuare a sostenere il progetto "Con i genitori", che rappresenta uno spazio di confronto e condivisione fra genitori sulle responsabilità e le problematiche dell'educare. Il Centro per le famiglie rappresenta uno spazio di informazione, sostegno, incontro e aiuto per e tra le famiglie e offre interventi di sostegno al nucleo familiare, nell'ottica di rendere il percorso genitoriale sempre più consapevole e responsabile.

Prosegue dunque l'attività condotta attraverso il Centro per le Famiglie relativa a tutta l'area della genitorialità, dal percorso nascita ai temi dell'allattamento al seno, al supporto alle neo-mamme, alla consulenza per famiglie adottive e non; verranno attivati gruppi di lavoro sul tema post-adozione, con particolare riguardo all'attivazione di ricerche azioni/focus group con ragazzi adottati adolescenti.

Si stanno inoltre attuando interventi educativi domiciliari rivolti a famiglie e a minori, elaborati in collaborazione tra educatori professionali e assistenti sociali. Tale interventi prevedono incontri protetti o vigilati per la costruzione/ricostruzione di relazioni positive con i familiari, gruppi esperienziali per attività pomeridiane

extrascolastiche di supporto allo studio, rivolti a bambini certificati e/o inseriti in contesti familiari problematici, sostegno all'inserimento in spazi aggregativi presenti nei diversi territori, quali opportunità educative, formative e di relazioni positive coi pari, inserimenti nei Centri Diurni del territorio per i ragazzi con particolari disabilità tramite progetti individualizzati.

AFFIDO

Tramite il Centro per le famiglie sopra citato è stato attivato un percorso di definizione e promozione di nuove forme di affido per la diffusione di una cultura dell'accoglienza e dell'aiuto reciproco. Attraverso un accurato lavoro di comunità è stato raccolto il materiale che ha consentito di elaborare una fiaba su questo tema, dal titolo "Mi dai una spinta?", che rappresenta uno strumento efficace per la promozione/informazione presso famiglie, scuole, biblioteche e nei luoghi di aggregazione anche del nostro comune. Tale lavoro è in corso di presentazione presso la nostra comunità, in particolare tramite letture animate e momenti di riflessione presso i servizi educativi di Bagnacavallo e Villanova e la Biblioteca comunale.

ADOZIONE

I Servizi Sociali coordinano e realizzano gli interventi e le iniziative relative all'area adozione nazionale e internazionale nella fase pre-adozione attraverso l'organizzazione di corsi di formazione delle coppie adottive; nella fase di post-adozione con accompagnamento e sostegno alla famiglia adottiva nel primo anno di accoglienza del bambino, con possibilità di proseguire anche oltre il primo anno. Vengono promosse anche azioni formative degli operatori e sistema informativo che ha come obiettivo quello di rafforzare le competenze professionali e favorire l'integrazione tra le diverse equipe territoriali e facilitare lo scambio e la condivisione di buone prassi operative.

CONTRASTO ALLA POVERTÀ E SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE ATTIVA

L'Amministrazione comunale sta promuovendo attivamente il percorso di programmazione dei servizi e degli interventi sociali già avviato negli scorsi anni, attraverso i nuovi piani di zona per la salute e il benessere sociale, coinvolgendo le più valide risorse presenti nel nostro territorio e valorizzando l'apporto dei percorsi di partecipazione attiva. Si continua a porre l'attenzione su linee di intervento che riescano a coniugare solidarietà e sviluppo, rafforzando la rete di servizi alla persona, tenendo conto delle fasce più vulnerabili sul piano sociale/economico. Per evitare "trappole della povertà" è importante agire sulle cause con una progettazione personalizzata che individui i bisogni della famiglia, predisponga interventi appropriati, accompagni verso l'autonomia. È un percorso in cui i servizi, in rete, si fanno carico dei cittadini più fragili e questi si impegnano e si attivano nei comportamenti che vengono loro richiesti. Al sostegno monetario quindi si accompagna un patto per l'inclusione attiva. La regia è affidata al Servizio sociale, nella logica della rete integrata dei servizi e del pieno coinvolgimento del Terzo settore, delle parti sociali e di tutta la comunità.

Con queste premesse si sono avviati a settembre 2016 progetti di sostegno all'inclusione attiva come misura di contrasto alla povertà estrema, nell'ambito SIA (Sostegno Inclusione Attiva) e RES (Reddito di Solidarietà) L.R.14/2015, che costituiranno il pacchetto di interventi finanziati da Regione, Stato e Comunità Europea e che stanno segnando l'attività del 2017 e delle successive annualità. I Comuni saranno chiamati a gestire tali interventi, con uno sforzo organizzativo che prevederà il coinvolgimento della Sanità e dei Centri per l'Impiego.

Per l'attivazione degli strumenti e opportunità previste dalla L.R. 14 (Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale) dovrà essere approvato un Piano integrato territoriale con accordo di programma i cui firmatari saranno Regione, Comuni\Unioni e Ausl.

Tali misure di contrasto alla povertà prevedono l'erogazione di sussidi economici alle famiglie in condizioni economiche disagiate; il sussidio è subordinato all'adesione ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa. L'obiettivo è aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà e riconquistare gradualmente l'autonomia.

Agli interventi di sostegno al reddito si affiancano e integrano i progetti di risposta all'emergenza abitativa proseguendo nell'ampliamento della capacità di accoglienza per far fronte alle necessità abitative di mamme e bambini e piccoli nuclei familiari, con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato e del privato no-profit.

Il Servizio sociale sta inoltre consolidando la costruzione di percorsi di reinserimento sociale o lavorativo a misura del cittadino, il quale si impegna tramite un patto che vede diritti e doveri reciproci ad accettare le proposte di formazione e inclusione proposte dai servizi. Il soggetto individuato quale promotore della programmazione distrettuale è l'Ufficio di Piano che ha attivato anche il processo di consultazione e confronto preventivo con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali e rappresentative a livello regionale.

INTEGRAZIONE CULTURALE

L'Amministrazione comunale continua ad assumere come obiettivo prioritario l'inclusione e la lotta alla discriminazione attraverso la previsione di azioni che garantiscano non solo l'erogazione dei servizi essenziali, ma anche una piena cittadinanza sociale. Tutte le nostre attività e iniziative sono accompagnate da una costante attenzione a promuovere le pari opportunità e l'inclusione sociale e lavorativa. Nella nostra comunità è presente una buona integrazione dei cittadini stranieri, molti dei quali partecipano attivamente alla vita sociale della città. Vogliamo mantenere l'attenzione sull'aspetto linguistico come componente fondamentale per favorire la comunicazione e l'integrazione, favorendo la costituzione di corsi gratuiti di lingua e cultura italiana. Relativamente alle azioni regionali presenti nell'ambito del programma europeo "Fami- Fondo Asilo migrazione e integrazione", il Comune intende collaborare con il CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) territoriale per l'attuazione di un progetto volto alla realizzazione di azioni di alfabetizzazione della popolazione straniera adulta dal titolo "Futuro in corso". Vogliamo altresì continuare a promuovere e sviluppare momenti culturali, di conoscenza e di socializzazione che favoriscano gli scambi e le relazioni, quindi a far crescere la cultura della parità di genere e di pace.

In merito ai migranti richiedenti protezione internazionale, continueremo ad attivarci per il coinvolgimento diretto e attivo delle amministrazioni locali, come dimostrato dalla recente convenzione fra la Prefettura - Ufficio territoriale del governo di Ravenna, l'Unione e l'Asp dei Comuni della Bassa Romagna per l'attività di accoglienza e la gestione dei servizi connessi. Attraverso l'accordo diretto con la Prefettura, e il braccio operativo dell'Asp, siamo impegnati a costruire un governo sempre più organizzato e in rete con le risorse e i servizi del territorio, passando da una risposta emergenziale a un sistema più strutturato e coordinato.

Grazie a un accordo fra Regione, Prefettura, Anci e terzo settore, le persone richiedenti asilo possono svolgere attività di volontariato a scopo sociale e/o di pubblico interesse, attraverso il coinvolgimento delle associazioni di volontariato e le cooperative sociali del nostro territorio: dovremo pertanto continuare a promuovere e facilitare questo tipo di esperienze, soprattutto per il loro valore socializzante e di integrazione nel tessuto sociale.

A tale proposito è stato approvato un apposito regolamento e predisposto un protocollo condiviso con gli enti gestori delle strutture di accoglienza e le associazioni di volontariato del territorio per garantire la corretta applicazione delle norme che regolano l'impiego di lavoro volontario. Per promuovere la rete di relazioni diventa importante valorizzare la sinergia fra tutte le associazioni di volontariato presenti nel nostro comune, per favorire uno scambio continuo di esperienze e per creare nuove collaborazioni che rendano possibile l'efficacia e la continuità delle iniziative solidali.

ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO A FAVORE DI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

A seguito dell'approvazione del nuovo bando dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, la cui gestione è in capo all'Asp dei Comuni della Bassa Romagna, sono partiti i primi progetti di inserimento, nell'ambito di attività di volontariato e cittadinanza attiva, rivolti ai richiedenti protezione internazionale temporaneamente ospiti a Bagnacavallo, grazie alla progettualità delle associazioni locali e del Comune.

Il bando prevede la possibilità di attivare progetti per lo svolgimento di attività di volontariato finalizzate al raggiungimento di uno scopo sociale e/o di pubblico interesse (non a fini di lucro) in contesti di carattere civile, sociale, educativo, ambientale, sportivo e culturale, che non richiedono particolari forme di specializzazione e comunque nel rispetto delle capacità, attitudini, professionalità ed intenzioni della persona straniera migrante. La partecipazione alla progettazione delle attività da realizzare è aperta alle Associazioni, alle Cooperative sociali ed agli Enti Pubblici operanti e/o con sede nel territorio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. All'interno di questo bando, nel mese di ottobre 2017 è partito un progetto di gestione e cura del decoro delle strade del centro storico di Bagnacavallo presentato durante l'estate dal Comune, che coinvolge al momento sei ragazzi ospitati presso una struttura del territorio e che riguarda interventi di pulizia e piccole manutenzioni, come la rimozione delle erbacce cresciute spontaneamente e l'annaffiatura di fioriere e aiuole.

PARI OPPORTUNITÀ

Sul tema delle Pari Opportunità continueremo il lavoro di coordinamento fra le assore dei Comuni della Bassa Romagna, che ci permette di proporre dei calendari unici di iniziative in occasione delle ricorrenze più significative legate alla tutela dei diritti e del rispetto della donna, come il 25 novembre e l'8 marzo.

Si intende continuare la convenzione con l'associazione "Demetra - Donne in aiuto", attiva dal 2005 nei Comuni della Bassa Romagna e impegnata nella lotta alla violenza contro le donne, attraverso metodologie che si basano sull'accoglienza e la relazione tra donne, con personale specificamente formato. La convenzione è volta a rafforzare l'impegno per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere e a rafforzare la rete di accoglienza e tutela per le vittime. Attraverso l'attivazione del progetto sperimentale "Pegaso - Progetto Emergenza Aiuto Sostegno Ospitalità". L'Associazione Demetra si prefigge di dare continuità alle proprie attività tramite azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul problema della violenza contro le donne sul territorio, l'organizzazione di seminari e convegni sul tema della violenza di genere; rafforzare i rapporti di rete con i servizi pubblici e/o privati, e in particolare con la rete di associazioni di volontariato; raccogliere, elaborare e pubblicizzare annualmente i dati sull'andamento della violenza da trasmettere all'osservatorio regionale e all'Unione dei Comuni; attuare gli interventi volti all'accoglienza e all'ospitalità in emergenza di donne vittime di violenza. Ed è soprattutto in questo ultimo ambito che si svilupperanno le azioni di potenziamento prevedendo l'ampliamento dell'apertura dello sportello per il supporto psicologico e legale, l'attivazione della reperibilità degli operatori per le chiamate di emergenza dell'associazione 7 giorni su 7. Presupposti fondamentali rimangono la continuità della rete di collaborazione con tutti i soggetti del territorio, dai servizi sociali alle forze dell'ordine e al pronto soccorso, nonché l'integrazione con i servizi sociali per la presa in carico delle singole situazioni.

Nell'ambito della convenzione tra Demetra e l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna prosegue l'attività del centro antiviolenza per colloqui di accoglienza, supporto a carattere legale, gruppi di auto aiuto, nonché di supporto nel reperimento di un'attività lavorativa per favorire l'autonomia della donna. Si è attivata un'azione di ospitalità in emergenza su chiamata (con reperibilità h 24, 7 giorni su 7), un'attività di analisi del fenomeno della violenza di genere e intrafamiliare a livello locale con incontri e formazione degli operatori, azioni di prevenzione e informazione rivolti alla cittadinanza. L'Associazione Demetra gestisce anche un appartamento per l'accoglienza in emergenza di donne maltrattate ed eventuali minori che necessitino di protezione immediata. Inoltre il progetto prevede l'istituzione di un gruppo di confronto definito "Interforze", composto da un rappresentante della Polizia di stato, un rappresentante dei Carabinieri, un rappresentante della Polizia Municipale, il Direttore del Distretto sanitario, un referente del Pronto soccorso dell'O.C di Lugo, un referente della Pediatria di comunità, un referente dell'Equipe Abuso e maltrattamento, l'assistente sociale coordinatrice del Servizio Minori, la responsabile del servizio Minori e il Sindaco dell'Unione Referente per le Pari Opportunità, che si incontra ogni tre mesi ed esamina le situazioni concrete di maggior criticità onde definire e migliorare le prassi di intervento condivise.

Dal dialogo tra la Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e le associazioni Linea Rosa di Ravenna, Demetra – Donne in aiuto di Lugo e SOS Donna di Faenza, è emersa la necessità di un collegamento con le Forze di Polizia per la lotta alla violenza alle donne. È nato dunque il "Progetto donna: no alla violenza", secondo il quale la Polizia Municipale fornisce ascolto, con personale femminile; dà tutte le informazioni utili per capire cosa fare e come, mettendosi eventualmente in contatto con un centro antiviolenza; è in collegamento con servizi, istituzioni e associazioni di volontariato del territorio; accoglie eventuali denunce e querele. Prosegue inoltre il lavoro di rete avviato nell'ultimo triennio con le associazioni del territorio e promosso dal tavolo "Famiglia e minori" del piano di Zona per il salute e il benessere, concretizzato nel progetto innovativo "Una casa comune: progetti di autonomia per donne e mamme con bambini" per l'accoglienza in emergenza di mamme con bambini e donne maltrattate che si trovino in condizioni di disagio abitativo a seguito di sfratti esecutivi, di abbandono da parte del coniuge/compagno o di altri eventi che ne abbiano determinato lo stato di incuria e di donne che si trovino in condizioni di aver subito minacce o effettivi maltrattamenti esposte ad un reiterarsi degli stessi eventi.

POLITICHE PER ANZIANI E DISABILI

Il nostro obiettivo è centrato sulla necessità, resa più acuta dal perdurare della crisi economica, di mantenere inalterati i livelli di funzionamento dei servizi di assistenza e cura dedicati agli anziani, ai cittadini svantaggiati, ai più deboli e bisognosi. Quella destinata ad anziani e disabili è una delle spese più significative dei bilanci comunali: sostegno alla domiciliarità per i soggetti fragili; servizi a sostegno della famiglia e della fragilità economica; sostegno al disagio adulto, alle problematiche legate alla salute mentale e alle dipendenze; progetti integrati con l'Ausl. Il perseguitamento di questi obiettivi non prescinde dalla consapevolezza che per una loro piena ed efficace realizzazione, (in coerenza con il principio di sussidiarietà, più volte richiamato dalle leggi di riforma del servizio sanitario nazionale e

del sistema integrato dei servizi sociali) è chiamata in causa l'intera società, nonché una sinergica e fattiva interazione con il Terzo settore.

In particolare per il sostegno alla domiciliarità si stanno consolidando percorsi di presa in carico attraverso il potenziamento delle risorse professionali che operano a diretto contatto con l'utenza; si sta inoltre ampliando la possibilità di predisporre progetti individualizzati di cura e di vita, costruiti e condivisi con l'utente e la sua famiglia, tali da ricomporre in un'ottica unitaria l'insieme delle attività e degli interventi.

Seguendo questa linea, l'elaborazione dei progetti individualizzati di sollievo in struttura residenziale si sta svolgendo attraverso un gruppo di lavoro costituito da professionalità sanitarie e sociali (Unità di Valutazione Geriatrica) in accordo con i familiari. L'intervento, nella maggior parte dei casi, si inserisce in un progetto di vita e di cure più ampio che prevede l'integrazione della risposta temporanea di sollievo in strutture residenziali con progetti personalizzati in continuità al domicilio che prevedono specifici interventi socio assistenziali (assistenza domiciliare, assegno di cura, interventi di adattamento domestico).

Per l'anno 2017 è in via di definizione un progetto sperimentale che prevede l'ampliamento dei posti dedicati ai ricoveri di sollievo per disabili presso il Centro residenziale di Bagnacavallo. Il progetto è realizzato in collaborazione con il soggetto gestore della struttura (ASP) e l'Azienda Ausl nell'ambito delle disponibilità finanziarie relative alle quote aggiuntive a livello distrettuale in attuazione della DGR 273/2016.

I dati di contesto relativamente ai disabili adulti in carico al Servizio Sociale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna proiettano un elemento chiave nella lettura dei bisogni: l'invecchiamento della popolazione disabile anche nel nostro territorio e il conseguente invecchiamento delle figure familiari significative di riferimento. Nel territorio dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna è attiva una rete consolidata di interventi e servizi che rispondono ai bisogni di cura, assistenza e socializzazione della persona disabile. Sono attive specifiche progettazioni che valorizzano il protagonismo delle associazioni del territorio nella realizzazione di iniziative per la socializzazione e il tempo libero ma anche la formazione specifica di assistenti familiari e lo "Sportello informa disabili". Si è inoltre avviata la sperimentazione di azioni volte a promuovere la vita autonoma e inclusione sociale nella società delle persone con disabilità. I sopracitati servizi, interventi e progetti rientrano all'interno della progettazione del Piano distrettuale annuale per la non autosufficienza e sono frutto di progettazione partecipata con la comunità.

Il nostro Comune è stato uno dei prescelti per il progetto regionale "Liberi di guidare sempre", che prevede una serie di incontri condotti da esperti della Polizia municipale e del Sistema sanitario regionale, rivolti alla popolazione over 65 anni per migliorare le abilità nel tenere una guida sicura e consapevole. Tali incontri si terranno alla fine del 2017, in collaborazione con il Centro sociale amici dell'Abbondanza.

SERVIZI CIMITERIALI

Dopo la realizzazione degli ultimi interventi di ampliamento dei cimiteri, la prossima opera, che sarà effettuata nel primo semestre del 2018, consiste nella realizzazione di nuovi ossari nel cimitero di Bagnacavallo. Si concentrerà inoltre l'attenzione su un'attenta manutenzione del nostro patrimonio, con particolare attenzione alle parti monumentali. Si provvederà inoltre a un nuovo affidamento dei servizi cimiteriali, considerata la prossima scadenza dell'attuale gestione, a maggio 2018.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

Nell'ambito del percorso di realizzazione dell'Ausl della Romagna, uno dei punti prioritari di impegno è rappresentato dalla riorganizzazione della rete ospedaliera, in via di ultimazione, che si muove nella direzione di garantire la piena funzionalità organizzativa delle specialistiche e dei servizi in essere con l'obiettivo di mantenere e migliorare l'alta qualità, l'efficacia, la capacità di tutela del sistema sanitario verso i cittadini. La salvaguardia dell'Ospedale di Lugo, dove sono in corso i lavori per la realizzazione di un nuovo padiglione, è una priorità delle Amministrazioni comunali, insieme a una maggiore sinergia tra questo e l'Ospedale di Faenza.

L'impegno dei territori deve tendere al rafforzamento della presa in carico territoriale delle patologie croniche e della continuità della presa in carico assistenziale sanitaria e socio-sanitaria.

Altri obiettivi prioritari dell'Ausl Romagna sono il rafforzamento del ruolo e dei compiti assegnati ai distretti socio-sanitari, nella loro fondamentale funzione di

integrazione e raccordo tra le politiche socio-assistenziali dei Comuni e quelle socio-sanitarie. In questo contesto svolge un ruolo importante lo sviluppo delle case della salute (a Bagnacavallo la Casa della Salute è stata avviata da alcuni anni insieme a Cotignola e a Bagnara) per migliorare i servizi di prossimità sul territorio e garantire le risposte ai bisogni di salute che non possono essere soddisfatti dalla rete ospedaliera. Per fare questo occorrerà che l'attività dei medici di famiglia vada sempre più nella direzione di una medicina d'iniziativa in grado di fare prevenzione e garantire al cittadino una presa in carico costante delle sue problematiche di salute, in particolare di quelle croniche. Le diverse professionalità del territorio dovranno fare più rete tra loro per garantire risposte integrate a questi bisogni.

In collaborazione con le Amministrazioni comunali di Bagnacavallo, Bagnara e Cotignola, i medici di famiglia, le scuole e le associazioni di volontariato locali, nel 2015 ha preso il via il progetto di comunità "La casa della salute per guadagnare salute", per favorire stili di vita che migliorino la salute, con particolare riguardo all'alimentazione e all'attività fisica.

Verranno proseguite varie azioni del progetto di comunità 'La Casa della salute per guadagnare salute. Le Case della salute sono la nuova forma organizzativa delle cure primarie che intende essere per i cittadini la sede territoriale di riferimento alla quale rivolgersi in ogni momento della giornata per una risposta concreta, competente e adeguata ai diversi bisogni di salute e di assistenza. La Casa della Salute, per il suo forte legame col territorio, rappresenta, inoltre, un contesto favorevole per quale attuare interventi di prevenzione e di promozione della salute.

Si proseguirà in particolare la promozione dei gruppi di cammino, occasioni gratuite e di gruppo per il movimento sano. Inoltre saranno implementate varie azioni volte a prevenire l'assefazione al tabagismo.

Nell'ambito dei servizi rivolti alla popolazione disabile, anziana, delle persone con disagio psichico e delle persone tossicodipendenti, i processi afferenti all'ambito dell'integrazione sociosanitaria stanno riguardando, principalmente, l'allestimento e il consolidamento di snodi organizzativi integrati fra sociale e sanitario, in cui svolgere le essenziali funzioni di valutazione e definizione dei progetti individuali, di rilevazione congiunta tra Sociale, Sanitario, Salute Mentale, Tossicodipendenze, relativamente ai bisogni della popolazione, con conseguente programmazione degli interventi.

Più in generale, si può affermare che con l'Azienda Sanitaria Locale si è definito stabilmente un assetto che consente, oggi, di considerare soddisfacente il livello di integrazione organizzativa, professionale e istituzionale raggiunto. Sono in corso di valutazione, da parte dell'Ufficio di Piano, gli Accordi di Programma – strumenti formali di negoziazione dei diversi ambiti di servizi, in particolare per quanto riguarda i minori soggetti a violenza e abuso e a tutta la sfera della salute mentale.

Nel 2017 sarà avviata la sperimentazione del "Budget di Salute", che costituisce una misura di intervento socio-sanitaria che propone progetti individualizzati attraverso la partecipazione attiva di tutti gli attori coinvolti, a partire dagli utenti e le loro famiglie, facendo leva su una maggiore consapevolezza e mobilitazione di tutte le risorse possibili. Strategico in questo contesto il coinvolgimento di tutte le parti sociali attraverso percorsi partecipativi per la lettura e progettazione di risposte ai cambiamenti sociali. Dopo la nascita dell'Azienda unica della Romagna occorre procedere con un forte coinvolgimento dei territori e di tutti gli attori della programmazione (sindacati, professionisti, e anche la sanità privata), in previsione della programmazione del Piano Attuativo Locale, tenendo insieme i due concetti alla base delle scelte in sanità, qualità e prossimità; gli obiettivi sono il miglior utilizzo possibile delle risorse disponibili, coniugando appropriatezza con organizzazione sanitaria, e il raggiungimento del giusto e indispensabile equilibrio tra ospedale e rete territoriale, mettendo al centro della programmazione il distretto socio sanitario.

A seguito dell'approvazione del nuovo piano socio-sanitario regionale e dei conseguenti criteri applicativi, a partire dal 2018 saranno introdotte significative modifiche agli strumenti di pianificazione e programmazione sociale. In particolare dovrà essere predisposto uno studio per la programmazione triennale degli interventi, pianificati sulla base della rilevazione della domanda, supportata dall'analisi dei dati di popolazione e di altri indicatori individuati dalla Regione. Sarà inoltre avviata la programmazione del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità prive di sostegno familiare (Progetto "Dopo di noi") con interventi basati principalmente su politiche per la prossimità e la domiciliarità.

Infine, l'Amministrazione ha seguito il delicato e complesso percorso dell'accreditamento socio-sanitario, che ha previsto anche la riorganizzazione dell'azienda di servizi alla persona (Asp). Per quanto riguarda la nostra Casa Protetta, l'obiettivo è di mantenere l'alto livello di attività assistenziale, favorire la partecipazione attiva dei familiari degli ospiti all'organizzazione della vita comunitaria della struttura e l'importante raccordo con il volontariato, che ha permesso in questi anni di sentire il forte legame fra la struttura e i cittadini.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, TUTELA DEI CONSUMATORI, SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Il ruolo dell'impresa, come volano per la crescita del territorio, l'importanza del lavoro e la sua dignità sono valori che fanno parte della nostra storia e sono ancora attuali per la nostra comunità. Nonostante i ristretti margini di manovra delle amministrazioni comunali, occorre rimuovere ogni ostacolo che impedisce la crescita, costruire un ambiente favorevole alle imprese e attrarre nuovi investimenti per creare occupazione. Il lavoro svolto in questi anni dallo SUAP (Sportello unico per le attività produttive) per snellire le tempistiche delle pratiche autorizzative va in questa direzione e ha prodotto ottimi risultati.

Continua un dialogo positivo con le locali attività produttive, ne sono testimonianza la partecipazione ai POC di due aziende e la costituzione di un gruppo di imprenditori che si sono impegnati a partecipare al finanziamento del futuro sviluppo dell'A14bis sulla S. Vitale. L'attività congiunta di amministrazione e mondo produttivo ha portato la Provincia e la Regione Emilia-Romagna a finanziare l'opera e procedere con la progettazione. L'amministrazione si è impegnata a promuovere incontri periodici per monitorare lo stato di avanzamento.

Prioritari sono gli investimenti in infrastrutture materiali e immateriali (banda ultra larga), il sostegno alle aziende anche attraverso l'agevolazione all'accesso al credito mediante i consorzi fidi/enti di garanzia, la realizzazione di iniziative di promozione del territorio, con particolare attenzione al centro storico.

Su quest'ultimo versante, oltre alle attività programmate dall'Amministrazione e dalle associazioni, si è costituita la rete di imprese "Bagnacavallo Fa Centro" che, nell'ultimo anno, è divenuta partner di iniziative di promozione del centro storico. Dal punto di vista operativo è attiva una "cabina di regia", composta da Amministrazione comunale, associazioni di categoria e rappresentanti di "Bagnacavallo Fa Centro", che si riunisce periodicamente per definire le attività di progettazione e programmazione di eventi e le attività di marketing legate alle peculiarità locali. Proseguono inoltre le iniziative di valorizzazione dei prodotti tipici, in collaborazione con il Consorzio "il Bagnacavallo".

La competitività di questo territorio è data anche dalla presenza di una fitta rete di servizi per bambini e anziani che nel tempo ha favorito, rispetto ad altre realtà, una maggior presenza femminile nel mondo del lavoro che rappresenta una preziosa risorsa per le imprese locali.

La vicinanza al porto di Ravenna, il collegamento autostradale e ferroviario con Ravenna e Bologna impegnano il nostro comune e tutto il territorio della Bassa Romagna a lavorare per una corretta gestione della retroportualità ravennate che potrà essere volano di sviluppo per le aziende e il territorio. A livello di Unione è in via di definizione il "Patto per lo sviluppo", sul modello di quello approvato a livello regionale, con una serie di obiettivi condivisi con le associazioni di categoria, le imprese del nostro territorio, le organizzazioni sindacali e gli ordini professionali.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PROGRAMMA SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Bagnacavallo è un importante polo agricolo e agroindustriale in una regione leader nel settore. La presenza della cooperazione e la consistenza dell'agroalimentare hanno contribuito ad attenuare l'impatto della crisi. Il fulcro è l'azienda agricola per la quale va favorito il ricambio generazionale. La forza del settore nel nostro comune è data dalla stretta collaborazione delle imprese produttrici con il mondo della lavorazione e della trasformazione dei prodotti che ha saputo innovarsi e restare competitivo. La crisi tuttavia ha messo a dura prova soprattutto le aziende produttrici per cui è necessario lavorare con il mondo delle imprese e con le cooperative per costruire nuove filiere che affianchino i prodotti tradizionali e favorire forme di integrazione al reddito agricolo come gli agriturismi, la creazione di farmer market e nuove colture da affiancare a quelle tradizionali. Nella fase di incertezza dovuta al passaggio di competenze fra Provincia e Regione abbiamo rivisto

le procedure comunali per andare incontro alle esigenze delle aziende agricole.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Δ obiettivo di competenza dell'Unione

◊ obiettivo di competenza del Comune

Linea di mandato e linea strategica	Obiettivi strategici	Missioni di spesa
Linea di mandato 1 Il nostro territorio	<p>1. Sostenere l'innovazione, favorire l'avvio di nuove imprese, soprattutto giovanili, e valorizzare le potenzialità dell'area produttiva di via Naviglio. Δ</p> <p>2. Snellire la macchina amministrativa, ridurre la burocrazia e i tempi per chi intende avviare nuove attività. Δ</p> <p>3. Rilanciare il settore edile favorendo il recupero e la sostituzione dell'edilizia esistente, promuovendo la riqualificazione energetica e il consolidamento ai fini sismici degli edifici. Δ</p> <p>4. Sostenere e promuovere i progetti che puntano sulla green economy. Δ</p> <p>5. Favorire l'accesso delle imprese al credito agevolato, migliorare le capacità progettuali del sistema imprese e della pubblica amministrazione per concorrere ai finanziamenti europei. Δ</p> <p>6. Specializzare e rafforzare il settore agroalimentare attraverso progetti per migliorare la riconoscibilità della filiera, la qualità, la distinzione e la tracciabilità dei prodotti. Δ</p> <p>7. Promuovere e incentivare progetti in cui il tema della vocazione agricola sia strettamente intrecciato a quello della valorizzazione ambientale e paesaggistica, dei prodotti tipici e del centro storico. Δ</p>	14 - Sviluppo economico e competitività
Linea strategica 1 Un Comune amico dell'impresa e del lavoro Un'agricoltura di eccellenza		14 - Sviluppo economico e competitività
Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, l'Amministrazione comunale concorre all'individuazione e alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi della presente Linea di mandato sono pertanto di competenza dell'Unione.		14 - Sviluppo economico e competitività
Δ Gli obiettivi di questa linea di mandato sono interamente di competenza dell'Unione		16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Assessore Matteo Giacomoni		16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Linea di mandato e linea strategica	Obiettivi strategici	Missioni di spesa
Linea di mandato 1 Il nostro territorio	1. Contenere, alleggerire, rendere più equa la pressione fiscale sui cittadini e sulle imprese. Le azioni relative a questo obiettivo sono indicate nei Dup approvati dal Consiglio comunale a partire dall'anno 2014. ♦	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Linea strategica 2 Una fiscalità equa e sostenibile	<p>2. Promuovere interventi di protezione sociale verso gli strati sociali più deboli ed esposti alla crisi. Δ</p> <p>3. Proseguire la lotta all'evasione fiscale. Δ</p>	<p>12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p> <p>01- Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>

<p>Gli obiettivi relativi a questa Linea di mandato sono realizzati dal Comune e, per le materie conferite, dall'Unione secondo la suddivisione a lato:</p> <p>Δ obiettivo di competenza dell'Unione ♦ obiettivo di competenza del Comune</p> <p>Assessore Elena Verna</p>		
Linea di mandato e linea strategica	Obiettivi strategici	Missioni di spesa
Linea di mandato 1 Il nostro territorio Linea strategica 3 Un centro storico cuore dell'innovazione <p>Δ obiettivo di competenza dell'Unione ♦ obiettivo di competenza del Comune</p> <p>Assessori Matteo Giacomoni ed Enrico Sama</p>	1. Rivedere il piano particolareggiato e attuare adeguate politiche di urbanistica finalizzate alla valorizzazione commerciale del centro storico, contenendo al massimo la possibilità di espansione all'esterno. Caratterizzare e destinare i comparti di cintura, appena esterni al centro storico, come possibili luoghi per attività di servizio ai cittadini e alle attività economiche. Δ 2. Utilizzare eventuali risorse provenienti dalla perequazione urbanistica e dalle alienazioni per favorire particolari iniziative di recupero del centro storico. Δ 3. Elaborare idee e proposte per migliorare il sistema viario e ciclopeditonale, come anche l'arredo urbano, nonché per avviare specifici progetti di promozione, coinvolgendo i commercianti, le associazioni, i giovani, le imprese, i professionisti, le cooperative, chi si occupa di cultura, di urbanistica e di traffico. ♦ 4. Coniugare la conservazione con una maggiore flessibilità sulle destinazioni d'uso e sulla gestione degli interni. Δ 5. Ripensare e riqualificare i grandi contenitori del centro storico, con particolare riferimento al complesso di San Francesco, da valorizzare come centro per attività culturali, aggregative, espositive, convegnistiche e commerciali. ♦ 6. Favorire l'avvio di attività artigianali e commerciali, in particolare per la promozione di prodotti locali, dell'agricoltura e dell'artigianato. Δ 7. Incentivare la realizzazione di vetrine di prodotti tipici, anche con il coinvolgimento di paesi gemellati, per introdurre uno scambio promozionale. Proseguire il progetto "Vetrine vestite d'arte" nei negozi sfitti. ♦ 8. Risolvere, anche in fase progettuale, eventuali criticità che impediscono ai cittadini diversamente abili di vivere pienamente la propria città. ♦	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa 10 - Trasporti e mobilità 07 - Turismo 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali 08 - Assetto del Territorio 14 - Sviluppo economico e competitività 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali 14 - Sviluppo economico e competitività 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

	9. Porre attenzione alla manutenzione e alla cura della città, attraverso un programma mirato di interventi e anche sensibilizzando i cittadini. ♦ 10. Ripensare un progetto complessivo e organico della viabilità e della sosta. ♦ 11. Coinvolgere nel rilancio del centro anche le aziende e le attività produttive che si trovano al di fuori di esso. ♦	08 - Assetto del territorio 10 - Trasporti e diritti alla mobilità 14 - Sviluppo economico e competitività
Linea di mandato e linea strategica	Obiettivi strategici	Missioni di spesa
Linea di mandato 1 Il nostro territorio	1. Incentivare l'insediamento di strutture ricettive di cui il nostro territorio è carente e mettere in rete e valorizzare quelle esistenti, con particolare attenzione agli agriturismi. Lavorare a un progetto di "albergo diffuso". ♦ Δ	07 - Turismo
Linea strategica 4 Turismo: una risorsa da valorizzare	2. Ripensare e rilanciare l'ostello del convento di San Francesco, anche all'interno di circuiti turistici nazionali e internazionali. ♦	07 - Turismo
Gli obiettivi della presente linea di mandato sono interamente realizzati dal Comune	3. Insieme agli altri Comuni della Bassa Romagna stimolare sinergie finalizzate alla promozione turistica e alla creazione di percorsi ciclabili, in collaborazione con il Parco del Delta del Po e il Parco della Vena del Gesso romagnola. ♦	07 - Turismo
Δ obiettivo di competenza dell'Unione ◊ obiettivo di competenza del Comune	4. Valorizzare l'Ecomuseo delle Erbe Palustri di Villanova, il Podere Pantaleone e il progetto partecipato "Lamone Bene Comune" per diversificare l'offerta turistica e promuovere percorsi naturalistici, ciclabili ed enogastronomici che coinvolgano l'intero territorio. ♦	07 - Turismo 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Assessore Enrico Sama	5. Promuovere Bagnacavallo come città d'arte valorizzando i luoghi più significativi, i beni storico-artistici e architettonici e gli eventi culturali più rilevanti. ♦	7 - Turismo
Linea di mandato e linea strategica	Obiettivi strategici	Missioni di spesa
Linea di mandato 2 L'ambiente è il nostro futuro	1. Realizzare iniziative di sensibilizzazione di cittadini e imprese per aumentare la raccolta differenziata attraverso meccanismi premianti. ♦	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Linea strategica 1 Sostenibilità ambientale ed energie rinnovabili	2. Predisporre un piano di formazione e comunicazione sui temi ambientali e sulla raccolta dei rifiuti che coinvolga le istituzioni educative e il personale del Comune. ♦	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	3. Coinvolgere le associazioni, in particolare quelle ambientaliste, per adottare aree verdi e parchi, nell'ottica di una gestione condivisa e partecipata. ♦	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Asseggiore Matteo Giacomoni Δ obiettivo di competenza dell'Unione ◊ obiettivo di competenza del Comune	4. Valorizzare il Podere Pantaleone, ampliando gli spazi pubblici all'esterno di esso, facendolo diventare il "parco di Bagnacavallo" e creando percorsi con le altre aree verdi del territorio. Δ	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	5. Promuovere il risparmio energetico e la partecipazione attraverso la prosecuzione del processo partecipativo avviato col Paes (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile). ◊ Δ	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	6. Promuovere azioni di sensibilizzazione e di educazione al risparmio energetico e a un miglior utilizzo dell'energia.	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	7. Proseguire la riqualificazione dell'illuminazione pubblica. ◊	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	8. Riqualificare energeticamente e certificare gli edifici pubblici. ◊	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	9. Promuovere la riqualificazione energetica degli edifici privati e l'edilizia sostenibile per limitare al massimo il consumo di suolo. Δ	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	10. Incentivare gli investimenti volti al risparmio energetico e alla produzione di energie rinnovabili. Δ	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	11. Realizzare una corretta informazione preventiva, trasparente, per tutte le questioni ambientali e per tutti i progetti rilevanti che interessano il territorio. Δ	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	12. Coinvolgere i dipendenti comunali in un percorso di sensibilizzazione per incentivare forme di risparmio energetico e di riduzione dei costi di gestione della macchina comunale. ◊	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Linea di mandato e linea strategica	Obiettivi strategici	Missioni di spesa
Linea di mandato 2 L'ambiente è il nostro futuro	1. Predisporre norme urbanistiche volte a tutelare e preservare il territorio e a limitare il consumo di suolo. Δ	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 08 - Assetto del Territorio
Linea strategica 2 Cura del territorio	2. Investire nella cura del territorio coordinandosi con altri Comuni per realizzare iniziative focalizzate sulla prevenzione. Δ	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Δ obiettivo di competenza dell'Unione ◊ obiettivo di competenza del Comune	3. Promuovere un'attenzione anche individuale alla cura del territorio finalizzata a un suo presidio continuo. Ad esempio, affidare la gestione del percorso sul Lamone alle comunità locali o ad associazioni, in particolare per quanto riguarda le infrastrutture e la raccolta dei rifiuti. ◊	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	4. È necessario, al fine della protezione del territorio, rivedere le competenze e la rilevanza dei pareri delle amministrazioni locali per la realizzazione di nuove infrastrutture per lo sfruttamento di giacimenti di gas naturale,	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Assessore Simone Venieri	la realizzazione di nuovi pozzi artesiani e lo sfruttamento di giacimenti esauriti come gli stoccati. I temi della coerenza con il Piano di Emergenza della Protezione Civile sono elementi imprescindibili di una qualsiasi valutazione nel merito. Δ ◊	
	5. Affrontare il tema dell'insufficienza idraulica attuando interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e realizzando opere per contenere il rischio idraulico. Controllare periodicamente gli argini anche con l'ausilio della Protezione Civile e informare i cittadini sulle norme di autosoccorso. ◊	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	6. Aggiornare, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica, il sistema idraulico del nostro territorio, in particolare nei centri abitati, ripensando anche le vasche di laminazione più vecchie, limitrofe ai paesi o alle zone produttive. ◊	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Linea di mandato e linea strategica	Obiettivi strategici	Missioni di spesa
Linea di mandato 2 L'ambiente è il nostro futuro	1. Promuovere investimenti atti a portare la connessione in tutto il territorio e progressivamente collegare in fibra ottica almeno tutte le utenze significative, a partire dai servizi pubblici e dalle aree produttive. Δ	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Linea strategica 3 Smart city	2. Condividere l'obiettivo infrastrutturale con i diversi soggetti pubblici e privati che operano nel settore delle reti dei servizi. ◊ Δ	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Δ obiettivo di competenza dell'Unione ◊ obiettivo di competenza del Comune	3. Proseguire la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi e degli atti. Informatizzare gli archivi, i dati e le procedure amministrative. ◊ Δ	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Assessore Enrico Sama	4. Dotarsi di una maggiore disponibilità di sistemi di monitoraggio del territorio, dai corsi d'acqua alla viabilità, dalla videosorveglianza ai consumi energetici e alle emissioni in atmosfera. Δ	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	5. Supportare lo sviluppo di modalità didattiche innovative nelle strutture scolastiche. ◊	04 - Istruzione e diritto allo studio
	6. Ridurre i consumi per le utenze pubbliche: ridurre di circa il 10% i consumi delle utenze intestate al Comune. ◊	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Linea di mandato e linea strategica	Obiettivi strategici	Missioni di spesa
Linea di mandato 3 Mobilità, viabilità e infrastrutture	1. Realizzare il sottopasso di via Bagnoli e le opere necessarie a ridurre il traffico di attraversamento del centro urbano da parte di mezzi pesanti e a mettere in sicurezza la viabilità dei centri abitati del capoluogo e delle frazioni. ◊	10 - Trasporti e diritto alla mobilità

<p>Linea strategica 1 La viabilità sicura</p> <p>Δ obiettivo di competenza dell'Unione ◊ obiettivo di competenza del Comune</p> <p>Assessore Simone Venieri</p>	2. Installare colonnine per l'alimentazione di autovetture e bici elettriche. ♦	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
	3. Promuovere l'utilizzo della bicicletta individuando percorsi ciclabili sicuri sia riservando al solo traffico locale e ciclabile alcune strade secondarie, sia intervenendo nell'adeguamento e messa in sicurezza per le due ruote di nodi e infrastrutture viabilistiche quali ponti, incroci e tratte stradali, ad esempio il collegamento ciclabile fra Bagnacavallo e Lugo e la pista ciclabile di Rossetta. ♦	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
	4. Diffondere una cultura della mobilità sostenibile con il coinvolgimento delle scuole. ♦	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
	5. Promuovere un'integrazione tra i diversi sistemi di trasporto (bus e treno) sia attraverso un affinamento delle coincidenze che attraverso l'introduzione di biglietti unici con un coinvolgimento di Start Romagna. Δ	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
	6. Concertare, con gli enti preposti, interventi per il rilancio e la sostenibilità del trasporto ferroviario, con particolare attenzione a chi si sposta per studio e lavoro. Δ	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
	7. Sostenere quelle forme di mobilità sociale a chiamata organizzate dal volontariato che già oggi sono molto utilizzate, in particolare verso i principali centri di cura. ♦	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	8. Riaprire la sala d'aspetto della stazione ferroviaria. ♦	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
	9. Superare le barriere architettoniche attraverso i necessari interventi condivisi dai cittadini diversamente abili e dando la giusta attenzione a questo tema anche nella pianificazione urbanistica. ♦	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Linea di mandato e linea strategica	Obiettivi strategici	Missioni di spesa
Linea di mandato 4 Rafforzare l'idea di comunità	1. Rendere meno stringenti le regole per la ristrutturazione di immobili degli anni '50-'60 senza pregi architettonici, focalizzandosi su riqualificazione energetica e antisismica e lasciando maggiore libertà per quanto riguarda l'organizzazione degli spazi interni ed esterni. Δ	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Linea strategica 1 Le frazioni	2. Promuovere il territorio sfruttando le potenzialità dell'Ecomuseo delle Erbe Palustri di Villanova come centro propulsore di iniziative interdisciplinari (turismo, enogastronomia, tradizioni, storia e natura) in rete con le nuove attività di promozione dei prodotti del territorio. ♦	07 - Turismo 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Δ obiettivo di competenza dell'Unione ◊ obiettivo di competenza del Comune Assessore Simone Venieri		

Linea di mandato e linea strategica	Obiettivi strategici	Missioni di spesa
Linea di mandato 4 Rafforzare l'idea di comunità	<p>1. Rendere i cittadini maggiormente consapevoli del patrimonio storico-artistico, culturale e paesaggistico promuovendo appuntamenti per vivere la città. ♦</p> <p>2. Valorizzare percorsi di informazione e formazione del cittadino, con elementi di educazione civica, ambientale e iniziative di trasparenza amministrativa. ♦</p> <p>3. Promuovere l'attività dei cittadini nella cura del verde pubblico e più in generale del decoro della città e del territorio. ♦</p> <p>4. Coinvolgere i cittadini nella promozione di un nuovo senso civico. ♦</p> <p>5. Innovare il sistema amministrativo, coinvolgendo i dirigenti e favorendo la formazione del personale, con particolare attenzione ai dipendenti dei Comuni. ♦</p> <p>6. Promuovere la partecipazione dei cittadini alle scelte amministrative attraverso un'adeguata informazione preventiva, mettendo a disposizione gli atti e la documentazione e organizzando specifici percorsi partecipativi, aperti al contributo di tutti e valorizzando le competenze presenti sul territorio, per individuare insieme le migliori proposte e soluzioni possibili. ♦</p> <p>7. Valorizzare il ruolo dei Consigli di Zona come strumenti di partecipazione per renderli più efficaci e rappresentativi. ♦</p> <p>8. Migliorare gli strumenti di informazione e comunicazione, anche tramite un maggiore utilizzo delle nuove tecnologie e dei social network, per favorire l'accesso ai servizi comunali e la partecipazione alla vita della comunità e alle scelte amministrative. Il sito Internet del Comune va continuamente aggiornato e implementato, in un'ottica di completa trasparenza dell'Amministrazione comunale. Una parte della popolazione non usa il computer e non accede a Internet, per questo occorre mantenere anche strumenti di comunicazione tradizionali e svilupparne nuovi volti alla trasparenza. ♦</p> <p>9. Verificare la fattibilità, nel quadro di una riorganizzazione degli uffici comunali, di un progetto di accorpamento, in un unico punto, degli uffici a diretto contatto con il pubblico per facilitarne l'accesso ai cittadini. ♦</p> <p>10. Promuovere iniziative per rafforzare le relazioni di vicinato, la solidarietà e il reciproco aiuto. ♦</p>	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Linea strategica 2 Il Comune: la casa di tutti		01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Gli obiettivi della presente linea di mandato sono interamente realizzati dal Comune		01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Δ obiettivo di competenza dell'Unione ♦ obiettivo di competenza del Comune		01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Sindaco Eleonora Proni		01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
		01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
		01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
		01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
		01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
		01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea di mandato e linea strategica	Obiettivi strategici	Missioni di spesa
Linea di mandato 5 Una macchina amministrativa più snella ed efficiente	<p>1. Fare un'analisi obiettiva dell'Unione in cui evidenziare punti di forza e di debolezza. Δ</p> <p>2. Indirizzare maggiormente l'attività dell'Unione sul fronte economico (dimensione più congrua): Start up, fiscalità e fondi di garanzia. Δ</p>	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Linea strategica 1 Unione dei Comuni della Bassa Romagna	<p>3. Procedere a una revisione e semplificazione degli strumenti urbanistici (Psc, Rue, Regolamento del Verde) della modulistica e dei percorsi autorizzativi, assicurando tempi certi per la conclusione dei procedimenti. Δ</p> <p>4. Sviluppare l'Ufficio Europa per candidare idee e progetti a finanziamenti europei e per valorizzare la mobilità dei giovani sul tema del lavoro e dell'imprenditoria, oltre che della cultura e della cittadinanza attiva. Δ</p>	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, l'Amministrazione comunale concorre all'individuazione e alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi della presente Linea di mandato sono pertanto di competenza dell'Unione. Gli obiettivi della presente linea di mandato sono interamente realizzati dall'Unione	<p>5. Realizzare progetti di aumento dell'efficienza economica della struttura amministrativa, con la partecipazione diretta dei dipendenti. Δ</p>	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Δ obiettivo di competenza dell'Unione ◊ obiettivo di competenza del Comune		
Sindaco Eleonora Proni		
Linea di mandato e linea strategica	Obiettivi strategici	Missioni di spesa
Linea di mandato 6 Servizi di qualità per la salute, il benessere e la sicurezza	<p>1. Garantire l'elevato livello dei servizi del welfare locale, mobilitando anche risorse private e rivedendo i meccanismi di compartecipazione alla spesa da parte degli utenti. Δ</p>	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Linea strategica 1 Welfare	<p>2. Riorganizzare i servizi, non solo in termini di contenimento della spesa, ma soprattutto in termini di qualità, mantenendo un controllo stretto e diretto anche dei servizi esternalizzati. Δ</p>	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, l'Amministrazione comunale concorre all'individuazione	<p>3. Confermare il ruolo di coordinamento, programmazione, gestione e controllo delle risorse a livello di Unione dei Comuni, previa rendicontazione alle amministrazioni stesse. Δ</p> <p>4. Verificare l'organizzazione dell'Asp, valutando attentamente l'allocazione di altri servizi, in considerazione della maggiore snellezza gestionale e amministrativa. Δ</p>	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

<p>e alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi della presente Linea di mandato sono pertanto di competenza dell'Unione.</p> <p>Gli obiettivi della presente linea di mandato sono interamente realizzati dall'Unione</p> <p>◊ obiettivo di competenza dell'Unione ◊ obiettivo di competenza del Comune</p> <p>Assessore Ada Sangiorgi</p>	5. Garantire la salvaguardia della quota di servizi a gestione diretta da parte del sistema pubblico, al fine di mantenere competenze, conoscenze ed esperienze indispensabili per assicurarne la qualità e per svolgere adeguatamente le funzioni di controllo e verifica. Δ	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	6. Progettare una rete di sistema di welfare locale che includa servizi pubblici e privati, profit e no profit, sia dei soggetti accreditati e convenzionati sia di altri soggetti operanti nel settore. Δ	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	7. Valorizzare l'associazionismo e il volontariato all'interno di progetti definiti e concordati. Δ	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	8. Rafforzare lo Sportello socio-educativo quale punto essenziale per l'accesso alla rete dei servizi locali e quale presidio del territorio nei rapporti di primo livello con l'utenza. Δ	2 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Linea di mandato e linea strategica	Obiettivi strategici	Missioni di spesa
<p>Linea di mandato 6</p> <p>Servizi di qualità per la salute, il benessere e la sicurezza</p> <p>Linea strategica 2</p> <p>Asili Nido</p> <p>Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, l'Amministrazione comunale concorre all'individuazione e alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi della presente Linea di mandato sono pertanto di competenza dell'Unione.</p> <p>Gli obiettivi della presente linea di mandato sono interamente realizzati dall'Unione</p> <p>◊ obiettivo di competenza dell'Unione ◊ obiettivo di competenza del Comune</p> <p>Assessore Ada Sangiorgi</p>	<p>Confermare l'attuale livello di quantità e qualità dei servizi, o comunque garantire un livello in grado di soddisfare al meglio le esigenze delle famiglie. Δ</p> <p>2. Attivare la sezione lattanti per i nuclei che lo richiedono per motivi di lavoro. Δ</p> <p>3. Avviare un nuovo rapporto con il privato il cui ruolo dovrà essere ulteriormente valorizzato nell'offerta di servizi propri, aggiuntivi e integrativi a quelli proposti dal Comune. Δ</p> <p>4. Valorizzare il ruolo del coordinamento pedagogico nei servizi educativi, a garanzia di qualità e controllo. Δ</p>	<p>12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>

Linea di mandato e linea strategica	Obiettivi strategici	Missioni di spesa
Linea di mandato 6 Servizi di qualità per la salute, il benessere e la sicurezza Linea strategica 3 Scuole <p>Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, l'Amministrazione comunale concorre all'individuazione e alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi della presente Linea di mandato sono pertanto di competenza dell'Unione.</p> <p>Gli obiettivi della presente linea di mandato sono interamente realizzati dall'Unione</p> <p>Δ obiettivo di competenza dell'Unione ◊ obiettivo di competenza del Comune</p> <p>Assessore Ada Sangiorgi</p>	1. Valorizzare la professionalità di chi opera all'interno del sistema educativo scolastico, investendo su formazione e stabilizzazione di insegnanti e personale. Δ 2. Investire nelle infrastrutture per l'infanzia, nei servizi di cura per i bambini, nella qualificazione di percorsi educativi di alto profilo che coinvolgano tutte le forme educative presenti sul territorio. Δ 3. Realizzare interventi di ristrutturazione, riorganizzazione, adeguamento, sicurezza e risparmio energetico nei plessi scolastici dell'infanzia statale, primaria e secondaria. Δ 4. Ottimizzare l'utilizzo degli spazi dei plessi scolastici con adeguate azioni di ripristino e manutenzione Δ 5. Realizzare un Centro di Documentazione per i servizi all'infanzia. Δ	04 - Istruzione e diritto allo studio 04 - Istruzione e diritto allo studio
Linea di mandato e linea strategica	Obiettivi strategici	Missioni di spesa
Linea di mandato 6 Servizi di qualità per la salute, il benessere e la sicurezza Linea strategica 4 Politiche per anziani e disabili <p>Δ obiettivi di competenza dell'Unione</p> <p>Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, l'Amministrazione comunale concorre all'individuazione e alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi della presente Linea di mandato sono pertanto di competenza dell'Unione.</p>	1. Facilitare le procedure di presa in carico. Δ 2. Garantire omogeneità di offerta e trattamento. Δ 3. Effettuare un monitoraggio continuo sulla qualità e i costi dei servizi in modo da assicurarsi che coloro che accedono ai servizi siano davvero quelli che ne hanno più bisogno. Δ 4. Investire in infrastrutture per anziani e disabili, rimuovendo il più possibile le barriere architettoniche ancora presenti nel territorio. Δ	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

<p>Gli obiettivi della presente linea di mandato sono interamente realizzati dall'Unione</p> <p>Δ obiettivo di competenza dell'Unione ◊ obiettivo di competenza del Comune</p> <p>Assessore Ada Sangiorgi</p>		
Linea di mandato e linea strategica	Obiettivi strategici	Missioni di spesa
<p>Linea di mandato 6 Servizi di qualità per la salute, il benessere e la sicurezza</p> <p>Linea strategica 5 Politiche abitative</p> <p>Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, l'Amministrazione comunale concorre all'individuazione e alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi della presente Linea di mandato sono pertanto di competenza dell'Unione.</p> <p>Gli obiettivi della presente linea di mandato sono interamente realizzati dall'Unione</p> <p>Δ obiettivo di competenza dell'Unione ◊ obiettivo di competenza del Comune</p> <p>Assessore Ada Sangiorgi</p>	<p>1. Incentivare gli interventi di messa in sicurezza e facilitare i lavori volti al recupero del patrimonio abitativo esistente attraverso processi di semplificazione e velocizzazione dell'iter amministrativo per il disbrigo delle pratiche edilizie. Δ</p> <p>2. Mantenere e se possibile potenziare l'accesso al credito per l'acquisto e il recupero della prima casa, attraverso l'a concesione di mutui agevolati, in particolare per i giovani.</p> <p>3. Attuare politiche fiscali di forte protezione sulla prima casa, in particolare per le abitazioni con bassa rendita catastale e per le famiglie a reddito medio-basso. Δ</p> <p>4. Potenziare le incentivazioni fiscali a favore dei proprietari che affittino abitazioni a canone calmierato. Δ</p> <p>5. Permettere iniziative di co-housing nei palazzi altrimenti vuoti del centro storico. Δ</p> <p>6. Mantenere il patrimonio abitativo esistente nell'ambito dell'Edilizia Residenziale Pubblica, con particolare attenzione alla manutenzione ordinaria e straordinaria, soprattutto per garantire la sicurezza e il risparmio energetico. Δ</p> <p>7. Mantenere gli strumenti socio-assistenziali finalizzati all'erogazione di contributi ai cittadini in emergenza abitativa. Δ</p>	<p>08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p> <p>08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p> <p>12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p> <p>12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p> <p>08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p> <p>08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p> <p>12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>

Linea mandato e linea strategica	Obiettivi strategici	Missioni di spesa
Linea di mandato 6 Servizi di qualità per la salute, il benessere e la sicurezza	<p>1. Proseguire i progetti avviati in questi anni: mediazione linguistica nelle scuole; corsi di alfabetizzazione per adulti; iniziative di approfondimento culturale e di incontro con le comunità straniere. Δ</p> <p>2. Sostenere le associazioni che si impegnano sul territorio in progetti e attività che favoriscono il dialogo interculturale e l'incontro tra culture. Δ</p> <p>3. Favorire l'integrazione partendo dalle scuole e dai ragazzi costruendo percorsi specifici per le seconde generazioni. Δ</p>	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Linea strategica 6 Immigrazione Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, l'Amministrazione comunale concorre all'individuazione e alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi della presente Linea di mandato sono pertanto di competenza dell'Unione.		12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Gli obiettivi della presente linea di mandato sono interamente realizzati dall'Unione Δ obiettivo di competenza dell'Unione ◊ obiettivo di competenza del Comune Assessore Ada Sangiorgi		12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Linea di mandato e linea strategica	Obiettivi strategici	Missioni di spesa
Linea di mandato 6 Servizi di qualità per la salute, il benessere e la sicurezza	<p>1. Cercare il miglior equilibrio possibile tra i servizi i prossimità e quelli di maggior concentrazione. Δ</p> <p>2. Ripensare una risposta territoriale locale per corrispondere ai nuovi bisogni della popolazione. Δ</p> <p>3. Migliorare e valorizzare i servizi offerti dalla Casa della salute, potenziare le cure domiciliari, ampliare la collaborazione con lo sportello sociale e i servizi sociali. Δ</p>	13 - Tutela della salute
Linea strategica 7 Salute Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, l'Amministrazione comunale concorre all'individuazione e alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi della presente Linea di mandato sono pertanto di competenza dell'Unione.	<p>4. Potenziare il trasporto socio-sanitario anche nelle frazioni, sviluppando una maggiore integrazione tra i servizi esistenti e le associazioni di volontariato. Δ</p> <p>5. Migliorare l'accesso, i tempi di attesa per visite ed esami specialistici, la logistica e la qualità delle prestazioni dei servizi sanitari. Δ</p> <p>6. Attivare, in collaborazione con gli enti pubblici deputati al controllo ambientale, forme di monitoraggio sistematico. Δ</p>	13 - Tutela della salute 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
		13 - Tutela della salute
		13 - Tutela della salute

Gli obiettivi della presente linea di mandato sono interamente realizzati dall'Unione Δ obiettivo di competenza dell'Unione ◊ obiettivo di competenza del Comune Assessore Ada Sangiorgi		
Linea di mandato e linea strategica	Obiettivi strategici	Missioni di spesa
Linea di mandato 6 Servizi di qualità per la salute, il benessere e la sicurezza Linea strategica 8 Sicurezza Δ obiettivi di competenza dell'Unione Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, l'Amministrazione comunale concorre all'individuazione e alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi della presente Linea di mandato sono pertanto di competenza dell'Unione. Gli obiettivi della presente linea di mandato sono interamente realizzati dall'Unione Δ obiettivo di competenza dell'Unione ◊ obiettivo di competenza del Comune Assessore Enrico Sama	<p>1. Migliorare e incrementare le attività di presidio del territorio, incentivando il coordinamento e la collaborazione della Polizia Municipale con le forze dell'ordine dello Stato. Δ</p> <p>2. Eseguire i necessari interventi di cura e manutenzione del territorio, di riqualificazione di spazi pubblici e aree verdi e di potenziamento della pubblica illuminazione, al fine di prevenire situazioni di degrado, inciviltà e disordine urbano. Δ</p> <p>3. Promuovere una sicurezza partecipata intesa anche come consapevolezza di un'intera comunità volta al presidio del territorio. Δ</p> <p>4. Realizzare progetti di cittadinanza attiva, anche attraverso gli assistenti civici. Δ</p> <p>5. Lottare contro l'illegalità, a cominciare dal lavoro nero e irregolare, e vigilare contro ogni forma di infiltrazione mafiosa. Δ</p> <p>6. Lavorare insieme alle associazioni del territorio e mettere in rete tutte le risorse per proporre calendari di manifestazioni e iniziative di socializzazione. Δ</p>	03 - Ordine pubblico e sicurezza 03 - Ordine pubblico e sicurezza 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Linea di mandato e linea strategica	Obiettivi strategici	Missioni di spesa
Linea di mandato 7 La città della cultura, dei saperi, dello sport e dei giovani Linea strategica 1	<p>1. Tramite specifici Accordi di Programma fra Comune e Istituto Comprensivo garantire alla scuola gli interventi ordinari (manutenzioni edili, utenze, mobilio, materiale didattico e di pulizia), le attività di pre e post scuola e di qualificazione scolastica. Δ ◊</p> <p>2. Proseguire l'esperienza della Consulta dei ragazzi. ◊</p> <p>3. Garantire i servizi ricreativi estivi per tutte le fasce di età,</p>	04 - Istruzione e diritto allo studio 04 - Istruzione e diritto allo studio 04 - Istruzione e diritto allo studio

Servizi scolastici e formativi e centri estivi Gli obiettivi relativi a questa Linea di mandato sono realizzati dal Comune e, per le materie conferite, dall'Unione secondo la suddivisione a lato: Δ obiettivo di competenza dell'Unione ◊ obiettivo di competenza del Comune Assessore Ada Sangiorgi	dall'infanzia all'adolescenza, anche in collaborazione con cooperative sociali e associazioni del territorio. Δ	
	4. Favorire la realizzazione di spazi aggregativi, formativi e culturali, anche da parte di privati e associazioni, mettendo a disposizione locali pubblici. ♦	04 - Istruzione e diritto allo studio
Linea di mandato e linea strategica	Obiettivi strategici	Missioni di spesa
Linea di mandato 7 La città della cultura, dei saperi, dello sport e dei giovani Linea strategica 2 Cultura, giovani, sport e gemellaggi Gli obiettivi della presente linea di mandato sono interamente realizzati dal Comune Δ obiettivo di competenza dell'Unione ◊ obiettivo di competenza del Comune Assessore Enrico Sama	<p>1. Valorizzare e potenziare l'attività del Museo Civico delle Cappuccine come istituzione deputata alla conservazione e alla tutela del proprio patrimonio storico-artistico, e, più in generale, come centro di studio, ricerca e approfondimento sulle testimonianze artistiche del presente e del passato.</p> <p>Il Museo deve diventare sempre più un laboratorio culturale, un luogo di incontro e di promozione della conoscenza della storia del territorio e dell'arte. Occorre proseguire l'attività espositiva, sperimentare iniziative tese a coinvolgere maggiormente i cittadini, i bambini e le famiglie e continuare l'opera già avviata di miglioramento e ampliamento degli spazi. ♦</p> <p>2. Realizzare iniziative di studio, approfondimento e valorizzazione dei personaggi illustri bagnacavallesi. ♦</p> <p>3. Proseguire il programma di restauro delle opere conservate nei magazzini e nei depositi, allo scopo di restituirle alla comunità. ♦</p> <p>4. Valorizzare il ricco patrimonio del Gabinetto delle Stampe tramite mostre e incontri pubblici e proseguire l'esperienza del Festival dell'Incisione Contemporanea. ♦</p> <p>5. Migliorare, qualificare, ampliare, rendere più fruibili e accoglienti gli spazi delle Biblioteche di Bagnacavallo e Villanova. Proseguire il programma "Nati per leggere", gli incontri con gli scrittori e le letture animate per bambini e genitori. ♦</p> <p>6. Valorizzare la ricca documentazione conservata nell'Archivio Storico comunale, valutando anche la possibilità di creare una fototeca utile per la comunità, in collaborazione con</p>	<p>05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali 07 - Turismo</p> <p>05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</p> <p>05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</p> <p>05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</p> <p>05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</p>

	le associazioni culturali locali. ♦	
	7. Sfruttare appieno le grandi potenzialità del convento di San Francesco come centro poliedrico in grado di ospitare mostre, eventi, attività culturali, convegni e altro ancora. Verificare la possibilità di destinare spazi al co-working, a residenze e studi d'artista, ospitare progetti espositivi e culturali studiati appositamente per le suggestive ambientazioni del convento. Creare sinergia tra il complesso di San Francesco, il Centro Culturale "Le Cappuccine" e più in generale il centro storico. ♦	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	8. Valorizzare nel modo più ampio possibile le potenzialità didattiche e turistiche dell'Ecomuseo delle Erbe di Palustri di Villanova. ♦	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	9. Il Teatro Goldoni deve essere sempre più parte di una rete di istituzioni culturali cittadine che lavorano insieme a un progetto di cultura diffusa. Oltre alle stagioni teatrali dedicate alla prosa, al dialettale, al teatro scuola e alla programmazione per bambini e famiglie, vanno organizzate iniziative tese a promuovere la cultura teatrale, incontri con attori e registi e attività formative, pensando anche al recupero del ridotto del Teatro, attualmente occupato da uffici comunali. ♦	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali 07- Turismo
	10. Proseguire la positiva esperienza delle rassegne cinematografiche estive e invernali. ♦	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	11. Ripensare l'organizzazione della Festa di San Michele, in modo da renderla più qualificata e attrattiva, in collaborazione con le associazioni del territorio. ♦	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	12. Creare percorsi culturali in grado di coinvolgere Bagnacavallo e le frazioni, valorizzandone le diverse peculiarità. ♦	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	13. Riorganizzare e riqualificare i contenitori pubblici di Villanova (Palazzone ed ex scuola elementare) come centri culturali, aggregativi e di socializzazione. ♦	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	14. Mantenere e se possibile arricchire l'attività delle scuole d'arte e di musica: due strutture culturali estremamente attive e partecipi della vita cittadina, gestite in parte grazie all'apporto di associazioni culturali. Occorre lavorare per diversificare l'offerta formativa in modo da renderla ancora più interessante per tutte le fasce di età. ♦	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	15. Qualificare e potenziare gli eventi culturali in grado di creare positive collaborazioni con le associazioni, le attività	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

	commerciali e le imprese del territorio, in un'ottica di promozione complessiva delle risorse storico-artistiche, naturalistiche e dei prodotti tipici dell'enogastronomia locale. ♦	
16.	Promuovere, insieme agli altri enti pubblici, alla scuola e alle società sportive, la pratica sportiva per tutti: bambini, ragazzi, adulti, abili e diversamente abili, dove ognuno possa esprimersi e partecipare con le proprie capacità. ♦	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
17.	Sostenere l'associazionismo sportivo con contributi destinati in particolare alle attività di avviamento allo sport per la fascia di età dai 5 ai 16 anni che coinvolgono annualmente centinaia di bambini e ragazzi. ♦	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
18.	Promuovere la realizzazione di una rete tra le associazioni sportive per offrire ai bambini e ai ragazzi maggiori opportunità di fare sport, contrastando l'abbandono delle attività. ♦	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
19.	Garantire la necessaria manutenzione e la valorizzazione dei numerosi impianti sportivi presenti nel territorio. ♦	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
20.	Sostenere l'associazionismo culturale e sociale che rappresenta una grande ricchezza per la realtà bagnacavallese, in termini di vivacità, creatività, senso di appartenenza e disponibilità a fare comunità insieme. Mettere in rete tutte le risorse e costruire ulteriori occasioni di collaborazione per aumentare e diversificare le opportunità e i servizi offerti dal territorio. ♦	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
21.	Proseguire le attività legate agli scambi culturali, alla promozione dei prodotti tipici e ai soggiorni linguistici con le città europee legate a Bagnacavallo da rapporti di gemellaggio o di amicizia, per contribuire a costruire un'Europa dei popoli. ♦	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
22.	Predisporre progetti specifici per valorizzare la creatività giovanile, in un'ottica di partecipazione alla vita sociale e di cittadinanza attiva. Δ	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
23.	Proseguire la positiva esperienza di Radio Sonora, radio web della Bassa Romagna, esperienza innovativa in tema di comunicazione ai cittadini e aggregazione giovanile, che coinvolge centinaia di giovani nella predisposizione di numerosi programmi qualificati di rilevanza regionale. Δ	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
24.	Valorizzare tutte le esperienze musicali, mettendo in rete le varie realtà del territorio (scuola di musica comunale, Accademia Bizantina, sala prove musicali e Radio Sonora) per aumentare le opportunità offerte a tutte le fasce di età, con particolare riguardo agli adolescenti e ai giovani.♦	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

D.Lgs. 23/06/2011, n. 118

Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

Art. 18-bis Indicatori di bilancio.

1. Al fine di consentire la comparazione dei bilanci, gli enti adottano un sistema di indicatori semplici, denominato «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.
2. Le regioni e i loro enti ed organismi strumentali, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione o del budget di esercizio e del bilancio consuntivo o del bilancio di esercizio, presentano il documento di cui al comma 1, il quale è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio di ciascuna amministrazione pubblica. Esso viene divulgato anche attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa nella sezione «Trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale (home page).
3. Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il "Piano" di cui al comma 1 al bilancio di previsione o del budget di esercizio e del bilancio consuntivo o del bilancio di esercizio.
4. Il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni e dei loro enti ed organismi strumentali, è definito con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali. Il sistema comune di indicatori di risultato degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali è definito con decreto del Ministero dell'interno, su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali. L'adozione del Piano di cui al comma 1 è obbligatoria a decorrere dall'esercizio successivo all'emanazione dei rispettivi decreti.

I decreti attuativi dell'art. 18 bis sopra riportato sono stati emanati a fine 2015 (Decreto 9 dicembre 2015 e il Decreto 22 dicembre 2015).

In sede di rendicontazione annuale verranno redatti gli indicatori definiti nei decreti attuativi sopra citati.

A completamento degli indicatori definiti dal sistema nazionale vengono definiti i seguenti indicatori, ai sensi del D.P.C.M. 18/09/2012:

- INDICATORI DI REALIZZAZIONE: grado di realizzazione degli obiettivi strategici (% di azioni realizzate). Risultato atteso: 85%
- INDICATORI DI IMPATTO:
 - per le Linee di mandato 1/3 (il nostro territorio/un centro storico cuore dell'innovazione), 1/4 (il nostro territorio/turismo: una risorsa da valorizzare), 4/1 (rafforzare l'idea di comunità/le frazioni), 7/2 (la città della cultura, dei saperi, dello sport e dei giovani/cultura, giovani, sport e gemellaggi):
"Incremento delle iniziative culturali e sportive realizzate nel territorio"
"Incremento delle presenze sul territorio" (presenze turistiche + presenze alle iniziative/spettacoli)
"Incremento della presenza di Bagnacavallo sulla stampa/organi di informazione/comunicazione, per quanto riguarda le iniziative"
 - per le Linee di mandato 1/1 (il nostro territorio/un Comune amico dell'impresa e del lavoro / un'agricoltura di eccellenza), 1 /2 (il nostro territorio/una fiscalità equa e sostenibile), 2/1 (l'ambiente è il nostro futuro/sostenibilità ambientale ed energie rinnovabili), 5/1 (una macchina amministrativa più snella ed efficiente/Unione dei Comuni della Bassa romagna), 6/1-2-3-4-5-6-7-8 (servizi di qualità per la salute, il benessere e la sicurezza) e per gli obiettivi strategici di competenza dell'Unione della linea di mandato 1 / 3 (il nostro territorio/un centro storico cuore dell'innovazione) si rinvia al Piano degli indicatori contenuto nel DUP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
 - per quanto concerne la Linea di mandato 2 /3 (l'ambiente è il nostro futuro/smart city):
"Incremento della copertura del territorio con la banda ultralarga". Risultati attesi: 60% della popolazione servita, 80% delle aziende servite, tenuto conto che l'intero

territorio è già servito con la banda larga;

“Incremento della strumentazione per il controllo del territorio/sicurezza della circolazione”. Risultati attesi: sostituzione del 80% delle telecamere, per dotare il territorio di strumenti più performanti; installazione di telecamere in alcune zone sensibili non ancora coperte; Installazione di apparecchi/strutture per il controllo del rispetto delle regole della circolazione stradale in alcune zone sensibili.

LE MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

L’Amministrazione rendicherà il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente per informare del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa attraverso i documenti e le attività informative di seguito riportate:

- la riconoscenza dello stato di attuazione dei programmi;
- il rendiconto economico finanziario della gestione;
- la relazione della performance finalizzata a valutare lo stato di realizzazione degli obiettivi,
- le pubblicazioni sul sito web istituzionale anche in forma semplificata di cruscotti e report;
- le relazioni di metà/fine mandato.

Attraverso la correlazione a “cascading” creata:

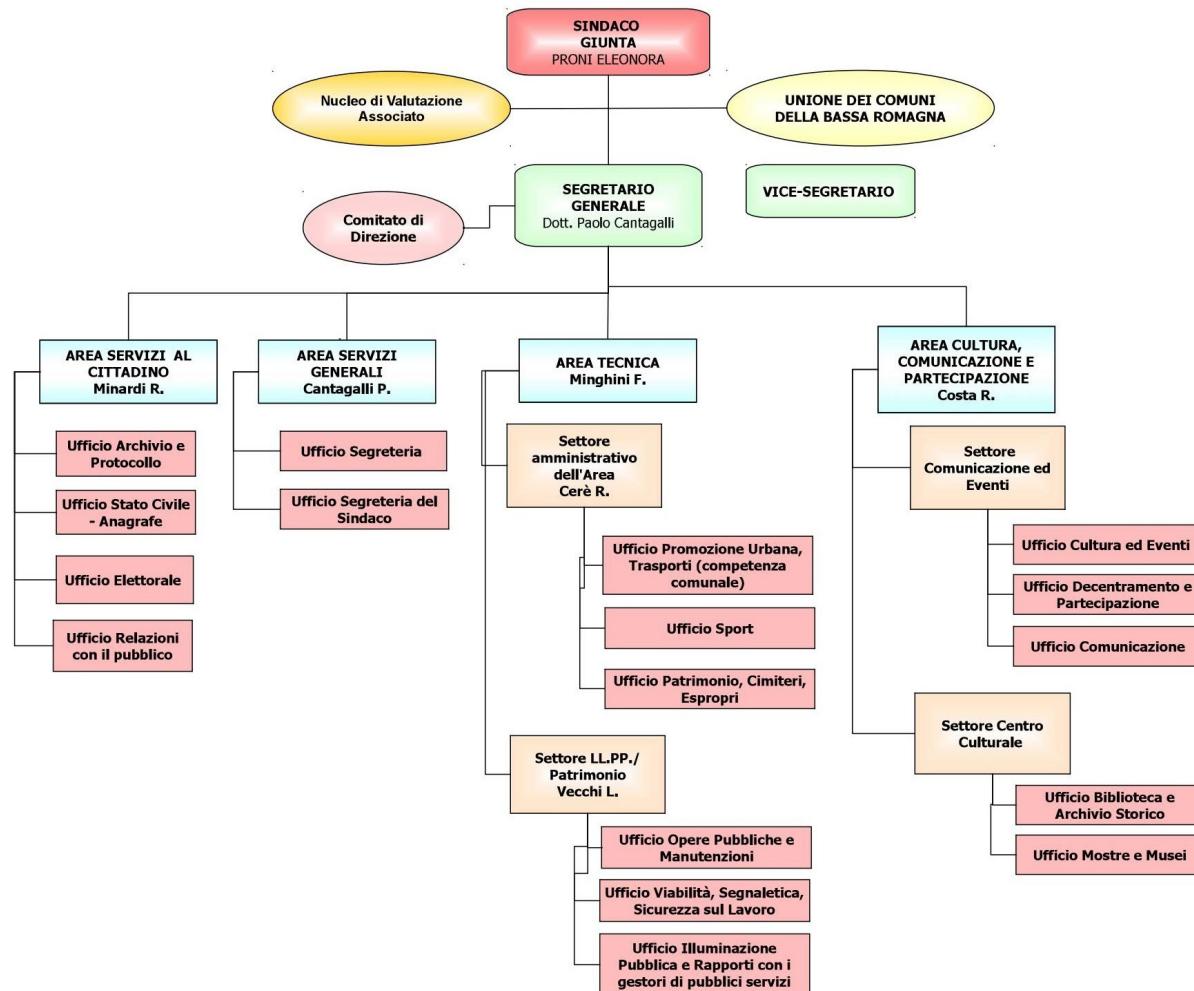
Linee di Mandato → **Linee strategiche** → **obiettivi strategici** → **obiettivi operativi**

a cui a seguire nella programmazione verranno collegati gli **obiettivi di performance**, definiti annualmente dalla Giunta comunale con il Piano della Performance. Mediante una rilevazione annuale con la quale si valuta lo stato di realizzazione degli obiettivi (a cui è legato tra l’altro il sistema di valutazione dei dipendenti) si andrà a monitorare lo stato di realizzazione dei correlati indirizzi strategici e delle connesse linee di mandato, verificando di conseguenza, rilevandone tempo per tempo eventuali scostamenti mettendo così gli amministratori in grado di intervenire tempestivamente per correggere eventuali anomalie nella programmazione e realizzazione.

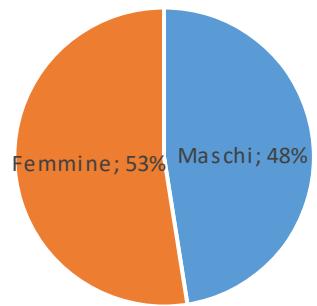
Tale monitoraggio è attualmente consultabile dai Responsabile e dagli Assessori attraverso un cruscotto navigabile, pubblicato sulla intranet, che darà indicazione puntuale della situazione rilevata.

A supporto dell’attività di rendicontazione sono stati inoltre individuati indicatori di attività e di risultato associati ai singoli obiettivi strategici operativi, anch’essi rendicontati e pubblicati sulla intranet attraverso la stessa procedura individuata sopra.

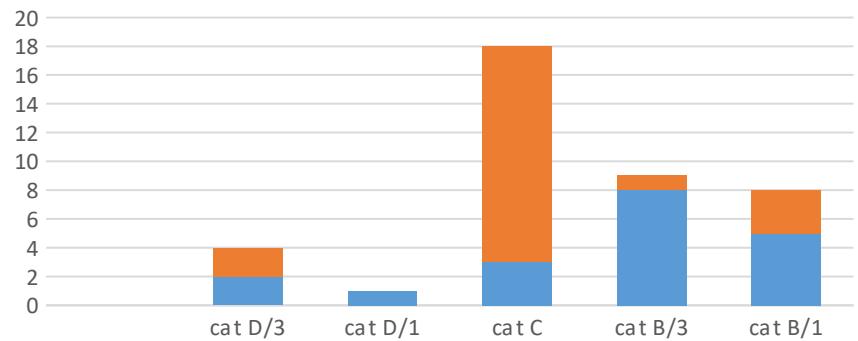
IL PERSONALE



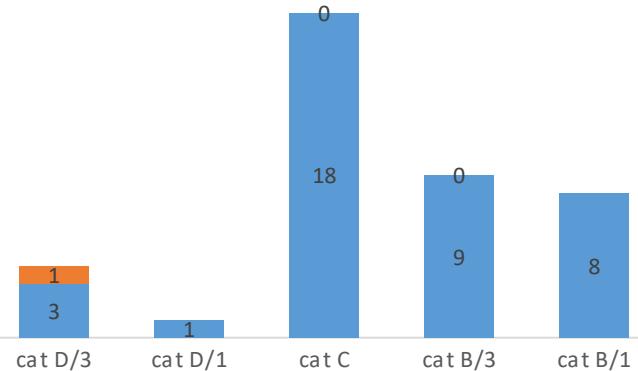
PERSONALE IN SERVIZIO AL 30/09/2017
maschi 19 femmine 21



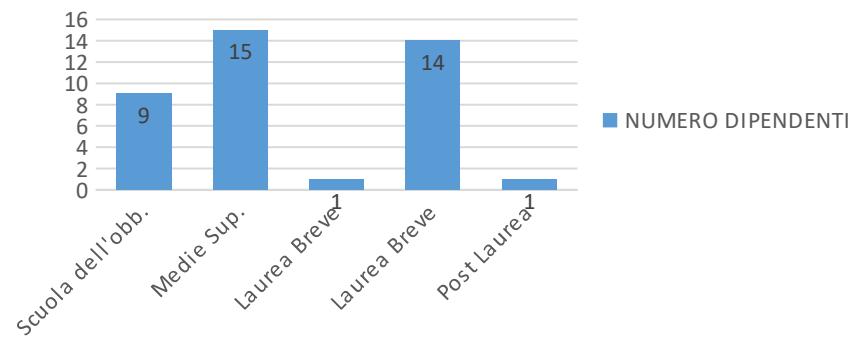
DIPENDENTI DIVISI PER CATEGORIA E SESSO

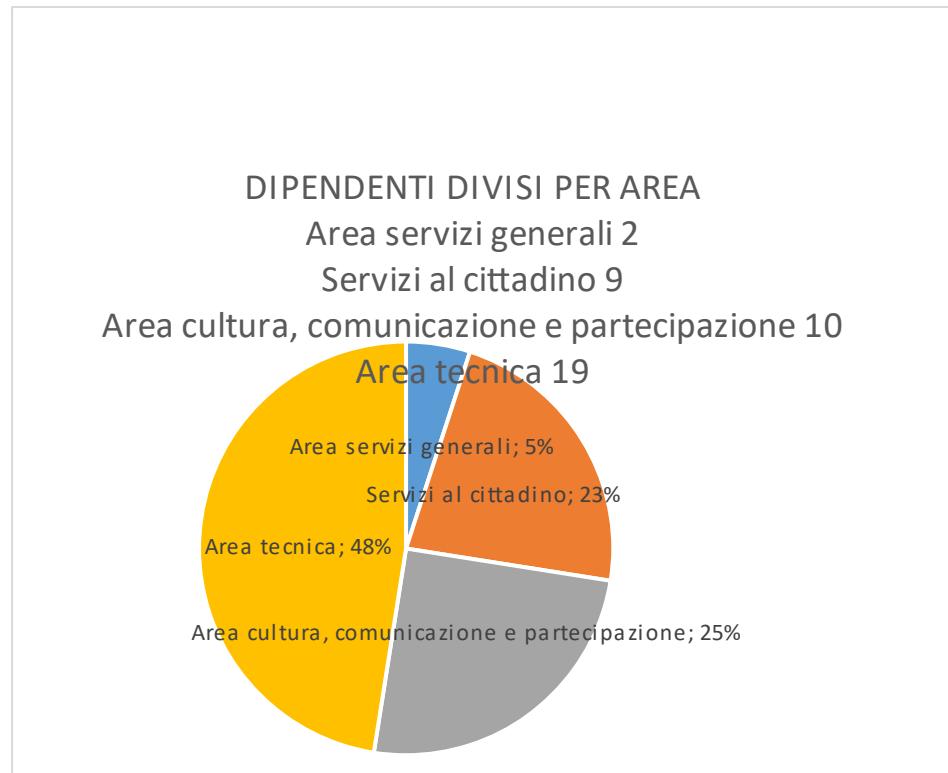
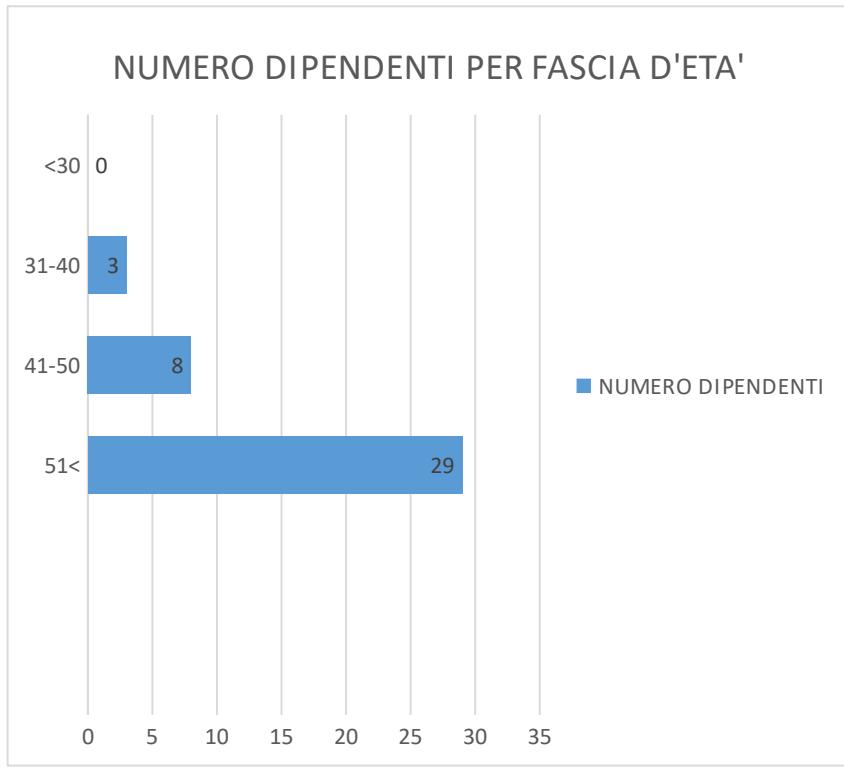


■ tempo indeterminato ■ tempo determinato



DIPENDENTI PER TITOLO DI STUDIO





LA PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE

La programmazione del personale va intesa come un'opportunità di razionalizzazione organizzativa che ha lo scopo di coniugare i fabbisogni dell'ente e la necessità di ridurre i costi del lavoro negli enti pubblici, senza che ciò vada a scapito dei servizi erogati alla cittadinanza.

La pianificazione del personale viene valutata in un'ottica di programmazione di lungo periodo sia dal punto di vista contabile sia dal punto di vista delle professionalità e delle competenze. Dal punto di vista normativo la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 42335 del 18 luglio 2016 ha ripristinato le procedure ordinarie di assunzione di alcune Regioni fra cui l'Emilia-Romagna permettendo anche l'utilizzo dei resti del triennio precedente.

Il Comune di Bagnacavallo stima la capacità assunzionale per il 2018 in euro 130.000,00 circa, capacità sostanzialmente analoga anche negli anni 2019 e 2020, per effetto delle numerose cessazioni previste (4 dipendenti nel 2017, 5 nel 2018 e 4 nel 2019, per un totale di 13 dipendenti, pari ad un terzo della forza lavoro (39 dipendenti): il prossimo triennio, di conseguenza, si presenta come una notevole sfida e complessità, che potrà consentire all'Amministrazione comunale di selezionare le professionalità più utili rispetto alle esigenze e agli obiettivi, tenuto conto anche del consolidamento della governance territoriale Comuni/Unione, con una migliore definizione di compiti, ambiti e modalità di rapporto (vedere Piano strategico e decalogo della governance).

L'Amministrazione aveva già verificato la necessità di ricoprire il posto di funzionario tecnico cat.D3 resosi vacante a seguito di pensionamento e ha attivato le opportune modalità in base alle normative vigenti. Dal 01/04/2017 è stata assunta tramite mobilità esterna presso il settore LL.PP. una dipendente con qualità di funzionario tecnico/responsabile del Settore lavori Pubblici.

Inoltre la Giunta Comunale con le deliberazioni n. 136 del 27/7/2017 e 149 del 31/08/2017 ha approvato il terzo stralcio del piano assunzioni 2017/2019, che prevede l'assunzione di due dipendenti di categoria C (istruttori) da destinare all'Area Servizi Generali (per far fronte alla prossima cessazione per trasferimento ad altro ente di una dipendente) e all'Area Cultura/Comunicazione/Partecipazione, in considerazione della centralità delle attività di questo settore in relazione agli obiettivi e alla valenza per il territorio bagnacavallese.

Nel prossimo triennio il nostro ente dovrà tenere conto dei pensionamenti previsti ed intenzione dell'Amministrazione è di utilizzare tutta la capacità assunzionale a disposizione in relazione alle professionalità necessarie. A tal proposito l'Amministrazione potrà sopperire ad eventuali limitazioni grazie anche a una riorganizzazione, logistica e non solo, che coinvolgerà tutti gli uffici.

In particolare i pensionamenti hanno riguardato la figura del Segretario generale, figura apicale dell'organigramma dell'ente. Il nuovo Segretario è entrato in servizio già dal 1 agosto 2017.

Per quanto concerne il 2018 la priorità sarà il rafforzamento dell'Area Territorio, in considerazione del consistente patrimonio di proprietà comunale, con la conseguente ricaduta in termini di funzionalità e servizi per i cittadini, oltre che per realizzare gli investimenti programmati. Una seconda priorità sarà la sostituzione del Responsabile dell'Area Servizi alla Cittadinanza, il cui pensionamento è previsto per la fine dell'anno. Ulteriori valutazione verranno effettuate sentiti le esigenze delle varie aree organizzative, nell'ottica della qualificazione, della valorizzazione, della responsabilizzazione, dell'efficientamento dell'operatività delle strutture, con particolare attenzione all'inserimento di professionalità adeguate alle nuove sfide che il contesto attuale pone in capo agli enti locali e alla necessità di immettere professionalità non presenti nell'attuale organico.

LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INCARICHI

NORMATIVA

• MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

Art. 46 D.L. 112/2008, convertito in L. 133/2008 - Riduzione delle collaborazioni e consulenze nella pubblica amministrazione

1. Il comma 6 dell' articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, e da ultimo dall' articolo 3, comma 76, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, è così sostituito:

«6. Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. Il secondo periodo dell' articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, è soppresso». (215)

2. L' articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è così sostituito: «Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell' articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267».

3. L' articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è così sostituito: «Con il regolamento di cui all' articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.

Il regolamento comunale per l'affidamento degli incarichi è il vigente regolamento di organizzazione, art. 30.

Per quanto concerne gli incarichi affidati a legali e ai tecnici, la normativa di riferimento è il d.lgs. 50/2016 (nuovo codice dei contratti).

• LIMITI

D.L. 31/05/2010, n. 78 - CONVERTITO IN L. 112/2010

Art. 6 COMMA 7. Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1

della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. L'affidamento di incarichi in assenza dei presupposti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano alle attività sanitarie connesse con il reclutamento, l'avanzamento e l'impiego del personale delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

D.L. 24/04/2017, n. 50 - CONVERTITO IN L. 96/2017

ART. 21-BIS SEMPLIFICAZIONI [\(In vigore dal 24 giugno 2017\)](#)

1. Per l'anno 2017, ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il rendiconto 2016 entro il 30 aprile 2017 e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, non si applicano le limitazioni e i vincoli di cui:

a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

2. A decorrere dall'esercizio 2018 le disposizioni del comma 1 si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

CONSIDERAZIONI E PROGRAMMAZIONE

Ad oggi i termini incarico (di studio, di ricerca e/o di consulenza) e collaborazione hanno un'ampia connotazione fino ad essere equiparati al lavoro autonomo occasionale e non oltre che a lavoro autonomo coordinato e continuativo e visti i presupposti necessari per l'affidamento (...esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria oppure gli Enti possono prescindere dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore). Occorre tener conto inoltre che l'equiparazione di cui sopra, nonché l'inclusione, ai fini della programmazione, nella connotazione di incarico anche degli incarichi affidati ai sensi del Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. 163/2006) ossia incarichi di progettazione, direzione lavori, collaudi ecc, è stata recepita dalla Corte dei Conti sezione Emilia Romagna che in tal senso si è espressa con indicazioni agli enti aventi sede nella regione con atto del 13/03/2009.

Nel corso del triennio 2018/2020 verranno affidati incarichi esterni, dai Responsabili competenti, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio, con riferimento alle attività istituzionali del Comune, alle funzioni assegnate ai Comuni ai sensi degli artt. 13 e 32 TUEL (servizi alla persona ed alla comunità, istituzioni culturali, servizi educativi, assetto ed utilizzazione del territorio, sviluppo economico ed altre), oltre che con riferimento ai servizi amministrativi (eventuali difese legali o azioni legali a tutela degli interessi dell'ente e della comunità amministrata, spese notarili, ecc.).

Per quanto concerne le spese per gli incarichi di natura tecnica (progettazione, direzioni lavori, supporti tecnici alla progettazione, sicurezza, perizie, indagini, ecc.), si fa rinvio alle indicazioni contenute nella Sezione Operativa (Se.O.), sezione obiettivi Area Territorio. Pur tenendo conto dell'eliminazione degli stringenti tetti di spesa per l'affidamento delle consulenze (art. 21 bis D.L.50/2017, convertito in L. 96/2017), si determina ai sensi dell'art. 3, comma 56, della legge n. 244 del 24/12/2007 come modificato dall'art. 46, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito nella legge n. 133/2008 il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione (considerati nella loro accezione più ampia) nel 5% della spesa corrente del bilancio previsione.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

SEZIONE OPERATIVA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DUP BAGNACAVALLO 2018 - 2020

I Comuni hanno contribuito con maggiore intensità al risanamento dei conti pubblici, sia in termini assoluti che in proporzione agli altri compatti della Pubblica Amministrazione rispetto al peso complessivo sull'intero comparto pubblico: tagli per circa 9 miliardi di euro nel quinquennio 2011-2015, cui si sono aggiunti i maggiori vincoli di pareggio di bilancio.

Il triennio 2015-17 è stato denso di innovazioni per l'assetto e la gestione finanziaria dei Comuni, con elementi di svolta su questioni decisive sia sul versante delle entrate che delle spese. La fine della stagione dei tagli lineari ed alcune importanti riforme (nuova contabilità, superamento del patto di stabilità, progressivo abbandono del criterio della spesa storica quale criterio per la distribuzione delle risorse) hanno aperto scenari per una gestione finanziaria più trasparente e virtuosa. L'allentamento dei vincoli finanziari, dovuto all'abbandono del patto di stabilità e alla revisione della legge 243 del 2012, ha permesso di mobilitare risorse significative per il finanziamento degli investimenti locali dopo anni di relativo immobilismo.

Questo nuovo quadro di regole e scelte non rappresenta in alcun modo un approdo definitivo e soddisfacente, in quanto comunque gli effetti dei tagli ci sono e si sommano a obblighi di accantonamento di risorse sulla spesa corrente derivanti dalla nuova contabilità e agli obblighi finanziari dei rinnovi contrattuali. Solo per citare i versanti fondamentali. Tutto questo in un quadro di assenza di fonti autonome di finanziamento e quindi a risorse date. Il sistema dei Comuni si trova quindi a far fronte alle proprie funzioni istituzionali che, ricordiamo, aumentano di giorno in giorno nei vari settori, nonché a nuovi obblighi di legge, con minori risorse e senza i margini di bilancio di cui dispongono lo Stato o le Regioni. A tal proposito ricordiamo anche i tagli che alcune Regioni hanno apportato al finanziamento delle funzioni e servizi comunali su settori importanti come la spesa sociale o le politiche abitative.

Considerato che la Legge di Bilancio 2018 non è ancora stata approvata e la proposta del bilancio 2018- 2020 è avanzata considerando gli effetti rinvenibili dalla Legge di Stabilità 2017 per tale periodo e dal disegno di Legge del Consiglio dei Ministri in data 16 ottobre 2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" presentato alla Camera in data 29 ottobre2017.

La gestione 2017 può dirsi sostanzialmente definita; in data 13/11/2017 con atto Consiglio Comunale n. 60 è stata adottata l'ultima verifica di bilancio e in data 16/11/2017 con atto Giunta Comunale n. 185 è stato determinato l'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2017 e pertanto tale esercizio così aggiornato costituisce un riferimento certo per una corretta comparazione e per recepire sugli esercizi 2018 – 2020 quelle attività che già programmate non si sono concretizzate appieno nel 2017 o che costituiscono logica conseguenza di azioni avviate nel 2017.

La legge di bilancio 2017 così come il disegno di legge 2018 (Art. 6) prevede il divieto per gli enti locali di deliberare aumenti di tributi. Unica eccezione la TARI (Tassa Rifiuti) dove il vincolo normativo prevede che l'entrata derivante dalla tassa copra il 100% dei costi.

Tali presupposti sono assunti anche nel bilancio 2018 – 2020 e conseguentemente tutte le entrate di natura tributaria sono proposte dal 2018 nel rispetto di tale logica. Relativamente alla TARI, l'eventuale scelta di implementare la raccolta differenziata attraverso il servizio "porta a porta" potrà comportare una rivisitazione del sistema "tariffario", comunque neutra dal punto di vista finanziario in presenza di aumento dei costi, stante il vincolo normativo di copertura degli stessi.

L'articolo 3 comma 1 del DPCM 10 marzo 2017 prevede unicamente per il 2017 un contributo ai comuni di complessivi 300 milioni di euro, da non considerarsi tra le entrate finali valide al fine del vincolo del pareggio di bilancio. Per il Comune di Bagnacavallo la somma attribuita è di € 153.845,04 e il bilancio 2018 – 2020 considera in entrata tale posta anche per l'esercizio 2018 in forza della proposta della legge di Bilancio 2018 (Art. 71 c. 15-16). I trasferimenti dello Stato, con la dinamica richiamata, sono quindi confermati a partire dal 2018 negli importi riscontrati in sede di verifica di bilancio. Il trasferimento dello Stato conto "fondo sviluppo investimenti" si è azzerato dal 2017 perché tutti i mutui che beneficiavano di tali contributi si sono estinti.

Attribuzione del fondo di solidarietà comunale e contributi per i Comuni	Importo 2017
FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERI E DETRAZIONI)	2.323.746,41
CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE	55.003,43
CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	579.796,37
ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI	6.958,46
SOMME DA RECUPERARE CON LE PROCEDURE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 128, LEGGE 228/2012	- 136,40
TOTALE GENERALE ATTRIBUZIONI	2.965.368,27

QUOTA FSC ALIMENTATA DA GETTITO IMU AL NETTO QUOTA ACCANTONAMENTO 15 MLN (ART.1, C. 449 L.232/2016)	500.618,67
QUOTA FONDO SOLIDARIETÀ COMUNALE RISTORO MINORI INTROITI IMU TASI (ART 1, C. 449, L 232/2016	1.823.127,74
FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERI E DETRAZIONI)	2.323.746,41

TRASFERIMENTI COMPENSATIVI MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF	55.003,43
CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE	55.003,43

TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU (C.D. IMMOBILI MERCE ART. 3, DL 102/13 E DM 20/06/2014)	20.224,13
TRASF. COMPENSATIVO IMU, TARI E TASI IMMOBILI DEI CITTADINI ITALIANI RESIDENTI ESTERO ISCRITTI AIRE	1.315,50
TRASF. COMP. IMU COLT. DIRETTI E ESENZIONE FABB. RURALI (ART. 1, C 707, 708, 711, L. 147/2013)	360.688,02
TRASFERIMENTO COMPENS. IMU IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO (ART. 1, C. 21, L. 208/15)	39.551,23
CONTRIBUTO PER CRITICITA GETTITO IMU E TASI (ART 3, C.1, DPCM 10 MARZO 2017)	153.845,04
CONTRIBUTO CONSEGUENTE STIMA GETTITO ICI 2009 E 2010 (ART 3 COMMA 3 DPCM 10 MARZO 2017)	4.172,45
CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	579.796,37

CINQUE PER MILLE GETTITO IRPEF ANNO IMPOSTA 2014	6.958,46
ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI	6.958,46

TRASFERIMENTO CONTRIBUTI A FAVORE DELL'ARAN (DM 7/11/2013)	- 136,40
SOMME DA RECUPERARE CON LE PROCEDURE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 128, LEGGE 228/2012	- 136,40

Nel 2016 il Comune di Bagnacavallo ha contabilizzato e ricevuto dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna un trasferimento di € 379.000,00 correlato ai margini della gestione di propria competenza in Unione. Nel 2017 l'iniziale trasferimento previsto dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna di € 168.705,95 è stato posticipato all'esercizio 2018.

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con atto di Giunta Comunale n. 183 del 09/11/2017 e n. 185 del 9/11/2017 ha approvato rispettivamente l'assestamento di bilancio 2017 (in via d'urgenza) e la determinazione dell'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2017. Con riferimento a tali atti l'attuale disponibilità del Comune in Unione è di € 791.127,24 per avanzo 2016 non utilizzato e di € 19.545,65 per avanzo di amministrazione presunto dalla gestione 2017 per un totale di € 810.672,90 già considerati in parte nella gestione 2018 - 2020 nelle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale.

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con atto di Giunta n. 187 in data 09/11/2017 ha deliberato lo schema del bilancio 2018 – 2020 e conseguentemente determinato le quote di contribuzione dei Comuni per tale periodo. Per il Comune di Bagnacavallo la quota è di € 3.961.376,33 con un aumento rispetto al 2017 di € 61.156,79 e un saldo da finanziare aggiuntivo, stante la dinamica dei rapporti finanziari comuni/unione, rispetto al 2017 di circa € 45.000,00 (l'incremento per le spese elettorali è recuperato dal Comune da un trasferimento dello Stato).

Per i servizi a corrispettivo gestiti in Unione, non si prevedono sostanzialmente aumenti tariffari se non per un allineamento e omogeneizzazione delle proposte.

Le eventuali risorse aggiuntive rispetto agli stanziamenti previsti per il rinnovo del contratto del personale sono disponibili nello stanziamento al "Fondo di riserva", auspicando che tale spesa di personale possa essere almeno in parte recuperata con un incremento delle risorse statali trasferite.

L'attività di recupero dell'evasione dei tributi comunali costituisce una fonte di finanziamento imprescindibile delle spese dell'Ente. Nel 2018 l'attività di recupero interesserà in modo residuale l'ICI e preponderante l'IMU e la TASI, imposte di più recente istituzione. L'entrata attesa è in diminuzione rispetto a quella del 2017. L'attività di accertamento della TARI, attività esternalizzata, interesserà nel 2018 in misura crescente il "tributo evaso" a partire dal 2014. Tali azioni consentiranno, oltre al recupero dell'imposta, di aggiornare la banca dati dei contribuenti e di migliorare il tasso di copertura della spesa del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, che se pur determinato a pareggio nell'attuale costruzione del PEF (piano finanziario), di fatto è assicurato per un 6-7% dalla fiscalità generale.

Nel 2016 il Comune di Bagnacavallo ha attivato la moratoria dei mutui contratti con la Banca di Credito Cooperativo differendo il pagamento in linea capitale delle rate d'ammortamento di sei anni dall'1/1/2016 su un debito residuo al 31/12/2015 di € 1.450.278,00 e di cinque anni dall'1/1/2017 su un debito residuo al 31/12/2016 di € 3.560.384,00. L'effetto della moratoria riduce gli oneri finanziari sui bilanci dal 2016 al 2021 e alla ripresa del pagamento degli oneri finanziari pieni, nel 2022, l'avvenuta estinzione di alcuni mutui consente sostanzialmente l'invarianza di spesa.

Rispetto all'originario piano d'ammortamento il saldo positivo sulle gestioni è di € 104.000,00 nel 2016 e di € 656.000,00 dal 2017 al 2021.

Gli effetti della moratoria combinati alle azioni di razionalizzazione delle attività proposte e al contenimento dei costi, fanno sì che allo stato attuale non vi sia la necessità di utilizzare entrate di natura straordinaria (avanzo, oneri di urbanizzazione) per finanziare la gestione ordinaria 2018 – 2020 anzi come effetto correlato si evidenzia che le risorse correnti destinate al finanziamento di spese in conto capitale nel periodo 2015/2017 ammontano a oltre 473.000,00 euro e nel periodo 2018/2020 a oltre 630.000,00 euro.

Il comune di Bagnacavallo con atto di Giunta Comunale n. 185 del 16/11/2017 ha determinato l'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2017 al fine di poter avviare in tempi rapidi con l'approvazione del bilancio di previsione 2018 – 2020 la programmazione delle spese in conto capitale, dove molti degli interventi previsti beneficiano di contributi a vario titolo e sono soggetti a tempi contingentati per l'affidamento dei lavori e la loro esecuzione. Con la determinazione dell'avanzo di amministrazione presunto si destinano risorse nel 2018 per il finanziamento di spese in conto capitale per € 3.647.772,37. I margini gestionali che si evincono dalla determinazione dell'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2017 sull'esercizio 2018 sono inoltre di € 89.560,73 non soggetti a vincolo di destinazione.

Il piano degli investimenti programmato, la cui fattibilità è condizionata dall'effettiva acquisizione delle corrispondenti risorse, prevede una spesa nel triennio di € 13.919.637,82 di cui € 11.821.637,82 nel 2018, € 909.000,00 nel 2019 e € 1.189.000,00 nel 2020. L'assunzione di mutui è prevista per € 3.652.069,44 nel 2018, incidendo sulla gestione corrente a partire dal 2020. Gli oneri finanziari indotti dall'indebitamento assunto sono finanziati in misura corrispondente dalle royalties attese dall'esercizio 2020 per la coltivazione del pozzo di metano di San Potito.

Totale	11.821.637,82	909.000,00	1.189.000,00	13.919.637,82
---------------	----------------------	-------------------	---------------------	----------------------

<u>Fonti di finanziamento spese in conto capitale</u>	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Totale triennio
Risorse proprie	4.359.998,94	369.000,00	649.000,00	5.377.998,94
Risorse trasferite	3.809.569,44	540.000,00	540.000,00	4.889.569,44
Indebitamento	3.652.069,44	-	-	3.652.069,44
Totale	11.821.637,82	909.000,00	1.189.000,00	13.919.637,82
Risorse proprie %	36,88%	40,59%	54,58%	38,64%
Risorse trasferite %	32,23%	59,41%	45,42%	35,13%
Indebitamento %	30,89%	0,00%	0,00%	26,24%

Titolo	Descrizione	Gestione competenza 2018							
		Previsione definitiva 2017	Previsione definitiva 2018	BO	BF	BO + BF	BR	BV	BR + BV
<i>GESTIONE DELL'ENTRATA</i>									
1 Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	10.232.175,57	10.144.746,41	10.078.708,67	66.037,74	10.144.746,41	-	-	-	8.248.000,00
2 Trasferimenti correnti	913.045,66	1.205.434,57	1.205.434,57	-	1.205.434,57	-	-	-	1.065.434,57
3 Entrate extratributarie	1.863.935,45	1.899.020,80	1.899.020,80	-	1.899.020,80	-	-	-	1.683.020,80
4 Entrate in conto capitale	2.736.119,96	4.179.569,44	657.500,00	4.837.069,44	4.179.569,44	-	-	-	3.120.305,95
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6 Accensione di prestiti	-	3.652.069,44	3.652.069,44	-	3.652.069,44	-	-	-	-
7 Anticipazione da istituto tesoriere	3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00	-	3.200.000,00	-	-	-	3.200.000,00
8 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.130.300,00	2.126.650,00	2.126.650,00	-	2.126.650,00	-	-	-	2.126.650,00
Totale entrata	21.075.576,64	26.407.490,66	21.504.383,48	4.903.107,18	26.407.490,66	-	-	-	19.443.411,32

Titolo	Descrizione	Gestione competenza 2018							
		Previsione definitiva 2017	Previsione definitiva 2018	BO	BF	BO + BF	BR	BV	BR + BV
GESTIONE DELL'ENTRATA									
Entrata corrente destinata al finanziamento di spese in conto capitale	132.883,97	342.226,57		342.226,57		342.226,57			
Entrata in conto capitale destinata al finanziamento di spesa corrente	-	-	-	-	-	-			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (BR)	70.171,30	64.684,85		-		64.684,85		64.684,85	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale - reinvestimento nell'esercizio (BR)	832.721,52	1.015.119,21		-		1.015.119,21		1.015.119,21	
Totale fondo pluriennale vincolato	902.892,82	1.079.804,06	-	-	-	1.079.804,06	-	1.079.804,06	-
Utilizzo avanzo amministrazione per spesa corrente	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utilizzo avanzo amministrazione per spesa in conto capitale	1.162.519,60	3.647.772,37	3.647.772,37		3.647.772,37				
Totale avanzo amministrazione	1.162.519,60	3.647.772,37	3.647.772,37	-	3.647.772,37	-	-	-	-
TOTALE ENTRATA	23.140.989,06	31.135.067,09	25.152.155,85	4.903.107,18	30.055.263,03	1.079.804,06	-	1.079.804,06	19.443.411,32
Fondo iniziale di cassa									5.000.000,00
TOTALE CASSA	23.140.989,06								24.443.411,32

Titolo	Descrizione	Gestione competenza 2018								
		Previsione definitiva 2017	Previsione definitiva 2018	BO	BF	BO + BF	BR	BV	BR + BV	BILANCIO DI CASSA 2018
GESTIONE DELLA SPESA										
1	Spese correnti	12.251.098,01	12.391.907,06	12.261.184,47	66.037,74	12.327.222,21	64.684,85	-	64.684,85	12.616.897,16
2	Spese in conto capitale	4.859.245,05	12.836.757,03	6.984.568,38	4.837.069,44	11.821.637,82	1.015.119,21	-	1.015.119,21	5.560.820,81
3	Spese per incremento attività finanziarie	5.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	695.346,00	579.753,00	579.753,00		579.753,00			-	579.753,00
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00		3.200.000,00			-	3.200.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.130.300,00	2.126.650,00	2.126.650,00		2.126.650,00			-	2.126.650,00
Total spesa		23.140.989,06	31.135.067,09	25.152.155,85	4.903.107,18	30.055.263,03	1.079.804,06	-	1.079.804,06	24.084.120,97
SALDI GESTIONE		-	-	-	-	-	-	-	-	359.290,35
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI										
		504.000,00	460.000,00	460.000,00	-	460.000,00	-	-	-	-
ALTRI FONDI NAC										
		13.000,00	13.000,00	13.000,00	-	13.000,00	-	-	-	-
FONDO SPERIMENTALE STATALE DI RIEQUILIBRIO										
		2.323.746,41	2.323.746,41	2.323.746,41	-	2.323.746,41	-	-	-	1.968.892,00
<i>Riscontro con piano triennale investimenti</i>										
					11.821.637,82					

Descrizione	Gestione competenza 2018								
	Previsione definitiva 2017	Previsione definitiva 2018	BO	BF	BO + BF	BR	BV	BR + BV	BILANCIO DI CASSA 2018
EQUILIBRI DI BILANCIO									
<i>Fondo cassa al 1/1/2018</i>	-								5.000.000,00
Gestione corrente									
Disponibilità corrente	12.946.444,01	12.971.660,06	12.840.937,47	66.037,74	12.906.975,21	64.684,85	-	64.684,85	10.996.455,37
Fabbisogno corrente	12.946.444,01	12.971.660,06	12.840.937,47	66.037,74	12.906.975,21	64.684,85	-	64.684,85	13.196.650,16
Saldo corrente	-	-	-	-	-	-	-	-	- 2.200.194,79
Gestione in conto capitale									
Disponibilità in conto capitale	4.864.245,05	12.836.757,03	6.984.568,38	4.837.069,44	11.821.637,82	1.015.119,21	-	1.015.119,21	3.120.305,95
Fabbisogno in conto capitale	4.859.245,05	12.836.757,03	6.984.568,38	4.837.069,44	11.821.637,82	1.015.119,21	-	1.015.119,21	5.560.820,81
Saldo in conto capitale	5.000,00	-	-	-	-	-	-	-	- 2.440.514,86
Gestione attività finanziarie									
Gestione attività finanziarie - entra- ta	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gestione attività finanziarie - spe- sa	5.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldo attività finanziarie	5.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-
Gestione anticipazione di teso- reria									
Gestione anticipazione di tesoreria - entrata	3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00	-	3.200.000,00	-	-	-	3.200.000,00
Gestione anticipazione di tesoreria - spesa	3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00	-	3.200.000,00	-	-	-	3.200.000,00
Saldo gestione anticipazione di tesoreria	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Descrizione	Gestione competenza 2018								
	Previsione definitiva 2017	Previsione definitiva 2018	BO	BF	BO + BF	BR	BV	BR + BV	BILANCIO DI CASSA 2018
EQUILIBRI DI BILANCIO									
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>									
Spese per conto terzi e partite di giro - entrata	2.130.300,00	2.126.650,00	2.126.650,00	-	2.126.650,00	-	-	-	2.126.650,00
Spese per conto terzi e partite di giro - spesa	2.130.300,00	2.126.650,00	2.126.650,00	-	2.126.650,00	-	-	-	2.126.650,00
<u>Saldo spese per conto terzi e partite di giro</u>	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Classificazione DPCM 28 dicembre 2011

Titoli	Descrizione	Previsione assestata 2017	Previsione 2018	Variazione su assesta- to 2017	Variazione %	Previsione di cassa 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.232.175,57	10.144.746,41	87.429,16	-0,9%	8.248.000,00	9.983.746,41	9.983.746,41
2	Trasferimenti correnti	913.045,66	1.205.434,57	292.388,91	32,0%	1.065.434,57	865.434,57	865.434,57
3	Entrate extratributarie	1.863.935,45	1.899.020,80	35.085,35	1,9%	1.683.020,80	1.859.020,80	2.418.770,80
4	Entrate in conto capitale	2.736.119,96	4.179.569,44	1.443.449,48	52,8%	3.120.305,95	909.000,00	900.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	==	-	-	-
6	Accensione di prestiti	-	3.652.069,44	3.652.069,44	==	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.200.000,00	3.200.000,00	-	0,0%	3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00
9	Entrate per partite di giro	2.130.300,00	2.126.650,00	3.650,00	-0,2%	2.126.650,00	2.126.650,00	2.126.650,00
Totali		21.075.576,64	26.407.490,66	5.331.914,02	25,3%	19.443.411,32	18.943.851,78	19.494.601,78
FPV investimenti	Fondo pluriennale vincolato - investimenti	832.721,52	1.015.119,21	182.397,69	21,9%	1.015.119,21	4.837.069,44	-
FPV corrente	Fondo pluriennale vincolato - corrente	70.171,30	64.684,85	5.486,45	-7,8%	70.606,41	66.037,74	66.037,74
AVANZO Capitale	Avanzo amministrazione - investimenti	1.162.519,60	3.647.772,37	2.485.252,77	213,8%	3.647.772,37	-	-
AVANZO corrente	Avanzo amministrazione - corrente	-	-	-	==	-	-	-
TOTALE FPV + AVANZO		2.065.412,42	4.727.576,43	2.662.164,01	128,9 %	4.733.497,99	4.903.107,18	66.037,74
Totale entrata		23.140.989,06	31.135.067,09	7.994.078,03	34,5%	24.176.909,31	23.846.958,96	19.560.639,52

SPESA 2014 - 2020 - TITOLI - Classificazione DPCM 28 dicembre 2011

<i>Titoli</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Previsione assestata 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Variazione su assesta- to 2017</i>	<i>Variazione %</i>	<i>Previsione di cassa 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>
1	Spese correnti	12.251.098,01	12.391.907,06	140.809,05	1,15%	12.616.897,16	12.378.231,52	12.362.618,52
2	Spese in conto capitale	4.859.245,05	12.836.757,03	7.977.511,98	164,17%	5.560.820,81	5.746.069,44	1.189.000,00
3	Spese per incremento at- tività finanziarie	5.000,00	-	5.000,00	==	-	-	-
4	Rimborso di prestiti Chiusura anticipazioni ri- cevute da istituto tesorie- re/cassiere	695.346,00	579.753,00	115.593,00	-16,62%	579.753,00	396.008,00	682.371,00
5	Spese per conto di terzi e partite di giro	3.200.000,00	3.200.000,00	-	==	3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00
7		2.130.300,00	2.126.650,00	3.650,00	-0,17%	2.126.650,00	2.126.650,00	2.126.650,00
<i>Totale spesa</i>		<i>23.140.989,0</i>	<i>31.135.067,0</i>	<i>7.994.078,03</i>	<i>34,55%</i>	<i>24.084.120,9</i>	<i>23.846.958,9</i>	<i>19.560.639,5</i>
		<i>6</i>	<i>9</i>			<i>7</i>	<i>6</i>	<i>2</i>

Nei prospetti sotto riportati si rappresentano le spese in conto capitale il cui finanziamento è previsto nell'esercizio 2018

<i>Descr.C.d.G.</i>	<i>UEP:C.d.G.</i>	<i>Esercizio 2018</i>		<i>FONTI DI FINANZIAMENTO 2018</i>				
		<i>INVESTIMENTI 2018</i>	<i>Note</i>	<i>Avanzo vincolato</i>	<i>Entrate correnti (trasferimenti Unione 340.000)</i>	<i>Risorse proprie</i>	<i>Risorse trasferite</i>	<i>Mutui</i>
CDC GESTIONE BENI DI PRO- PRIETA'	105	70.000,00	Somma per fronteggiare situazioni di interventi straordinari urgenti			70.000,00		
CDC GESTIONE BENI DI PRO- PRIETA'	105	500.000,00	Ristrutturazione casa padre Pantaleone (Contributo GAL 80% su importo al netto IVA)			95.000,00	405.000,00	
CDC GESTIONE BENI DI PRO- PRIETA'	105	30.000,00	Riorganizzazione uffici e spazi comunali e ripristino facciata Palazzo Comunale + risparmio energetico (A fronte, entrata fondi DUP per euro 250.000			30.000,00		
CDC GESTIONE BENI DI PRO- PRIETA'	105	40.000,00	Riorganizzazione uffici e spazi comunali e ripristino facciata Palazzo Comunale + risparmio energetico DUP Quota lavori aggiuntivi differita da 2018(40.000,00		
CDC GESTIONE BENI DI PRO- PRIETA'	105	10.000,00	Diagnosi energetiche edifici comunali			10.000,00		
CDC GESTIONE BENI DI PRO- PRIETA'	105	28.905,00	Intervento piazza nuova			28.905,00		

<i>Descr.C.d.G.</i>	<i>UEP:C.d.G.</i>	<i>Esercizio 2018</i>		<i>FONTI DI FINANZIAMENTO 2018</i>			
		<i>INVESTIMENTI 2018</i>	<i>Note</i>	<i>Avanzo vincolato</i>	<i>Entrate correnti (trasferimenti Unione 340.000)</i>	<i>Risorse proprie</i>	<i>Risorse trasferite</i>
CDC GESTIONE BENI DI PRO- PRIETA'	105	5.000,00	Interventi vari ed imprevisti ex Convento san Francesco			5.000,00	
CDC POLIZIA LO- CALE	112	25.920,00	Acquisto immobile ex scuola Agraria		25.920,00		
CDC SCUOLE MA- TERNE	163	22.000,00	Quota annuale acquisto immobili destinati a scuola materna di pro- prietà delle Opere Pie (C.C. n. 75/2007)			22.000,00	
CDC SCUOLE MA- TERNE	163	15.000,00	Interventi edifici Scuole Materne			15.000,00	
CDC SCUOLE ELEMENTARI	164	15.000,00	Interventi edifici Scuole Elemen- tari			15.000,00	
CDC SCUOLE ELEMENTARI	164	200.000,00	Intervento straordinario rifaci- mento tetto scuola elementare Bagnacavallo) (MUTO BEI)			200.000,00	
CDC SCUOLE ME- DIE	165	10.000,00	Interventi edifici Scuole medie			10.000,00	

<i>Descr.C.d.G.</i>	<i>UEP:C.d.G.</i>	<i>Esercizio 2018</i>		<i>FONTI DI FINANZIAMENTO 2018</i>			
		<i>INVESTIMENTI 2018</i>	<i>Note</i>	<i>Avanzo vincolato</i>	<i>Entrate correnti (trasferimenti Unione 340.000)</i>	<i>Risorse proprie</i>	<i>Risorse trasferite</i>
CDC MUSEI E PIANCOTECHE	143	10.000,00	Interventi manutenzione straordinaria museo Bagnacavallo			10.000,00	
CDC MUSEI E PIANCOTECHE	143	600.000,00	Sistemazione ex casa custode Museo Bagnacavallo (Progetto individuato per ART BONUS)		339.226,57	260.773,43	
CDC TEATRI	144	20.000,00	Interventi straordinari Teatro stagione 2016 – 17			20.000,00	
CDC PISCINE	212	10.000,00	Interventi di manutenzione straordinaria impianti - quota parte per piscina Rossetta			10.000,00	
CDC ALTRI IMPIANTI	215	100.000,00	Interventi su impianti sportivi area Togliatti		10.389,48	89.610,52	
CDC ALTRI IMPIANTI	215	1.114.000,00	Adeguamento antisismico palazzetto dello sport		154.536,51	959.463,49	

<i>Descr.C.d.G.</i>	<i>UEP:C.d.G.</i>	<i>Esercizio 2018</i>		<i>FONTI DI FINANZIAMENTO 2018</i>			
		<i>INVESTIMENTI 2018</i>	<i>Note</i>	<i>Avanzo vincolato</i>	<i>Entrate correnti (trasferimenti Unione 340.000)</i>	<i>Risorse proprie</i>	<i>Risorse trasferite</i>
CDC ALTRI IMPIANTI	215	30.000,00	Interventi diversi di manutenzione degli impianti sportivi		30.000,00		
CDC VIABILITA'	102	100.000,00	Percorso ciclonaturalistico fiume Senio			100.000,00	
CDC VIABILITA'	102	240.000,00	Realizzazione/riqualificazione percorsi ciclabili (CONTRIBUTO GAL DELTA 80% al netto Iva al 10%)		65.000,00	175.000,00	
CDC VIABILITA'	102	45.000,00	Interventi viabilità a carattere di urgenza		45.000,00		
CDC VIABILITA'	102	50.000,00	Manutenzione e interventi istradali nelle frazioni		50.000,00		
CDC PUBBLICA ILLUMINAZIONE	103	30.000,00	Interventi per riparazioni urgenti impianti pubblica illuminazione		30.000,00		

<i>Descr.C.d.G.</i>	<i>UEP:C.d.G.</i>	<i>Esercizio 2018</i>		<i>FONTI DI FINANZIAMENTO 2018</i>				
		<i>INVESTIMENTI 2018</i>	<i>Note</i>	<i>Avanzo vincolato</i>	<i>Entrate correnti (trasferimenti Unione 340.000)</i>	<i>Risorse proprie</i>	<i>Risorse trasferite</i>	<i>Mutui</i>
CDC URBANISTICA / U.P.A.	84	150.000,00	Formazione bacino di laminazione via Redino/ via Boncellino Progetto associato con Comuni Alfonsine e Conselice per riqualificazione fruizione spazi naturali (bando Delta 2000 ex POR FESR			150.000,00		
CDC URBANISTICA / U.P.A.	86	189.722,00	2014-2010)			189.722,00		
CDC ASILI NIDO	162	49.021,38	Interventi vari asili nido (PROGETTO TETTI)		49.021,38			
CDC ASILI NIDO	162	20.000,00	Interventi vari asili nido		20.000,00			
CDC SERVIZI CIMITERIALI	202	80.000,00	Interventi straordinari di manutenzione e recupero e nuovi osari cimitero Bagnacavallo		80.000,00			
CDC GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	105	40.000,00	Fondo per accordi bonari - Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 articolo 12		40.000,00			

Descr.C.d.G.	UEP:C.d.G.	Esercizio 2018		FONTI DI FINANZIAMENTO 2018			
		INVESTIMENTI 2018	Note	Avanzo vincolato	Entrate correnti (trasferimenti Unione 340.000)	Risorse proprie	Risorse trasferite
CDC VIABILITA'	102	30.000,00	Segnaletica verticale anche per percorsi ciclabili		30.000,00		
CDC VIABILITA'	102	20.000,00	Acquisto mezzi e attrezzature		20.000,00		
CDC PARCHI ED AREE VERDI	104	60.000,00	Manutenzione straordinaria arredi e attrezzature parchi Progetto (7.001.069,44) - Espropri (300.000) - Casello (60.000) = 7.361.069,44/ Acconti corrisposti		60.000,00		
CDC VIABILITA'	102	7.297.069,44	(-64.000)/ Saldo (7.297.069,44)	2.975.000,00		670.000,00	3.652.069,44

<i>Descr.C.d.G.</i>	<i>UEP:C.d.G.</i>	<i>Esercizio 2018</i>		<i>FONTI DI FINANZIAMENTO 2018</i>			
		<i>INVESTIMENTI 2018</i>	<i>Note</i>	<i>Avanzo vincolato</i>	<i>Entrate correnti (trasferimenti Unione 340.000)</i>	<i>Risorse proprie</i>	<i>Risorse trasferite</i>
CDC URBANISTICA / U.P.A.	84	5.000,00	Rimborsi oneri di urbanizzazione		5.000,00		
CDC URBANISTICA / U.P.A.	84	7.000,00	Quota dovuta per manutenzione straordinaria edifici di culto		7.000,00		
CDC MUSEI E PIANACOTECHE	143	2.000,00		2.000,00			
CDC MUSEI E PIANACOTECHE	143	1.000,00		1.000,00			
CDC VIABILITA'	102	450.000,00	Ripristini stradali 2018-2019		450.000,00		
CDC PUBBLICA ILLUMINAZIONE	103	30.000,00	Illuminazione portici Bagnacavallo		30.000,00		

<i>Descr.C.d.G.</i>	<i>UEP:C.d.G.</i>	<i>Esercizio 2018</i>		<i>FONTI DI FINANZIAMENTO 2018</i>				
		<i>INVESTIMENTI 2018</i>	<i>Note</i>	<i>Avanzo vincolato</i>	<i>Entrate correnti (trasferimenti Unione 340.000)</i>	<i>Risorse proprie</i>	<i>Risorse trasferite</i>	<i>Mutui</i>
CDC GESTIONE BENI DI PRO- PRIETA'	105	20.000,00	Allestimento sala Palazzo Vecchio			20.000,00		
CDC MUSEI E PI- NACOTECHE	143	50.000,00	Manutenzioni straordinarie musei e pinacoteche			50.000,00		
<u>TOTALE SPESA IN CONTO CAPI- TALE</u>		<u>11.821.637,82</u>		<u>2.975.000,00</u>	<u>342.226,57</u>	<u>1.092.772,37</u>	<u>3.759.569,44</u>	<u>3.652.069,44</u>

Nei prospetti sotto riportati si rappresentano le spese di investimento il cui finanziamento è previsto negli esercizi 2019 e 2020

Descr.C.d.G.	UEP:C.d.G.	Esercizio 2019		Fonti di finanziamento 2019		Esercizio 2020		Fonti di finanziamento 2020	
		INVESTIMENTI 2019	Note	Risorse proprie	Risorse trasferite	INVESTIMENTI 2020	Note	Risorse proprie	Risorse trasferite
CDC GESTIONE BENI DI PROPRIETÀ	105	50.000,00	Somma per fronteggiare interventi straordinari urgenti	50.000,00		50.000,00	Somma per fronteggiare situazioni di interventi straordinari urgenti	50.000,00	
CDC GESTIONE BENI DI PROPRIETÀ	105	300.000,00	Intervento riqualificazione edificio "EX MERCATO COPERTO"		300.000,00				
CDC SCUOLE MATERNE	163	22.000,00	Quota annuale acquisto immobili destinati a scuola materna di proprietà delle Opere Pie (C.C. n. 75/2007)	22.000,00		22.000,00	Quota annuale acquisto immobili destinati a scuola materna di proprietà delle Opere Pie (C.C. n. 75/2007)	22.000,00	
CDC SCUOLE MATERNE	163	15.000,00	Interventi edifici Scuole Materne	15.000,00		15.000,00	Interventi edifici Scuole Materne	15.000,00	
CDC SCUOLE ELEMENTARI	164	15.000,00	Interventi edifici Scuole Elementari	15.000,00		15.000,00	Interventi edifici Scuole Elementari	15.000,00	
CDC SCUOLE MEDIE	165	10.000,00	Interventi edifici Scuole medie	10.000,00		10.000,00	Interventi edifici Scuole medie	10.000,00	

Descr.C.d.G.	UEP.C.d.G.	Esercizio 2019		Fonti di finanziamento 2019		Esercizio 2020		Fonti di finanziamento 2020	
		INVESTIMENTI 2019	Note	Risorse proprie	Risorse trasferite	INVESTIMENTI 2020	Note	Risorse proprie	Risorse trasferite
CDC MUSEI E PINACOTECHE	143	10.000,00	lo	Interventi manutenzione straordinaria museo Bagnacavallo	10.000,00	10.000,00	Interventi manutenzione straordinaria museo Bagnacavallo	10.000,00	
CDC TEATRI	144	20.000,00		Interventi straordinari impianti teatro stagione 2017-18	20.000,00	20.000,00	Interventi straordinari impianti teatro stagione 2018-19	20.000,00	
CDC PISCINE	212	10.000,00	Rossetta	Interventi di manutenzione straordinaria impianti - quota parte per piscina	10.000,00	10.000,00	Interventi di manutenzione straordinaria impianti - quota parte per piscina Rossetta	10.000,00	
CDC ALTRI IMPIANTI	215	30.000,00		Interventi diversi impianti sportivi	30.000,00	30.000,00	Interventi diversi di manutenzione degli impianti sportivi	30.000,00	
CDC ALTRI IMPIANTI	215	200.000,00		Adeguamento antisismico palestra scuola Elementare	200.000,00				
CDC VIABILITA'	102			-		200.000,00	Ripristini stradali in base alla programmazione preventiva	200.000,00	

Descr.C.d.G.	UEP.C.d.G.	Esercizio 2019		Fonti di finanziamento 2019		Esercizio 2020		Fonti di finanziamento 2020	
		INVESTIMENTI 2019	Note	Risorse proprie	Risorse trasferite	INVESTIMENTI 2020	Note	Risorse proprie	Risorse trasferite
CDC VIABILITA'	102	20.000,00	Interventi viabilità a carattere di urgenza	20.000,00		20.000,00	Interventi viabilità a carattere di urgenza	20.000,00	
CDC VIABILITA'	102					600.000,00	Realizzazione pista ciclabile via Rossetta,	100.000,00	500.000,00
CDC VIABILITA'	102	30.000,00	Manutenzione e interventi istradali nelle frazioni	30.000,00		30.000,00	Manutenzione e interventi istradali nelle frazioni	30.000,00	
CDC PUBBLICA ILLUMINAZIONE	103	20.000,00	Interventi per riparazioni urgenti impianti pubblica illuminazione	20.000,00		20.000,00	Interventi per riparazioni urgenti impianti pubblica illuminazione	20.000,00	
CDC ASILI NIDO	162	20.000,00	Interventi vari asili nido	20.000,00		20.000,00		20.000,00	
CDC SERVIZI CIMITERIALI	202	20.000,00	Interventi straordinari di manutenzione e recupero	20.000,00		20.000,00	Interventi straordinari di manutenzione e recupero	20.000,00	

Descr.C.d.G.	UEP.C.d.G.	Esercizio 2019		Fonti di finanziamento 2019		Esercizio 2020		Fonti di finanziamento 2020	
		INVESTIMENTI 2019	Note	Risorse proprie	Risorse trasferite	INVESTIMENTI 2020	Note	Risorse proprie	Risorse trasferite
CDC GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	105	40.000,00	Fondo per accordi bonari - Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 articolo 12	40.000,00		40.000,00	Fondo per accordi bonari - Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 articolo 12	40.000,00	
CDC VIABILITA'	102	15.000,00	Acquisto segnaletica	15.000,00		15.000,00	Acquisto segnaletica	15.000,00	
CDC VIABILITA'	102	20.000,00	Acquisto mezzi e attrezzature	20.000,00		20.000,00	Acquisto mezzi ed attrezzature	20.000,00	
CDC PARCHI ED AREE VERDI	104	30.000,00	Manutenzione straordinaria arredo parchi	30.000,00		10.000,00	Manutenzione straordinaria arredo parchi	10.000,00	

Descr.C.d.G.	UEP.C.d.G.	Esercizio 2019		Fonti di finanziamento 2019		Esercizio 2020		Fonti di finanziamento 2020	
		INVESTIMENTI 2019	Note	Risorse proprie	Risorse trasferite	INVESTIMENTI 2020	Note	Risorse proprie	Risorse trasferite
CDC URBANI-STICA / U.P.A.	84	5.000,00	Rimborsi oneri urbanizzazione	5.000,00		5.000,00	Rimborsi oneri urbanizzazione	5.000,00	
CDC URBANI-STICA / U.P.A.	84	7.000,00	Quota dovuta per manutenzione straordinaria edifici di culto	7.000,00		7.000,00	Quota dovuta per manutenzione straordinaria edifici di culto	7.000,00	
TOTALE SPESA IN CONTO CAPITALE		909.000,00		409.000,00	500.000,00	1.189.000,00		689.000,00	500.000,00

Nei prospetti sotto riportati si rappresentano le fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel triennio 2018 - 2020

Descrizione capitolo	Esercizio 2018	FONTI DI FINANZIAMENTO 2018					Esercizio 2019	Fonti di finanza- mento 2019		Esercizio 2020	Fonti di finanza- mento 2020	Totali triennio 2018/2020	
	FONTI DI FINANZIAMENTO 2018	Avanzo vincolato	Entrate correnti	Risorse proprie	Risorse trasferite	Mutui	FONTI DI FINANZIAMENTO 2019	Risorse proprie	Risorse trasferite	FONTI DI FINANZIAMENTO 2020	Risorse proprie	Risorse trasferite	
Avanzo vincolato	672.772			672.772			-			-			672.772
Avanzo vincolato	2.975.000	2.975.000											2.975.000
Entrate correnti - Trasferi- menti Unione (340.000/775.272,79)	342.227		342.227				-			289.000	289.000		631.227
Oneri di urbanizzazione	260.000			260.000			259.000	259.000		250.000	250.000		769.000
Monetizzazioni	50.000			50.000			40.000	40.000		40.000	40.000		130.000
Proventi loculi cimiteriali	110.000			110.000			110.000	110.000		110.000	110.000		330.000
Compensazioni ambientali impianto San Potito (500.000)	500.000				500.000					-			500.000
Fondi DUP - Riorganizza- zione uffici e spazi comu- nali e ripristino facciata Pa- lazzo Comunale + rispar- mio energetico (221.199,01) di cui 121.199,01 nel 2017	100.000				100.000					-			100.000

	<i>Esercizio 2018</i>	<i>FONTI DI FINANZIAMENTO 2018</i>					<i>Esercizio 2019</i>	<i>Fonti di finanziamento 2019</i>		<i>Esercizio 2020</i>	<i>Fonti di finanziamento 2020</i>		
	<i>FONTI DI FINANZIAMENTO 2018</i>	<i>Avanzo vincolato</i>	<i>Entrate correnti</i>	<i>Risorse proprie</i>	<i>Risorse trasferite</i>	<i>Mutui</i>	<i>FONTI DI FINANZIAMENTO 2019</i>	<i>Risorse proprie</i>	<i>Risorse trasferite</i>	<i>FONTI DI FINANZIAMENTO 2020</i>	<i>Risorse proprie</i>	<i>Risorse trasferite</i>	<i>Totale triennio 2018/2020</i>
<i>Descrizione capitolo</i> Progetto recupero ridotto teatro per candidatura bando POR FERS 2014 - 2020 (300.000) di cui 200 nel 2017	299.800				299.800					-			299.800
INTERVENTO SU EDIFICIO VIA STRADELLO - PROTEZIONE CIVILE (73.000) di cui 52.416,05 nel 2017	20.584				20.584					-			20.584
EROGAZIONE PER FINANZIAMENTO ART BONUS RECUPERO RIDOTTO TEATRO	60.000				60.000					-			60.000
Rimborsi assicurazioni	50.000				50.000					-			50.000
Intervento straordinario rifacimento tetto scuola elementare Bagnacavallo (MUTUO BEI)	200.000				200.000					-			200.000
Diagnosi energetiche edifici comunali	10.000				10.000					-			10.000
Contributi dalla Regione - Pista ciclabile Rossetta	-									500.000			500.000
Contributo GAL per percorso ciclonaturalistico	175.000				175.000					-			175.000
Contributo GAL per casa podere pantaleone	405.000				405.000					-			405.000

	<i>Esercizio 2018</i>	<i>FONTI DI FINANZIAMENTO 2018</i>						<i>Esercizio 2019</i>	<i>Fonti di finanziamento 2019</i>		<i>Esercizio 2020</i>	<i>Fonti di finanziamento 2020</i>				
<i>Descrizione capitolo</i>		<i>FONTI DI FINANZIAMENTO 2018</i>	<i>Avanzo vincolato</i>	<i>Entrate correnti</i>	<i>Risorse proprie</i>	<i>Risorse trasferite</i>	<i>Mutui</i>		<i>FONTI DI FINANZIAMENTO 2019</i>	<i>Risorse proprie</i>	<i>Risorse trasferite</i>		<i>FONTI DI FINANZIAMENTO 2020</i>	<i>Risorse proprie</i>	<i>Risorse trasferite</i>	<i>Totale triennio 2018/2020</i>
Sistemazione ex casa custode Museo Bagnacavallo (Progetto individuato per ART BONUS)		20.000				20.000										20.000
FRI per sottopasso	670.000				670.000								-			670.000
Adeguamento antisismico palazzetto dello sport	959.463				959.463								-			959.463
Intervento riqualificazione edificio "EX MERCATO COPERTO"	-								300.000		300.000	-				300.000
Adeguamento antisismico palestra scuola Elementare	-								200.000		200.000	-				200.000
Progetto associato con Comuni Alfonsine e Conselice per riqualificazione fruizione spazi naturali (bando Delta 2000 ex POR FESR 2014-2020	189.722				189.722				189.722							189.722
Percorso ciclo naturalistico - Fondi Europei	100.000				100.000					-			-			100.000
Mutui	3.652.069					3.652.069				-			-			3.652.069
<i>Totali</i>	11.821.638	2.975.000	342.227	1.092.772	3.759.569	3.652.069	909.000	409.000	500.000	1.189.000	689.000	500.000	13.919.638			

Nei prospetti sotto riportati si rappresenta il crono programma delle spese finanziate nell'esercizio 2018

Descr.C.d.G.	UEP:C.d.G.	Esercizio 2018		FONTI DI FINANZIAMENTO 2018				CRONOPROGRAMMA INVESTIMENTI 2018		
		INVESTIMENTI 2018	Note	Avanzo vincolato	Entrate correnti (trasferimenti Unione 340.000)	Risorse proprie	Risorse trasferite	Mutui	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019
CDC GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	105	70.000,00	Somma per fronteggiare situazioni di interventi straordinari urgenti			70.000,00			70.000,00	
CDC GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	105	500.000,00	Ristrutturazione casa podere Pantaleone (Contributo GAL 80% su importo al netto IVA)			95.000,00	405.000,00	-	500.000,00	
CDC GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	105	30.000,00	Riorganizzazione uffici e spazi comunali e ripristino facciata Palazzo Comunale + risparmio energetico (A fronte, entrata fondi DUP per euro 250.000			30.000,00			30.000,00	

Descr.C.d.G.	UEP:C.d.G.	Esercizio 2018		FONTI DI FINANZIAMENTO 2018				CRONOPROGRAMMA INVESTIMENTI 2018		
		INVESTIMENTI 2018	Note	Avanzo vincolato	Entrate correnti (trasferimenti Unione 340.000)	Risorse proprie	Risorse trasferite	Mutui	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019
CDC GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	105	40.000,00	Riorganizzazione uffici e spazi comunali e ripristino facciata Palazzo Comunale + risparmio energetico DUP Quota lavori aggiuntivi (differita da 2018)		40.000,00			40.000,00		
CDC GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	105	10.000,00	Diagnosi energetiche edifici comunali			10.000,00		10.000,00		
CDC GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	105	28.905,00	Intervento piazza nuova		28.905,00			28.905,00		
CDC GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	105	5.000,00	Interventi vari ed imprevisti ex Convento san Francesco		5.000,00			5.000,00		
CDC POLIZIA LOCALE	112	25.920,00	Acquisto immobile ex scuola Agraria		25.920,00			25.920,00		

Descr.C.d.G.	UEP:C.d.G.	Esercizio 2018		FONTI DI FINANZIAMENTO 2018				CRONOPROGRAMMA INVESTIMENTI 2018		
		INVESTIMENTI 2018	Note	Avanzo vincolato	Entrate correnti (trasferimenti Unione 340.000)	Risorse proprie	Risorse trasferite	Mutui	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019
CDC SCUOLE MATERNE	163	22.000,00	Quota annuale acquisto immobili destinati a scuola materna di proprietà delle Opere Pie (C.C. n. 75/2007)			22.000,00			22.000,00	
CDC SCUOLE MATERNE	163	15.000,00	Interventi edifici Scuole Materne			15.000,00			15.000,00	
CDC SCUOLE ELEMENTARI	164	15.000,00	Interventi edifici Scuole Elementari			15.000,00			15.000,00	
CDC SCUOLE ELEMENTARI	164	200.000,00	Intervento straordinario rifacimento tetto scuola elementare Bagnacavallo) (MUTO BEI)			200.000,00			200.000,00	
CDC SCUOLE MEDIE	165	10.000,00	Interventi edifici Scuole medie			10.000,00			10.000,00	
CDC MUSEI E PINACOTECHE	143	10.000,00	Interventi manutenzione straordinaria museo Bagnacavallo			10.000,00			10.000,00	

Descr.C.d.G.	UEP:C.d.G.	Esercizio 2018		FONTI DI FINANZIAMENTO 2018				CRONOPROGRAMMA INVESTIMENTI 2018		
		INVESTIMENTI 2018	Note	Avanzo vincolato	Entrate correnti (trasferimenti Unione 340.000)	Risorse proprie	Risorse trasferite	Mutui	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019
CDC MUSEI E PINACOTECHE	143	600.000,00	Sistemazione ex casa custode Museo Bagnacavallo (Progetto individuato per ART BONUS)		339.226,57		260.773,43		300.000,00	300.000,00
CDC TEATRI	144	20.000,00	Interventi straordinari Teatro stagione 2016 – 17			20.000,00			20.000,00	
CDC PISCINE	212	10.000,00	Interventi di manutenzione straordinaria impianti - quota parte per piscina Rossetta			10.000,00			10.000,00	
CDC ALTRI IMPIANTI	215	100.000,00	Interventi su impianti sportivi area Togliatti		10.389,48	89.610,52			100.000,00	
CDC ALTRI IMPIANTI	215	1.114.000,00	Adeguamento antisismico palazzetto dello sport		154.536,51	959.463,49			614.000,00	500.000,00
CDC ALTRI IMPIANTI	215	30.000,00	Interventi diversi di manutenzione degli impianti sportivi		30.000,00				30.000,00	

Descr.C.d.G.	UEP:C.d.G.	Esercizio 2018		FONTI DI FINANZIAMENTO 2018				CRONOPROGRAMMA INVESTIMENTI 2018		
		INVESTIMENTI 2018	Note	Avanzo vincolato	Entrate correnti (trasferimenti Unione 340.000)	Risorse proprie	Risorse trasferite	Mutui	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019
CDC VIABILITA'	102	100.000,00	Percorso ciclonaturalistico fiume Senio			100.000,00			100.000,00	
CDC VIABILITA'	102	240.000,00	Realizzazione/riqualificazione percorsi ciclabili (CONTRIBUTO GAL DELTA 80% al netto Iva al 10%)		65.000,00	175.000,00		-	240.000,00	
CDC VIABILITA'	102	45.000,00	Interventi viabilità a carattere di urgenza		45.000,00				45.000,00	
CDC VIABILITA'	102	50.000,00	Manutenzione e interventi stradali nelle frazioni		50.000,00				50.000,00	
CDC PUBBLICA ILLUMINAZIONE	103	30.000,00	Interventi per riparazioni urgenti impianti pubblica illuminazione		30.000,00				30.000,00	
CDC URBANISTICA / U.P.A.	84	150.000,00	Formazione bacino di laminazione via Redino/ via Boncellino		150.000,00				150.000,00	

Descr.C.d.G.	UEP:C.d.G.	Esercizio 2018		FONTI DI FINANZIAMENTO 2018				CRONOPROGRAMMA INVESTIMENTI 2018	
		INVESTIMENTI 2018	Note	Avanzo vincolato	Entrate correnti (trasferimenti Unione 340.000)	Risorse proprie	Risorse trasferite	Mutui	ESERCIZIO 2018
CDC URBANISTICA / U.P.A.	86	189.722,00	Progetto associato con Comuni Alfonsine e Conselice per riqualificazione fruizione spazi naturali (bando Delta 2000 ex POR FESR 2014-2020)			189.722,00		189.722,00	
CDC ASILI NIDO	162	49.021,38	Interventi vari asili nido (PROGETTO TETTI)		49.021,38			49.021,38	
CDC ASILI NIDO	162	20.000,00	Interventi vari asili nido		20.000,00			20.000,00	
CDC SERVIZI CIMITERIALI	202	80.000,00	Interventi straordinari di manutenzione e recupero e nuovi ossari cimitero Bagno cavallo		80.000,00			80.000,00	

Descr.C.d.G.	UEP:C.d.G.	Esercizio 2018		FONTI DI FINANZIAMENTO 2018				CRONOPROGRAMMA INVESTIMENTI 2018		
		INVESTIMENTI 2018	Note	Avanzo vincolato	Entrate correnti (trasferimenti Unione 340.000)	Risorse proprie	Risorse trasferite	Mutui	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019
CDC GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	105	40.000,00	Fondo per accordi bonari - Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 articolo 12			40.000,00			40.000,00	
CDC VIABILITA'	102	30.000,00	Segnaletica verticale anche per percorsi ciclabili			30.000,00			30.000,00	
CDC VIABILITA'	102	20.000,00	Acquisto mezzi e attrezzature			20.000,00			20.000,00	
CDC PARCHI ED AREE VERDI	104	60.000,00	Manutenzione straordinaria arredi e attrezzature parchi			60.000,00			60.000,00	

Descr.C.d.G.	U.EP:C.d.G.	Esercizio 2018		FONTI DI FINANZIAMENTO 2018				CRONOPROGRAMMA INVESTIMENTI 2018	
		INVESTIMENTI 2018	Note	Avanzo vincolato	Entrate correnti (trasferimenti Unione 340.000)	Risorse proprie	Risorse trasferite	Mutui	ESERCIZIO 2018
CDC VIABILITA'	102	7.297.069,44	Progetto (7.001.069,44) - Espropri (300.000) - Casello (60.000) = 7.361.069,44/ Ac- conti corrisposti (-64.000)/ Saldo (7.297.069,44)	2.975.000,00		670.000,00	3.652.069,44	4.000.000,00	3.297.069,44
CDC URBANISTICA / U.P.A.	84	5.000,00	Rimborsi oneri di urbanizza- zione		5.000,00			5.000,00	
CDC URBANISTICA / U.P.A.	84	7.000,00	Quota dovuta per manuten- zione straordinaria edifici di culto		7.000,00			7.000,00	
CDC MUSEI E PINACOTECHE	143	2.000,00		2.000,00				2.000,00	
CDC MUSEI E PINACOTECHE	143	1.000,00		1.000,00				1.000,00	

Descr.C.d.G.	UEP:C.d.G.	Esercizio 2018		FONTI DI FINANZIAMENTO 2018				CRONOPROGRAMMA INVESTIMENTI 2018		
		INVESTIMENTI 2018	Note	Avanzo vincolato	Entrate correnti (trasferimenti Unione 340.000)	Risorse proprie	Risorse trasferite	Mutui	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019
CDC VIABILITA'	102	450.000,00	Ripristini stradali 2018-2019			450.000,00			450.000,00	
CDC PUBBLICA ILLUMINAZIONE	103	30.000,00	Illuminazione portici Bagnacavallo			30.000,00			30.000,00	
CDC GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	105	20.000,00	Allestimento sala Palazzo Vecchio			20.000,00			20.000,00	
CDC MUSEI E PINACOTECHE	143	50.000,00	Manutenzioni straordinarie musei e pinacoteche			50.000,00			50.000,00	
TOTALE SPESA IN CONTO CAPITALE		11.821.637,82		2.975.000,00	342.226,57	1.092.772,37	3.759.569,44	3.652.069,44	6.984.568,38	4.837.069,44

Nelle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale non sono considerate nel triennio le possibili risorse derivanti dalle dismissioni patrimoniali, pur ritenendo la dismissione un obiettivo da raggiungere, e questo sia per la difficoltà di "mercato" sia perché in relazione a determinati immobili sono propedeutiche alla vendita azioni allo studio.

Nel triennio di riferimento del DUP 2018 – 2020 dovrebbe concludersi la gara per l'affidamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (SGRUA). Gli effetti di tale gara, ancora non pienamente verificati, non sono quindi recepiti nel bilancio triennale. In linea generale dovrebbe esserci la neutralità finanziaria.

Nel triennio di riferimento del DUP 2018 – 2020 dovrebbe concludersi la gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale. In relazione a tale gara si evidenzia che dal verbale per la determinazione del valore di rimborso al gestore uscente ai sensi dell'articolo 15 comma 5 D.Lgs n. 164/2000 emerge una sostanziale divergenza tra quanto spettante secondo il gestore uscente (€ 5.999.442,00) e quanto determinato secondo il comune (5.493.047,00). Vi sono precedenti analoghi alla presente fattispecie risolti giuridicamente a favore dell'ente. Se così fosse anche nel caso del Comune di Bagnacavallo si potrebbero acquisire risorse aggiuntive a quelle considerate da destinarsi al finanziamento di spese in conto capitale o alla riduzione dell'indebitamento.

GLI INDICATORI FINANZIARI, I PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ, IL TASSO DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Per quanto riguarda gli indicatori finanziari, i parametri di deficitarietà, il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale e l'indicazione dei vincoli di finanza pubblica, si fa rinvio agli allegati al Bilancio di previsione del triennio in oggetto.

SEZIONE OPERATIVA

OBIETTIVI AREA TECNICA

Missione	4	Istruzione e diritto allo studio
Programma		Servizi ausiliari all'istruzione
Responsabilità politica		Proni - Sama

Finalità da conseguire
Promuovere e valorizzare l'attività dell'associazionismo sociale e culturale che rappresenta una grande ricchezza per la realtà bagnacavallese. Mettere in rete tutte le risorse e promuovere ulteriori occasioni di collaborazione fra le associazioni.

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2018	2019	2020
7.1.4*. Favorire la realizzazione di spazi aggregativi formativi e culturali, anche da parte di privati e associazioni, mettendo a disposizione locali pubblici.	<p>Assegnazione di sedi dedicate alle associazioni culturali e sociali del territorio, in un luogo appositamente individuato, mediante la stipula di relativi contratti di concessione/comodato d'uso di sedi condivise.</p> <p>Gestione del contratto di concessione di uno spazio dedicato a uso esclusivo all'associazione Accademia Bizantina, che rappresenta per la città di Bagnacavallo un importante e prestigioso punto di riferimento per la promozione della musica nel territorio. È stata sottoscritta una convenzione con l'associazione "Per gli Altri" - Centro di servizio per il volontariato della Provincia di Ravenna - per la fruizione di uno spazio all'interno dell'edificio destinato in parte ad accogliere le associazioni. A "Per gli Altri" è stato attribuito un ruolo di coordinamento organizzativo interno. Sono inoltre stati stipulati contratti di comodato d'uso con tre associazioni che hanno così trovato una sede condivisa nello stabile. Ulteriori richieste, se presentate, saranno vagilate e accolte in base alla effettiva disponibilità</p>	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare							
Personale in ruolo amministrativo e tecnico.							
Missione	4	Istruzione e diritto allo studio					
Programma		Altri ordini di istruzione					
Responsabilità politica		Proni - Venieri					
Finalità da conseguire							
Investire sulla scuola e sul sapere, promuovendo anche la riqualificazione degli edifici scolatici.							
Obiettivi annuali e pluriennali							
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2018	2019	2020			
6.3.3* Realizzare interventi di ristrutturazione, riorganizzazione, adeguamento, sicurezza e risparmio energetico nei plessi scolastici dell'infanzia statale, primaria e secondaria.	<p>Intervento per la prevenzione del rischio sismico presso la Scuola Media di Bagnacavallo.</p> <p>Adeguamento strutturale in funzione antisismica dei due corpi (A e B) della Scuola Media di Bagnacavallo, finanziato attraverso un rilevante contributo statale assegnato ai sensi del D.P.C.M. 8/7/2014 "Piano degli interventi di adeguamento o di nuova edificazione degli edifici del sistema scolastico", cui si aggiunge una quota a carico del bilancio comunale.</p> <p>L'intervento, a seguito dell'aggiudicazione dei lavori conclusasi nel mese di marzo 2017, è attualmente in corso di svolgimento e se ne prevede la conclusione entro l'anno 2018.</p>	X					
	<p>Intervento di adeguamento antincendio degli edifici dell'asilo nido e delle scuole elementari e materne di Villanova. L'intervento, a seguito dell'aggiudicazione dei lavori conclusasi nell'anno 2016 è attualmente in corso di svolgimento e se ne prevede la conclusione entro il corrente anno. Successivamente sarà avviata la pratica finalizzata all'acquisizione del Certificato Prevenzione Incendi, che si prevede possa essere conclusa entro il primo</p>						

	semestre del 2018.			
	<p>Intervento di miglioramento sismico del Palazzetto dello Sport (che è anche palestra scolastica). L'opera viene finanziata attraverso un rilevante contributo statale assegnato nell'ambito del piano di prevenzione del rischio sismico di cui al D.L. 39/2009. Al momento, si è provveduto all'affidamento di un incarico specialistico per la progettazione strutturale definitiva ed esecutiva dell'intervento in oggetto, la cui realizzazione si svilupperà nel corso dell'anno 2018 e 2019, ipotizzandosi la sua conclusione entro il primo semestre dell'anno 2019.</p>	X	X	
Personale in ruolo amministrativo e tecnico; incarichi tecnici per progettazione; affidamenti a ditte esterne per esecuzione lavori; finanziamento a mezzo di contributo pubblico e quota-parte risorse proprie dell'Ente.				

Missione	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma		Sport e tempo libero
Responsabilità politica		Enrico Sama

Finalità da conseguire
Promozione e valorizzazione della pratica sportiva nel territorio; promozione e valorizzazione dell'associazionismo culturale e sociale.

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2018	2019	2020
7.2.17* Sostenere l'associazionismo sportivo con contributi destinati in particolare alle attività di avviamento allo sport per la fascia di età dai 5 ai 16 anni che coinvolgono annualmente centinaia di bambini e ragazzi.	Erogazione di contributi annuali, attraverso: pubblicazione di un apposito avviso, raccolta e vaglio delle domande, predisposizione di un piano di assegnazione contributi, considerando anche una quota pro capite per bambino. Il procedimento di erogazione dei contributi per l'anno 2017 è in fase di conclusione, attraverso il pagamento in corso dei contributi stanziati con apposito atto deliberativo.	X	X	X

	Un analogo procedimento si prevede per gli anni 2018, 2019 e 2020.			
7.2.19*. Garantire la necessaria manutenzione e la valorizzazione dei numerosi impianti sportivi presenti nel territorio.	Programmazione annuale di interventi di manutenzione straordinaria sulla base delle esigenze verificate e in ordine di priorità; realizzazione degli stessi attraverso le procedure di affidamento previste dalla vigente normativa. Nel corso del 2017 sono stati realizzati sino ad ora diversi interventi di manutenzione e potenziamento di impianti e strutture e altri saranno realizzati entro il termine dell'anno, sulla base di un elenco di priorità. Analoghi piani di intervento saranno predisposti e portati ad attuazione negli anni 2018, 2019 e 2020.	X	X	X
	Intervento di riqualificazione dell'illuminazione della zona Sportiva di Villanova. Un importante intervento in programma nei prossimi mesi concerne un progetto di riqualificazione complessiva dell'impianto di illuminazione della zona sportiva di Villanova, che serve i campi da calcio e i campi da tennis. L'opera è finalizzata a conseguire un potenziamento dell'illuminazione e una razionalizzazione del consumo attraverso l'utilizzo di corpi illuminanti atti a garantire risparmio energetico. Attualmente il progetto esecutivo è in fase di predisposizione e si prevede che la procedura di gara per l'affidamento delle opere sia avviata entro il corrente anno. I lavori saranno conseguentemente eseguiti nel corso del primo semestre 2018.	X		

Risorse umane e strumentali da utilizzare

Personale in ruolo amministrativo e tecnico; affidamenti a ditte esterne per esecuzione lavori; finanziamento a mezzo di risorse proprie dell'Ente

Missione	7	TURISMO
Programma		Sviluppo e valorizzazione del turismo
Responsabilità politica		Enrico Sama

Finalità da conseguire	Incrementare la capacità di attrazione turistica di Bagnacavallo attraverso la valorizzazione del patrimonio artistico, naturalistico e paesaggistico.			
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivi strategici	Obiettivo operativo	2018	2019	2020
7.2.1*. Valorizzare e potenziare l'attività del Museo Civico delle Cappuccine come istituzione deputata alla conservazione e alla tutela del proprio patrimonio storico-artistico, e, più in generale, come centro di studio, ricerca e approfondimento sulle testimonianze artistiche del presente e del passato. Il Museo deve diventare sempre più un laboratorio culturale, un luogo di incontro e di promozione della conoscenza della storia del territorio e dell'arte. Occorre proseguire l'attività espositiva, sperimentare iniziative tese a coinvolgere maggiormente i cittadini, i bambini e le famiglie e continuare l'opera già avviata di miglioramento e ampliamento degli spazi a disposizione del Museo.	Ristrutturazione dell'ex casa del custode del Museo Civico "Le Cappuccine" per ampliare e riqualificare gli spazi dedicati alla conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico. Il progetto prevede la ristrutturazione e il recupero di un immobile (già adibito ad abitazione del custode del Museo delle Cappuccine) in funzione della sua annessione al complesso museale. L'obiettivo, altamente strategico, è infatti quello di riutilizzare tali spazi per ampliare e riqualificare la biblioteca e l'archivio storico e per ricavare ambienti per nuovi servizi quali la fototeca. Per l'occorrente finanziamento si prevede, oltre a una preponderante quota a carico del bilancio comunale, anche l'acquisizione di contributi finalizzati.	X	X	
7.2.9*. Il Teatro Goldoni deve essere sempre più parte di una rete di istituzioni culturali cittadine che lavorano insieme a un progetto di cultura diffusa. Oltre alle stagioni teatrali dedicate alla prosa, al dialettale, al teatro scuola e alla programmazione per bambini e famiglie, vanno organizzate iniziative tese a promuovere la cultura teatrale, incontri con attori e registi e attività formative, pensando anche al recupero del Ridotto del Teatro, attualmente occupato da uffici comunali.	Recupero del Ridotto del Teatro Goldoni da adibire a sede di iniziative culturali. L'intervento sarà finanziato anche attraverso un contributo europeo ottenuto nell'ambito del POR FESR 2014-2020. Attualmente è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento e si prevede l'affidamento dei lavori entro il 2017. L'intervento dovrà essere concluso entro settembre 2018. Successivamente sarà avviata la pratica finalizzata all'acquisizione del Certificato Prevenzione Incendi, che si prevede possa essere conclusa entro i primi mesi del 2019.	X		
Risorse umane e strumentali da utilizzare				
Personale in ruolo amministrativo e tecnico; incarichi tecnici per progettazione; affidamenti a ditte esterne per esecuzione lavori; finanziamento a mezzo di				

contributo pubblico e quota-parte risorse proprie dell'Ente.

Missione	8	Assetto del Territorio ed edilizia abitativa						
Programma		Urbanistica e assetto territoriale						
Responsabilità politica		Proni - Venieri						
Finalità da conseguire								
Manutenzione e riqualificazione del patrimonio pubblico, finalizzato alla valorizzazione del centro storico, con particolare attenzione agli edifici più significativi sotto il profilo storico-architettonico-culturale.								
Obiettivi annuali e pluriennali								
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2018	2019	2020				
1.3.5.* Ripensare e riqualificare i grandi contenitori del centro storico, con particolare riferimento al complesso di San Francesco, da valorizzare come centro per attività culturali, aggregative, espositive, convegnistiche e commerciali.	Intervento di ristrutturazione di Palazzo Vecchio, del Palazzo Comunale e del Teatro Comunale Il progetto si colloca nell'azione di riqualificazione del centro storico. L'opera prevede il recupero di alcuni fronti degli edifici e una parziale riorganizzazione degli spazi interni anche propedeutica al recupero del Ridotto del Teatro Goldoni. L'intervento è attualmente in corso di svolgimento e se ne perevede la conclusione entro i primi mesi del 2018.	X						
	Il complesso costituito da diversi spazi dell'ex Convento di San Francesco, a seguito della procedura selettiva espletata nel corso dell'anno 2016, è stato affidato in gestione, con decorrenza dal febbraio 2017, a due giovani imprenditori del territorio. Il progetto di gestione dagli stessi presentato comprende l'intero complesso oggetto di gara, costituito dall'ex ostello, dall'ex ristorante e da una porzione di chiostro ed è mirato a promuovere il patrimonio rappresentato dall'ex Convento, a mettere al centro un'offerta turistica di qualità e a interagire con il tessuto socio-culturale. Nel corso del 2017 sono già state organizzate dai concessionari diverse azioni di valorizzazione del	X	X	X				

	complesso, anche in raccordo e sinergia con le iniziative del Comune in campo culturale e turistico.			
--	--	--	--	--

Risorse umane e strumentali da utilizzare

Personale in ruolo amministrativo e tecnico; incarichi tecnici per progettazione; affidamenti a ditte esterne per esecuzione lavori; finanziamento a mezzo di contributo pubblico e quota-parte risorse proprie dell'Ente.

Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma		Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabilità politica		Venieri - Giacomoni

Finalità da conseguire

Promozione della sostenibilità ambientale, attraverso interventi integrati, quali: valorizzazione delle aree verdi, riduzione e riqualificazione dei consumi energetici

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivi strategici	Obiettivo operativo	2018	2019	2020
2.1.4.* Valorizzare il Podere Pantaleone, ampliando gli spazi pubblici all'esterno di esso, facendolo diventare il "parco di Bagnacavallo" e creando percorsi con le altre aree verdi del territorio.	Ristrutturazione della casa colonica annessa all'area di riequilibrio ecologico "Podere Pantaleone", da adibire a Centro Polifunzionale dedicato ad attività collettive naturalistiche, sociali, culturali, educative . Per il finanziamento dell'intervento saranno attivati opportuni canali di finanziamento cogliendo le opportunità previste dai prossimi bandi per contributi pubblici attinenti al tema.	X		
2.1.7.* Proseguire la riqualificazione dell'illuminazione pubblica.	Graduale sostituzione di una serie di linee e impianti della rete dell'illuminazione pubblica che presentano condizioni di progressivo deterioramento con nuovi apparecchi di illuminazione a LED.	X	X	X
2.2.6* Aggiornare, in collaborazione con il Consorzio di bonifica, il sistema idraulico del nostro territorio, in particolare nei centri abitati, ripensando anche le vasche di laminazione più vecchie, limitrofe ai paesi o alle zone	Intervento teso a migliorare l'assetto idraulico del bacino del Redino a Bagnacavallo. Si tratta di intervento teso alla messa in sicurezza e protezione dal rischio idraulico della zona sud-est di	X		

produttive	Bagnacavallo, identificata anche come Bacino Redino, che sarà realizzato con il supporto tecnico del Consorzio di Bonifica, con cui è stata sottoscritta nel 2015 apposita intesa. La realizzazione delle occorrenti opere presupponeva l'acquisizione di un terreno agricolo di proprietà di privati, da destinare a scolmatore di sicurezza delle acque. L'acquisto dell'area si è concluso nel mese di settembre e già nel corrente anno saranno iniziati gli interventi di messa in sicurezza.			
------------	--	--	--	--

Risorse umane e strumentali da utilizzare

Personale in ruolo amministrativo e tecnico; incarichi tecnici per progettazione; affidamenti a ditte esterne per esecuzione lavori; finanziamento a mezzo di contributo pubblico e quota-parte risorse proprie dell'Ente.

Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma		Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabilità politica		Giacomoni - Venieri

Finalità da conseguire

Promozione della sostenibilità ambientale, attraverso interventi integrati, quali riduzione e riqualificazione dei consumi energetici.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivi strategici	Obiettivo operativo	2018	2019	2020
2.1.8.* Riqualificare energeticamente e certificare gli edifici pubblici.	Realizzare le diagnosi energetiche di alcuni edifici pubblici finalizzate all'acquisizione di contributi da destinare all'attuazione degli interventi necessari.	X	X	X
2.1.9.* Installare pannelli fotovoltaici sugli edifici pubblici compatibili.				

Risorse umane e strumentali da utilizzare

Personale in ruolo amministrativo e tecnico; incarichi tecnici per progettazione; affidamenti a ditte esterne per esecuzione lavori; finanziamento con risorse proprie dell'Ente.

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma		Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabilità politica		Proni - Venieri

Finalità da conseguire
Creare un circuito di viabilità lenta ad alto valore ambientale per cicli e pedoni.

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2018	2019	2020
3.1.3.* Promuovere l'utilizzo della bicicletta individuando percorsi ciclabili sicuri sia riservando al solo traffico locale e ciclabile alcune strade secondarie, sia intervenendo nell'adeguamento e messa in sicurezza per le due ruote di nodi e infrastrutture viabilistiche quali ponti, incroci e tratte stradali.	- Realizzazione di un percorso ciclo-naturalistico sul fiume Senio, previa richiesta e acquisizione di contributo finalizzato nell'ambito del Programma Sviluppo Rurale 2014-2020 - Completamento del percorso ciclopedonale del Naviglio, previa richiesta e acquisizione di contributo finalizzato nell'ambito del Programma Sviluppo Rurale 2014-2020 gestito da GAL DELTA.	X	X	

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale in ruolo amministrativo e tecnico; incarichi tecnici per progettazione; affidamenti a ditte esterne per esecuzione lavori; finanziamento con risorse proprie dell'Ente.

* In ciascuna scheda ogni obiettivo strategico è preceduto dai numeri corrispondenti alla linea di mandato, alla linea strategica e all'obiettivo strategico (evidenziati nelle tabelle della Ses “Gli Obiettivi Strategici”).

SEZIONE OPERATIVA

**OBIETTIVI AREA CULTURA COMUNICAZIONE E
PARTECIPAZIONE**

Missione		5
Programma		Valorizzazione dei beni di interesse storico
Responsabilità politica		Proni – Sama

Finalità da conseguire				
Valorizzare il centro storico e renderlo più attrattivo a fini abitativi, commerciali, culturali e turistici				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2018	2019	2020
1.3.5.* Ripensare e riqualificare i grandi contenitori del centro storico con particolare riferimento al complesso di San Francesco da valorizzare per attività culturali aggregative espositive convegnistiche e commerciali	<ul style="list-style-type: none"> ● utilizzo diretto in caso di eventi importanti quali San Michele; ● concessione a terzi: associazioni o privati per eventi e iniziative patrociniate; ● concessione per iniziative quali summer camp (Accademia Bizantina) e iniziative similari, 	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare				
Mezzi e personale dell'Area Cultura Comunicazione e Partecipazione – risorse ordinarie da bilancio 2017/2019				

Missioni		5 e 7
Programma		Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Sviluppo e valorizzazione del turismo
Responsabilità politica		Sama - Venieri

Finalità da conseguire				
-------------------------------	--	--	--	--

Promuovere e rendere più attrattivo il territorio e sostenere il tessuto economico locale. Valorizzare le frazioni.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2018	2019	2020
1.4.4.* Valorizzare l'Ecomuseo delle Erbe Palustri di Villanova, il Podere Pantaleone e il progetto partecipato Lamone Bene Comune per diversificare l'offerta turistica promuovere percorsi naturalistici e ciclabili ed enogastronomici che coinvolgano l'intero territorio	<ul style="list-style-type: none"> ● iniziative didattiche; ● eventi; ● produzione di materiale di comunicazione; ● sviluppo di progetti con diversi interlocutori : Consorzio il Bagnacavallo, Ciclo-guide, ● altri operatori nel settore turistico e Consigli di Zona; ● progetti e iniziative partecipate. 	X	X	X
3.1.2.* Promuovere il territorio sfruttando le potenzialità dell' Ecomuseo delle Erbe Palustri di Villanova come centro propulsore di iniziative interdisciplinari in rete con le nuove attività di promozione dei prodotti del territorio				

Risorse umane e strumentali da utilizzare

Mezzi e personale dell'Area Cultura Comunicazione e Partecipazione – risorse ordinarie da bilancio 2017/2019 /attivazione risorse Piano di Sviluppo Rurale se e quando disponibili i bandi.

Missione	1
Programma	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento
Responsabilità politica	Proni – Sama - Venieri

Finalità da conseguire

Promuovere la partecipazione dei cittadini alla vita sociale e politica e rendere l'azione del Comune sempre più trasparente. Promuovere la coesione sociale.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2018	2019	2020
4.2.1.* Rendere i cittadini maggiormente consapevoli del patrimonio storico-artistico, culturale e paesaggistico	<ul style="list-style-type: none"> ● Organizzare incontri, passeggiate urbane, biciclettate e iniziative varie; 			

<p>promuovendo appuntamenti per vivere la città.</p> <p>4.2.2.* Valorizzare percorsi di informazione e formazione del cittadino, con elementi di educazione civica, ambientale e iniziative di trasparenza amministrativa.</p> <p>4.2.3.* Promuovere l'attività dei cittadini nella cura del verde pubblico e più in generale del decoro della città e del territorio.</p> <p>4.2.4.* Coinvolgere i cittadini nella promozione di un nuovo senso civico.</p> <p>4.2.6.* Promuovere la partecipazione dei cittadini alle scelte amministrative attraverso un'adeguata informazione preventiva, mettendo a disposizione gli atti e la documentazione e organizzando specifici percorsi partecipativi, aperti al contributo di tutti e valorizzando le competenze presenti sul territorio, per individuare insieme le migliori proposte e soluzioni possibili.</p> <p>4.2.7.* Valorizzare il ruolo dei Consigli di Zona come strumenti di partecipazione per renderli più efficaci e rappresentativi.</p> <p>4.2.10.* Promuovere iniziative per rafforzare le relazioni di vicinato, la solidarietà e il reciproco aiuto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● progettare, proporre e realizzare progetti di partecipazione; ● elaborare e approvare un regolamento per la gestione condivisa dei beni comuni come proseguimento dell'obiettivo straordinario Progetto <i>Più per Bagnacavallo</i> finanziato dalla L.R.3/2010, realizzato nel 2017; ● coinvolgere i Consigli di Zona nell'elaborazione dei patti per la gestione dei beni comuni e promuovere tramite i consigli l'adozione degli stessi; ● patrocinare le iniziative e sostenere le associazioni del territorio tramite la concessione gratuita di spazi e attrezzature. ● mantenere iniziative quali i Trebbi, la Festa dei Vicini a Bagnacavallo e nelle frazioni; 	X	X	X
--	---	---	---	---

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Mezzi e personale dell'Area Cultura Comunicazione e Partecipazione – risorse ordinarie da bilancio 2017/2019 /attivazione di risorse attraverso bandi per il sostegno a progetti di partecipazione.

Missione		1
Programma		Organi istituzionali - Comunicazione
Responsabilità politica		Proni – Sama

Finalità da conseguire				
Promuovere la partecipazione dei cittadini alla vita sociale e politica. Rendere l'azione del Comune sempre più trasparente.				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2018	2019	2020

<p>4.2.8.* Migliorare gli strumenti di informazione e comunicazione, anche tramite un maggiore utilizzo delle nuove tecnologie e dei social network, per favorire l'accesso ai servizi comunali e la partecipazione alla vita della comunità e alle scelte amministrative; mantenere anche strumenti di comunicazione tradizionali e svilupparne nuovi volti alla trasparenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Consolidare e promuovere gli strumenti adottati nel 2016: newsletter, pagina facebook, google calendar, flickr; ● mantenere operativa la rete dei referenti (interna e Unione); ● proseguire nella pubblicazione del Notiziario comunale, ripresa nel 2017; ● coordinare la gestione del sito Internet con il Servizio Comunicazione dell'Unione, in previsione del suo rinnovo; ● in seguito al nuovo assetto organizzativo di URP e Front office, revisione delle competenze del Servizio Comunicazione. 	X	X	X
--	--	---	---	---

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Mezzi e personale dell'Area Cultura Comunicazione e Partecipazione – risorse ordinarie da bilancio 2017/2019.

Missione		5		
Programma		Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		
Responsabilità politica		Sama		
Finalità da conseguire				
Investire in cultura, mostre, musei, spettacoli e attività formative per stimolare l'intelligenza e la curiosità delle persone, promuovere il territorio, attrarre turisti, creare lavoro e migliorare la qualità della vita dei cittadini.				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2018	2019	2020
<p>7.2.1.* Valorizzare e potenziare l'attività del Museo Civico delle Cappuccine come istituzione deputata alla conservazione e alla tutela del proprio patrimonio storico-artistico, e, più in generale, come centro di studio, ricerca e approfondimento sulle testimonianze artistiche del presente e del passato.</p> <p>Il Museo deve diventare sempre più un laboratorio culturale,</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Mostre ed esposizioni tutto l'anno – rilevanza alle mostre realizzate in coincidenza dei principali eventi quali San Michele, Natale ecc; ● proporre attività espositiva e iniziative tese a coinvolgere maggiormente i cittadini, i bambini 	X	X	X

<p>un luogo di incontro e di promozione della conoscenza della storia del territorio e dell'arte. Occorre proseguire l'attività espositiva, sperimentare iniziative tese a coinvolgere maggiormente i cittadini, i bambini e le famiglie e continuare l'opera già avviata di miglioramento e ampliamento degli spazi a disposizione del Museo.</p> <p>7.2.3.* Proseguire il programma di restauro delle opere conservate nei magazzini e nei depositi, allo scopo di restituirlle alla comunità.</p> <p>7.2.2.* Realizzare iniziative di studio, approfondimento e valorizzazione dei personaggi illustri bagnacavalleesi.</p> <p>7.2.4.* Valorizzare il ricco patrimonio del Gabinetto delle Stampe tramite mostre e incontri pubblici e proseguire l'esperienza del Festival dell'Incisione Contemporanea.</p>	<p>e le famiglie;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● iniziative per valorizzare e potenziare l'attività di conservazione e tutela del patrimonio storico-artistico del Museo; ● Ideare, progettare e gestire iniziative. Nel 2018 sarà ricordata la figura di Pietro Bubani, in occasione del 130° anniversario della sua scomparsa; ● promuovere il Repertorio digitale del patrimonio del Gabinetto delle Stampe. 			
Risorse umane e strumentali da utilizzare				
Mezzi e personale dell'Area Cultura Comunicazione e Partecipazione – risorse ordinarie da bilancio 2017/2019 /attivazione risorse pubbliche/private, regionali se e quando disponibili bandi e opportunità.				

Missione		5		
Programma		Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		
Responsabilità politica		Sama		
Finalità da conseguire				
Investire in cultura, mostre, musei, spettacoli e attività formative per stimolare l'intelligenza e la curiosità delle persone, promuovere il territorio, attrarre turisti, creare lavoro e migliorare la qualità della vita dei cittadini.				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2018	2019	2020
<p>7.2.5.* Migliorare, qualificare, ampliare rendere più fruibili e accoglienti gli spazi delle Biblioteche di Bagnacavallo e Villanova. Proseguire il programma di promozione alla lettura, gli incontri con gli scrittori e le letture animate per bambini e genitori.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Iniziative per la promozione e valorizzazione della lettura – Nati per leggere, Bibliocaffè, ecc. a Bagnacavallo e Villanova; ● coordinamento con il sistema bibliotecario regionale e altre biblioteche dei Comuni dell'Unione. Adesione al progetto promosso dall'Unione "Silent Book"; 	X	X	X

<p>7.2.6.* Valorizzare la ricca documentazione conservata nell'Archivio Storico comunale, valutando anche la possibilità di creare una fototeca utile per la comunità, in collaborazione con le associazioni culturali locali.</p> <p>7.2.7.* Sfruttare appieno le grandi potenzialità del convento di San Francesco come centro poliedrico in grado di ospitare mostre, eventi, attività culturali, convegni e altro ancora. Verificare la possibilità di destinare spazi al co-working, a residenze e studi d'artista, ospitare progetti espositivi e culturali studiati appositamente per le suggestive ambientazioni del convento. Creare sinergia tra il complesso di San Francesco, il Centro Culturale "Le Cappuccine" e più in generale il centro storico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Valorizzazione tramite mostre e iniziative del patrimonio del fondo storico; ● valorizzazione delle cinquecentine restaurate grazie alla convenzione con IBC e più in generale dei libri del Fondo Storico; ● mantenere i rapporti con il gruppo di fotografi possessori del patrimonio storico fotografico e realizzare iniziative per la valorizzazione dello stesso; ● Le attività da realizzare sono: coinvolgimento degli stakeholders, elaborazione di un progetto e l'attuazione di un successivo iter operativo. 			
---	---	--	--	--

Il 2018 vedrà il pensionamento di personale in forza all'Area Cultura, Comunicazione e Partecipazione e per quanto riguarda la Biblioteca comunale si ritiene di esternalizzare una parte di servizi già a partire dalla prima parte del 2018.

Risorse umane e strumentali da utilizzare: mezzi e personale dell'Area Cultura Comunicazione e Partecipazione – risorse ordinarie da bilancio 2017/2019 /attivazione risorse: regionali e altro se e quando disponibili i bandi.

Missione		5		
Programma		Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		
Responsabilità politica		Sama		
Finalità da conseguire				
Investire in cultura, mostre, musei, spettacoli e attività formative per stimolare l'intelligenza e la curiosità delle persone, promuovere il territorio, attrarre turisti, creare lavoro e migliorare la qualità della vita dei cittadini.				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2018	2019	2020
7.2.9.* Il Teatro Goldoni deve essere sempre più parte di una rete di istituzioni culturali cittadine che lavorano insieme a	<ul style="list-style-type: none"> ● Mantenere e coordinare i rapporti con Accademia perduta Romagna Teatri, concessionaria della 			

<p>un progetto di cultura diffusa. Oltre alle stagioni teatrali dedicate alla prosa, al dialettale, al teatro scuola e alla programmazione per bambini e famiglie, vanno organizzate iniziative tese a promuovere la cultura teatrale, incontri con attori e registi e attività formative</p> <p>7.2.10.* Proseguire la positiva esperienza delle rassegne cinematografiche estive e invernali.</p>	<p>direzione artistica e della realizzazione delle rassegne per il periodo 2017-2019, comprendenti un cartelloni di prosa, teatro per le scuole, teatro ragazzi e teatro dialettale, oltre a una stagione di musica classica (in collaborazione con Accademia Bizantina). Confermare il Teatro Goldoni quale centro di produzione artistica con particolare riferimento al teatro per ragazzi. Patrocinare iniziative e concedere il Teatro a terzi e associazioni al fine di rendere costantemente attivo il luogo e arricchire il calendario dell'offerta culturale tutto l'anno.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Consolidare e coordinare i rapporti con Accademia Bizantina per la rassegna Bagnacavallo Classica e altri progetti dedicati ● Mantenere e coordinare i rapporti con Cinecircolo Fuoriquadro, concessionario per la realizzazione delle rassegne per il periodo 2017-2019, incaricato di: proporre i titoli dei film da proiettare, gli incontri con i registi e le altre attività di promozione; predisporre stampa e diffusione del materiale di comunicazione; gestire le proiezioni e la sala di Palazzo Vecchio per il cinema d'inverno e le proiezioni e l'arena presso il Parco delle Cappuccine per il cinema d'estate. 	X	X	X
---	---	---	---	---

Risorse umane e strumentali da utilizzare

Mezzi e personale dell'Area Cultura Comunicazione e Partecipazione – risorse ordinarie da bilancio 2017/2019 /attivazione risorse: regionali e altro se e quando disponibili i bandi.

Missione		5
Programma		Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabilità politica		Sama

Finalità da conseguire

Investire in cultura, mostre, musei, spettacoli e attività formative per stimolare l'intelligenza e la curiosità delle persone, promuovere il territorio, attrarre turisti,

creare lavoro e migliorare la qualità della vita dei cittadini.				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2018	2019	2020
7.2.11.* Ripensare l'organizzazione della Festa di San Michele, in modo da renderla più qualificata e attrattiva, in collaborazione con le associazioni del territorio.	<ul style="list-style-type: none"> • Proseguire l'attività avviata nel 2016: rinnovata comunicazione e coinvolgimento delle associazioni e in generale di tutti gli interlocutori interessati; 	X	X	X
7.2.15.* Qualificare e potenziare gli eventi culturali in grado di creare positive collaborazioni con le associazioni, le attività commerciali e le imprese del territorio, in un'ottica di promozione complessiva delle risorse storico-artistiche, naturalistiche e dei prodotti tipici dell'enogastronomia locale.	<ul style="list-style-type: none"> • proseguire la collaborazione in convenzione con <i>Pro loco Bagnacavallo</i> e la rete di imprese del centro storico <i>Bagnacavallo fa Centro</i> per attuare obiettivi comuni • collaborazione nella realizzazione di calendari comuni di iniziative • patrocini e concessioni (spazi, luoghi e attrezzature) 			
6.8.6.* Lavorare insieme alle associazioni del territorio e mettere in rete tutte le risorse per proporre calendari di manifestazioni e iniziative di socializzazione.				

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Mezzi e personale dell'Area Cultura Comunicazione e Partecipazione – risorse ordinarie da bilancio 2017/2019

Missione		5
Programma		Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabilità politica		Sama
Finalità da conseguire		
Investire in cultura, mostre, musei, spettacoli e attività formative per stimolare l'intelligenza e la curiosità delle persone, promuovere il territorio, attrarre turisti, creare lavoro e migliorare la qualità della vita dei cittadini.		

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2018	2019	2020
<p>7.2.14.* Mantenere e se possibile arricchire l'attività delle scuole d'arte e di musica: due strutture culturali estremamente attive e partecipi della vita cittadina, gestite in parte grazie all'apporto di associazioni culturali. Occorre lavorare per diversificare l'offerta formativa in modo da renderla ancora più interessante per tutte le fasce di età.</p> <p>1.4.2.* Incentivare la realizzazione di vetrine di prodotti tipici, proseguire il progetto “Vetrine vestite d'arte” nei negozi sfitti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Scuola comunale d'arte: attivazione delle azioni per la revisione della modalità di funzionamento sia per quanto riguarda i corsi per bambini sia per quelli destinati agli adulti; ● Scuola comunale di musica: definire le modalità pluriennali di affidamento della gestione e di funzionamento; ● sostenere, attraverso la collaborazione con l'associazione BiArt e altri interlocutori, il progetto di occupazione e allestimento artistico degli spazi vuoti del centro storico, con particolare attenzione ai momenti di massima affluenza di visitatori come ad esempio la Festa di San Michele. 	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare

Mezzi e personale dell'Area Cultura Comunicazione e Partecipazione – risorse ordinarie da bilancio 2017/2019 /attivazione risorse: regionali e altro se e quando disponibili i bandi .

***In ciascuna scheda ogni obiettivo strategico è preceduto dai numeri corrispondenti alla linea di mandato, alla linea strategica e all'obiettivo strategico (evidenziati nelle tabelle della Ses “Gli Obiettivi Strategici”).**

SEZIONE OPERATIVA

OBIETTIVI AREA SERVIZI GENERALI

Missione	01 e 09	Servizi istituzionali, generali e di gestione Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma		Servizi Finanziari e Servizi Interni: Protocollo, Informatica, Segreteria, Servizi Demografici, Risorse Umane
Responsabilità politica		Elena Verna e Matteo Giacomoni

Finalità da conseguire
Modernizzare e rendere più efficiente la macchina comunale. Promuovere la sostenibilità e ridurre i consumi energetici.

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2018	2019	2020
5.1.5.* Realizzare progetti di aumento dell'efficienza economica della struttura amministrativa con la partecipazione diretta dei dipendenti. 2.1.13.* Coinvolgere i dipendenti comunali in un percorso di sensibilizzazione per incentivare forme di risparmio energetico e di riduzione dei costi di gestione della macchina comunale.	Proseguizione delle azioni previste dal piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento (telefonia e parco auto) approvato con a Delibera di Giunta comunale n. 106/16.	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Mezzi e risorse dell'Area Servizi Generali

Missione	01 e 09	Servizi istituzionali, generali e di gestione Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma		Servizi Finanziari e Servizi Interni: Protocollo, Informatica, Segreteria, Servizi Demografici, Risorse Umane.
Responsabilità politica		Elena Verna

Finalità da conseguire
Modernizzare e rendere più efficiente la macchina comunale.

Obiettivi annuali e pluriennali					
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2018	2019	2020	
4.2.5. Innovare il sistema amministrativo, coinvolgendo i dirigenti e favorendo la formazione del personale, con particolare attenzione ai dipendenti dei Comuni	Definizione e attuazione di una piano di razionalizzazione ed efficientamento della struttura comunale, volto alla valorizzazione e responsabilizzazione del personale, all'inserimento di nuove professionalità e al contenimento dei costi	X	X	X	

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Mezzi e risorse dell'Area Servizi Generali

Missione		
Programma		Servizi Finanziari e Servizi Interni: Protocollo, Informatica, Segreteria, Servizi Demografici, Risorse Umane
Responsabilità politica		Elena Verna

Finalità da conseguire
Modernizzare e rendere più efficiente la macchina comunale.

Obiettivi annuali e pluriennali					
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2018	2019	2020	
4.2.9.* Verificare la fattibilità, nel quadro di una riorganizzazione degli uffici comunali, di un progetto di accorpamento, in un unico punto, degli uffici a diretto contatto con il pubblico, nell'ambito dell'intervento previsto a Palazzo Vecchio e nel Palazzo Comunale, finanziato in parte con un contributo regionale.	Studio e definizione di un progetto di accorpamento, in unico punto, degli uffici a diretto contatto con il pubblico, nell'ambito dell'intervento previsto a Palazzo Vecchio e nel Palazzo Comunale, finanziato in parte con un contributo regionale.	X			

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Mezzi e risorse dell'Area Servizi Generali.

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma		Servizi finanziari e servizi interni: protocollo, informatica, segreteria, servizi demografici, risorse umane.
Responsabilità politica		Verna - Sama

Finalità da conseguire
Favorire l'innovazione e l'uso delle tecnologie a tutti i livelli

Obiettivi annuali e pluriennali					
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2018	2019	2020	
2.3.4.* Proseguire la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi e degli atti. Informatizzare gli archivi, i dati e le procedure amministrative.	Realizzare gli adempimenti previsti nell'ambito dei Decreti Madia e le azioni definite a livello di Unione della Bassa Romagna, in esecuzione del Patto per lo Sviluppo.	X	X	X	

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Mezzi e risorse dell'Area Servizi Generali.
Missione
Programma
Responsabilità politica

Finalità da conseguire				
Contribuire a costruire un'Europa dei popoli, promuovere i valori della pace e della convivenza civile.				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2018	2019	2020
7.2.21.* Proseguire le attività legate agli scambi culturali, alla	Predisporre e realizzare, insieme all'associazione dei	X	X	X

<p>promozione dei prodotti tipici e ai soggiorni linguistici con le città europee legate a Bagnacavallo da rapporti di gemellaggio o di amicizia, per contribuire a costruire un'Europa dei popoli.</p>	<p>gemellaggi Amici di Neresheim, un programma annuale di scambi con le città partner che prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - soggiorno-studio dei ragazzi delle scuole di Bagnacavallo a Stone (UK); - scambio culturale dei ragazzi delle scuole di Bagnacavallo e Neresheim; - promozione di iniziative di scambio fra i cittadini e le associazioni di Bagnacavallo e delle città partner; - prosecuzione del rapporto di conoscenza reciproca avviato con la città di Pollutri. <p>Verificare la possibilità di partecipare a nuovi bandi europei, insieme all'associazione dei gemellaggi Amici di Neresheim.</p>			
Risorse umane e strumentali da utilizzare				
Mezzi e risorse dell'area Servizi Generali.				

***In ciascuna scheda ogni obiettivo strategico è preceduto dai numeri corrispondenti alla linea di mandato, alla linea strategica e all'obiettivo strategico (evidenziati nelle tabelle della Ses “Gli Obiettivi Strategici”).**

SEZIONE OPERATIVA

SINTESI DEGLI INVESTIMENTI E PIANO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

SINTESI DEI PRINCIPALI INVESTIMENTI DI PROSSIMO AVVIO E PROGRAMMATI

Gli investimenti rappresentano, insieme ai servizi alle persone e alle imprese, una fondamentale area di intervento dell'Amministrazione. Opere infrastrutturali, manutenzione e messa in sicurezza degli edifici scolastici, valorizzazione dei contenitori culturali, realizzazione di interventi e percorsi per la mobilità sostenibile rappresentano i principali ambiti di lavoro per il prossimo triennio.

Interventi in corso di realizzazione o di prossimo avvio

- Intervento di adeguamento sismico dei due edifici della scuola secondaria di primo grado di Bagnacavallo “Luigi Graziani”, per il quale l'Amministrazione ha ottenuto oltre un milione e duecentomila euro di contributi statali, cui si andranno ad aggiungere circa trecentomila euro previsti in bilancio dal Comune di Bagnacavallo. L'intervento, a seguito dell'aggiudicazione dei lavori conclusasi nel mese di marzo 2017, è attualmente in corso di svolgimento e se ne prevede la conclusione entro l'anno 2018.
- Opere di adeguamento alle norme antincendio del polo scolastico di Villanova, intervento finanziato per 140.000 euro sui 200.000 di importo lavori grazie a un contributo regionale/statale. Al momento l'intervento è in corso di svolgimento e se ne prevede la conclusione entro il corrente anno. Successivamente sarà avviata la pratica finalizzata all'acquisizione del Certificato Prevenzione Incendi, che si prevede possa essere conclusa entro il primo semestre del 2018.
- Intervento di riqualificazione del Teatro Goldoni, con recupero del Ridotto, approvato nell'ambito di un progetto presentato dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna alla Regione; progetto che ha ottenuto un contributo europeo nell'ambito del POR FESR 2014-2020. Una volta restaurato, il Ridotto sarà destinato agli eventi musicali che richiedono meno spazio, oltre a spettacoli, esposizioni e incontri culturali. Il costo dell'intervento è di 600.000 euro, 300.000 saranno coperti da contributo regionale e 300.000 saranno posti a carico del Comune. Attualmente è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento e si prevede l'affidamento dei lavori entro il corrente anno. L'intervento dovrà essere concluso entro settembre 2018. Successivamente sarà avviata la pratica finalizzata all'acquisizione del Certificato Prevenzione Incendi, che si prevede possa essere conclusa entro primi mesi del 2019.
- Rifacimento delle facciate del Palazzo Comunale e di Palazzo Vecchio, per il quale è stato ottenuto un contributo regionale per la metà dell'importo dei lavori. Con questo intervento sarà effettuata anche una riorganizzazione degli uffici e spazi comunali per conseguire una maggiore efficienza e fruibilità dei servizi di sportello al cittadino. L'intervento è attualmente in corso di svolgimento.
- Lavori di adeguamento statico, sismico e funzionale dei ponti dell'Albergone sul fiume Lamone, tra Bagnacavallo e Russi, e della Chiusa, sul fiume Senio,

tra Bagnacavallo e Lugo, sulla strada provinciale 253R San Vitale. I lavori progettati e realizzati dalla Provincia di Ravenna prevedevano per il primo ponte il rinforzo della soletta d'impalcato e delle strutture di elevazione, il ripristino e rinforzo di tutte le strutture ammalorate, l'installazione di nuovi giunti e di nuovi appoggi. Sul secondo si interverrà procedendo al completo rifacimento dell'impalcato, con allargamento dello stesso e formazione di due percorsi protetti destinati all'utenza debole, al rinforzo delle strutture di elevazione e di quelle di fondazione. I percorsi protetti risulteranno complementari alla realizzazione della pista ciclabile Lugo-Bagnacavallo che i due Comuni hanno inserito nei propri strumenti di pianificazione che potrebbe consentire, una volta realizzata, il collegamento ciclabile fra la città di Lugo e la città di Bagnacavallo. L'importo complessivo dei lavori è 1,7 milioni di euro finanziato dalla Regione.

- Adeguamento dell'edificio di via Stradello sede del magazzino della Protezione Civile, finanziato completamente con un contributo regionale di 73.000 euro.
- Lavori di manutenzione stradale aggiudicati per una spesa di circa 438.000 euro, avviati nel 2017 e che si svilupperanno per una parte consistente nel 2018.
- Lavori di manutenzione della segnaletica orizzontale, per il triennio 2017-2019, conclusi nei giorni scorsi per la parte relativa al corrente anno, con una complessiva previsione di spesa di circa 40.000,00 euro.
- Intervento finalizzato a miglioramento e messa in sicurezza dell'assetto idraulico della zona sud-est di Bagnacavallo, identificata anche come Bacino Redino, che sarà realizzato con il supporto tecnico del Consorzio di Bonifica.
- la graduale sostituzione di una serie di linee e impianti della rete dell'illuminazione pubblica che presentano condizioni di progressivo deterioramento con nuovi apparecchi di illuminazione a LED;

Altri significativi interventi del triennio 2018-2020

Altri importanti progetti che si intenderebbe realizzare nel corso del prossimo triennio riguardano:

- il recupero dell'ex casa del custode del Museo Bagnacavallo per qualificare, migliorare e ampliare gli spazi dedicati alla biblioteca, all'archivio storico e creare una fototeca Per l'occorrente finanziamento si prevede, oltre a una preponderante quota a carico del bilancio comunale, anche l'acquisizione di contributi finalizzati.;
- la realizzazione del completamento della pista ciclopedinale Naviglio Superiore in direzione sud oltre il centro storico fino al confine con il comune di Cotignola, previa acquisizione di contributi finalizzati nell'ambito del Programma Sviluppo Rurale 2014-2020 gestito da GAL DELTA 2000;
- la realizzazione di un percorso ciclo-naturalistico sul fiume Senio, previa richiesta e acquisizione di un contributo finalizzato, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, da parte di altri Comuni maggiormente coinvolti ai quali il Comune di Bagnacavallo ha già dato disponibilità a compartecipare;
- la ristrutturazione della casa colonica annessa all'area di riequilibrio ecologico "Podere Pantaleone", da adibire a Centro Polifunzionale dedicato ad attività collettive naturalistiche, sociali culturali, educative;
- un intervento finalizzato al miglioramento sismico del Palazzetto dello Sport di Bagnacavallo, per il quale, a fronte di una spesa complessiva di 1.150.000

euro; è stato ottenuto un contributo di 959.463,49 nell'ambito del piano di prevenzione del rischio sismico di cui al D.L. 39/2009. La realizzazione dell'intervento si svilupperà nel corso degli anni 2018 e 2019, e si prevede sia conclusa entro il primo semestre 2019.

-
- la progettazione ed eventuale realizzazione della pista ciclo pedonale in fregio alla S.P. 28 Rossetta nel tratto abitato che va dall'incrocio con via Bellaria al centro della frazione Rossetta, da finanziarsi nella misura di circa il 90% della spesa mediante acquisizione di contributi esterni.
-
- un intervento di riqualificazione complessiva dell'impianto di illuminazione della zona sportiva di Villanova, teso a conseguire un potenziamento dell'illuminazione presente e nel contempo una razionalizzazione del consumo attraverso l'utilizzo di corpi illuminanti atti a garantire risparmio energetico.
-
- lavori di manutenzione stradale per una spesa preventivata in di circa 450.000 euro, che si prevede siano affidati agli inizi del 2018 per essere poi realizzati negli anni 2018-2019 in aggiunta ai ripristini del biennio 2017-2018.

Uno degli interventi più rilevanti per questo territorio è la realizzazione di un nuovo svincolo autostradale a est della città, nella località denominata Borgo Stecchi, che collegherà l'autostrada alla San Vitale. Con la nuova interconnessione – che prevede due rampe, una a nord e una a sud dell'autostrada – il tratto dell'A14 Dir compreso tra l'esistente svincolo sulla provinciale Naviglio e quello futuro potrà svolgere le funzioni di circondario sud-est di Bagnacavallo in grado di ridurre il traffico di attraversamento del centro urbano di Bagnacavallo. L'opera sarà progettata e realizzata dalla Provincia di Ravenna. Attualmente il progetto preliminare è stato sottoposto alla Società Autostrade che ha espresso parere positivo alla realizzazione dell'opera.

L'altra importante opera infrastrutturale, necessaria per migliorare la sicurezza e garantire maggiore fluidità al traffico, è la realizzazione di un sottopassaggio ferroviario in via Bagnoli Superiore.

A tal fine, a seguito dell'accordo di programma fra RFI, Regione, Provincia e Comune sottoscritto nella precedente legislatura e di una "Dichiarazione di intenti" sottoscritta nell'anno 2015 fra Comune e RFI per definire il percorso teso a una scelta progettuale condivisa ed economicamente sostenibile, RFI ha presentato il progetto preliminare dell'intervento che è stato depositato nel mese giugno 2016 ad ARPAE (Agenzia Ambientale della Regione Emilia-Romagna). Attualmente è in fase di conclusione la procedura di screening tesa alla valutazione di impatto ambientale dell'intervento. Il progetto definitivo dell'opera è in via di predisposizione da parte di RFI, recependo le risultanze e indicazioni risultanti dallo screening.

È inoltre in corso di definizione una convenzione che dovrà essere stipulata fra il Comune e RFI per disciplinare i reciproci rapporti e le modalità di collaborazione nell'attuazione dell'intervento.

PIANO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Per quanto riguarda il Piano di valorizzazione del patrimonio si fa rinvio al Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio, approvato dal consiglio comunale contestualmente al presente documento di programmazione.